



A.S.L. NO
Azienda Sanitaria Locale di Novara



ASL “NO” di NOVARA
“PIANO LOCALE DI PREVENZIONE”
RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ - ANNO 2018

Azienda Sanitaria Locale “NO” di Novara
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Viale Roma, 7 - 28100 Novara
tel. 0321 374334/304
diprev.nov@asl.novara.it
www.asl.novara.it



INDICE

PREMESSA	2
PROGRAMMA 1 – Guadagnare Salute Piemonte - Scuole che promuovono salute	3
PROGRAMMA 2 – Guadagna Salute Piemonte - Comunità e ambienti di vita	11
PROGRAMMA 3 – Guadagnare Salute Piemonte - Comunità e ambienti di lavoro	23
PROGRAMMA 4 - Guadagnare Salute Piemonte - Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario	30
PROGRAMMA 5 – Screening di popolazione	41
PROGRAMMA 6 – Lavoro e salute	54
PROGRAMMA 7 – Ambiente e salute	74
PROGRAMMA 8 – Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili	88
PROGRAMMA 9 – Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare	99
PROGRAMMA 10 - Governance, organizzazione e monitoraggio del piano regionale di prevenzione	113
ALLEGATI	127



PREMESSA

Redazione a cura di:

Coordinatore dott. Aniello Esposito - Direttore del SC SISP,

Gruppo di Progetto incaricato del Coordinamento del PLP

Costituito con deliberazione del Direttore Generale n. 285 del 29.11.2017 in recepimento delle indicazioni fornite dalla Regione Piemonte con determina Dirigenziale n. 751/2015.

	Responsabile del Gruppo di Progetto	
		Aniello Esposito Coordinatore PLP
1	Guadagnare salute Piemonte Scuole che promuovono salute	Patrizia Grossi (SC SIAN)
2	Guadagnare salute Piemonte Comunità ed ambienti di vita	Mauro Guerriero (SC SISP)
3	Guadagnare salute Piemonte Comunità ed ambienti di lavoro	Roberta Grossi (SC SPreSAL)
4	Guadagnare salute Piemonte Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario	Francesco di Nardo (DMPO)
5	Screening di popolazione	Piero Bestagini (UVOS)
6	Lavoro e salute	Ivana Cucco (Direttore SPreSAL)
7	Ambiente e salute	Aniello Esposito (SISP)
8	Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili	Edoardo Moia (SISP)
9	Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare	Silvana Pitrolo (Direttore SIAN) Maurizio Roceri (Direttore SIAVB)
10	Governance, organizzazione e monitoraggio del Piano regionale di Prevenzione	Aniello Esposito (coordinatore PLP)

Gruppi di lavoro per ciascun obiettivo di salute (Programma), con componenti rappresentativi delle diverse realtà aziendali ed extra aziendali che svolgono o possono svolgere azioni di prevenzione riconducibili all'obiettivo ed un coordinatore scelto anche in ragione del maggior coinvolgimento della Struttura di appartenenza nelle azioni previste dal Piano (cfr DDG n° 90 del 3 maggio 2018)



PROGRAMMA 1 – Guadagnare Salute Piemonte - Scuole che promuovono salute

L'ASL NO, grazie al ruolo attivo di molti Servizi ASL ed alla collaborazione degli Istituti scolastici del territorio, ha saputo continuare e implementare i progetti sulle tematiche di salute ritenute prioritarie (alimentazione, attività fisica, life skill, prevenzione delle dipendenze, educazione all'affettività, educazione ai media, educazione ambientale).

Requisiti indispensabili per ottenere buoni risultati sono sistematicità e costanza nell'impegno per diversi anni; questo sottolinea l'importanza del lavoro degli operatori sanitari e scolastici che da anni dedicano tempo e risorse per investire sulla salute della popolazione scolastica con progetti pluriennali; gli Istituti scolastici pubblici presenti nel nostro territorio sono 41, oltre a numerose scuole private in cui la ASL NO è presente con vari progetti mirati al potenziamento e al miglioramento delle life skills degli alunni; in molte di queste scuole sono attivi progetti multidisciplinari rinforzando così il messaggio di salute globale.

Nel 2018 è emersa ancora qualche difficoltà nel coordinare le azioni degli Enti privati e nel recuperare tutte le attività che i vari Servizi dell'ASL NO effettuano in collaborazione con Enti e Associazioni nel mondo della scuola, che rappresentano un prezioso contributo agli obiettivi della prevenzione.

Sfida per il futuro sarà migliorare la policy della promozione della salute per creare ulteriori alleanze, percorsi e reti, interne ed esterne all'ASL, indispensabili per favorire una cultura della salute.



Azione 1.1.1 - Consolidamento dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute

1. Obiettivi dell'azione

Coinvolgere tutti gli attori interessati in un percorso di alleanza.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

L'ASL NO continuerà a valorizzare le forme di alleanza scuola/sanità attualmente presenti e cercherà di favorirne l'implementazione in ulteriori contesti attraverso l'organizzazione, nel corso dell'anno, di almeno 2 incontri dei gruppi costituiti a livello locale. Si provvederà alla diffusione dei temi prioritari di salute attraverso l'organizzazione di almeno un incontro tra gli operatori ASL NO e rappresentanti della Scuola.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Nell'ottica di rafforzare l'alleanza scuola/sanità e favorire il lavoro delle due parti nel promuovere una cultura della salute che abbia come ricaduta la salute della popolazione scolastica, l'ASL NO ha effettuato una serie di incontri mirati alla realizzazione di tale obiettivo:

-17/05/2018 – incontro di presentazione delle Linee Guida relative alla programmazione degli interventi di Promozione della salute previsti per il triennio 2017/2020, cui hanno partecipato i Referenti della salute e dell'attività motoria delle scuole del Quadrante NO, BI, VC e VCO e i rappresentanti di alcuni Servizi dell'ASL NO che lavorano a contatto con la scuola. È emerso il ruolo chiave del "lavoro di squadra" tra i docenti, Enti, Associazioni all'interno della scuola, supportati dagli operatori sanitari che hanno il ruolo di aiutare a definire gli obiettivi delle azioni di promozione della salute destinati alla popolazione scolastica.

-23/05/2018 - incontro con operatori ASL e dirigenti scolastici delle scuole del territorio dell'ASL NO aderenti al progetto "SPRESAL & SCUOLE: formazione degli studenti equiparati a lavoratori, promozione della salute ...dagli studenti al personale scolastico" (Codice progetto Pro.Sa. 3565) con lo scopo di condividere il Protocollo di Intesa Scuola e Sanità, divulgare il catalogo ASL NO e effettuare una verifica delle attività, svolte nell'ambito del progetto, e programmazione di quelle per il nuovo anno scolastico.

-23/08/2018 - incontro tra i Dirigenti Scolastici, il Servizio Istruzione del Comune di Novara, il Servizio di Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'ASL NO, l'ASO Maggiore della Carità di Novara, il rappresentante dell'UPS, per valutare la fattibilità del Progetto "Lotta all'obesità e alle malattie cardiovascolari nell'età scolare" che vedrà coinvolti i bambini della città di Novara, le loro famiglie e la scuola. Tale progetto rappresenta bene come le competenze diverse, il lavoro in rete tra gli Enti sanitari (ASL e ASO Maggiore della Carità), Amministrazione Comunale e Scuola, uniti dal medesimo scopo, rappresentano la strategia da perseguire per migliorare la salute della popolazione scolastica.

-20 e 27/11/2018 - in occasione delle giornate formative ASL/Scuola, sono state presentate le Linee Guida 2017/2020, e relativi temi prioritari, alle scuole e agli operatori ASL partecipanti. (Guadagnare salute Piemonte: Scuole che promuovono salute ASL NO - Codice Pro.Sa. progetto : 5427).

Tali incontri, mirati a favorire e consolidare l'alleanza Scuola Sanità, hanno coinvolto diverse figure: direttamente, Dirigenti Scolastici, Amministratori Pubblici, Referenti alla Salute docenti delle scuole coinvolte, Operatori Sanitari, Associazioni esterne e/o private; indirettamente, la popolazione scolastica, per la ricaduta delle azioni concordate in rete.



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2018



Popolazione target: Dirigenti Scolastici, Amministratori Pubblici, Referenti alla Salute e Docenti delle scuole coinvolte, Operatori Sanitari, Associazioni esterne e/o private; la popolazione scolastica (studenti e docenti), per la ricaduta delle azioni concordate in rete.

Attori coinvolti:

Interni: operatori ASL NO e AOU Maggiore della Carità di Novara che collaborano con le scuole, Coordinatore Programma 1

Esterni: operatori scolastici, Amministrazioni comunali, Enti ed Associazioni

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Presenza di contatti formali con Enti e Associazioni identificate (ES: convocazione incontri)	Almeno 2 incontri dei gruppi congiunti costituiti a livello locale	2 riunioni/incontri svolti nelle date 23/05/2018 23/08/2018	
Diffusione dei temi prioritari di salute definiti nelle linee guida	Almeno 1 incontro tra operatori sanitari e della scuola	3 incontri svolti nelle date 17/05/2018 20/11/2018 27/11/2018	



Azione 1.2.1 - Consolidamento e sviluppo di una formazione congiunta

1. Obiettivi dell'azione

Condividere i criteri per la definizione di Scuola che promuove salute e implementare le attività attraverso una formazione congiunta

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Nel 2018 prevederà, come negli scorsi anni, le azioni formative mirate a sostenere le competenze di operatori sanitari, dirigenti scolastici e insegnanti dell'ASL NO, per costruire una scuola che promuove salute, prevedendo l'organizzazione di almeno due giornate di formazione a livello locale per l'anno 2018.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Partendo dalla considerazione che la collaborazione ASL NO/scuola è da tempo consolidata con le istituzioni scolastiche del territorio, si è pensato di provare a riflettere su come valorizzare il ruolo del referente alla salute della scuola, individuato come "figura chiave" per coinvolgere, mantenere e realizzare un lavoro multidisciplinare, integrato e partecipato della scuola nella promozione della salute. Per tale motivo sono state realizzate due giornate formative, il 20 e 27 novembre 2018, destinate agli operatori scolastici (Referenti della salute, ai referenti dell'attività motoria, ai Dirigenti scolastici) e agli operatori sanitari dell'ASL NO (che operano nella scuola) sul ruolo del Referente (scuola/ASL), sull'importanza della coprogettazione, a partire dai dati delle sorveglianze e delle buone pratiche riconosciute, per la diffusione dei temi prioritari di salute previsti dalle Linee Guida 2017/2020. La formazione ha raggiunto 55 soggetti evidenziando la necessità di continuare la formazione congiunta per la realizzazione di progetti sempre più mirati ed efficaci.

L'attività svolta è stata caricata sulla banca dati Pro.Sa, di seguito vengono elencati i progetti/azioni e il relativo codice:

Guadagnare salute Piemonte: Scuole che promuovono salute ASL NO - Codice progetto : 5427

Ulteriori iniziative congiunte ASL e Scuola, in cui vi è stata un'attività formativa e/o azioni di progettazione congiunta, sono rendicontati nei singoli progetti n Pro.Sa.

Popolazione target: Dirigenti scolastici, operatori scolastici, operatori sanitari

Attori coinvolti: Coordinatore PLP, Coordinatori Programma 1 - 3, RePES, operatori DMI e DPD

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
N. giornate di formazione	Almeno 2 giornate di formazione per il 2018	2 giornate formative 20 e 27/11/2018	



Azione 1.3.1 - Il Catalogo: promozione e disseminazione di Buone Pratiche

1. Obiettivi dell'azione

Le scuole adottano Buone Pratiche, per la promozione di stili di vita sani, proposte nel catalogo e messe a disposizione di tutte le scuole interessate.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

L'ASL NO, in attesa del format regionale, provvederà nel 2018, ad integrare il Catalogo con gli eventuali progetti di "buona pratica" di nuova realizzazione. L'aggiornamento sarà trasmesso/comunicato agli Istituti Scolastici del territorio. Sarà organizzata una riunione con i servizi dell'ASL NO che collaborano con la Scuola al fine di rivedere, sulla base dei criteri espressi dalle Linee Guida e dalle indicazioni regionali, le attività ritenute di "buona pratica" inserite nel catalogo e consultabili nella banca dati Pro.sa.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Il catalogo di promozione della salute rappresenta un valido strumento di presentazione dei progetti che l'ASL propone alla scuola. Quello della ASL NO, già da tempo divulgato alle scuole, è stato aggiornato, in seguito ad una riunione operativa organizzata a maggio 2018 con i Servizi dell'ASL NO coinvolti, ed è consultabile al link:

http://www.asl13.novara.it/intranet/Territorio/Dipartimen/Educazione/catalogo_scuole_asl_no_2018_2019--1--definitivo.pdf

Per il 2018 si è deciso di aggiungere, nelle varie sezioni del catalogo, la denominazione "buona pratica" per i progetti costruiti secondo i criteri che rispettano le prove di efficacia, e il "codice Pro.Sa" (banca dati regionale dei progetti di buona pratica in promozione della salute) in modo da far conoscere i contenuti dei progetti già realizzati e diffondere le proposte dei Servizi dell'ASL NO in nuove scuole del territorio. L'aggiornamento del catalogo è stato divulgato alle scuole tramite comunicazione trasmessa dall'UST nel mese di ottobre ed è stato presentato in occasione dei corsi di formazione ASL/Scuole realizzati nel mese di novembre, e della presentazione del Progetto "Spresal & scuole" a maggio.

Dalla verifica effettuata a livello della Banca dati Regionale Pro.Sa. gli Istituti scolastici che adottano Buone Pratiche, per la promozione di stili di vita sani, proposte nel catalogo e messe a disposizione di tutte le scuole interessate sono risultati, per l'anno 2018, l'100% dei 41 Istituti presenti sul territorio dell'ASL NO.

Popolazione target: Dirigenti scolastici, insegnanti, studenti, famiglie

Attori coinvolti: Operatori dei servizi dell'ASL NO che si occupano di promozione della salute, come da dettaglio presente nel catalogo

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva dei principali progetti realizzati nel 2018 e pubblicati in Pro. Sa al seguente indirizzo: www.dors.it



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2018



Tabella Progetti attuati dall'ASL NO nell'anno 2018

Titolo progetto	Cod. Prosa	Ordine scuola coinvolta	Area tematica prevalente	Destinatari soggetti coinvolti	Persone raggiunte complessivamente
LA SICUREZZA IN CANTIERE COMINCIA SUI BANCHI DI SCUOLA: "DOMANI FARO' IL GEOMETRA: TECNICO DELL'IMPRESA...O DELLA SICUREZZA?!" (catalogo ASL)	1798	secondaria di 2°	lavoro	Studenti Insegnanti Dirigenti scolastici	137
LA SICUREZZA IN AGRICOLTURA... COMINCIA SUI BANCHI DI SCUOLA (catalogo ASL)	5312	secondaria di 2°	lavoro	Studenti Insegnanti Dirigenti scolastici	20
SPRESAL & SCUOLE: formazione degli studenti equiparati a lavoratori, promozione della salute ...dagli studenti al personale scolastico (catalogo ASL)	3565	secondaria di 1° e 2°	lavoro	Studenti Insegnanti Dirigenti scolastici	1238
Promuoviamo la cultura della tutela della salute sicurezza negli ambienti di lavoro: percorso per conoscere chi fa prevenzione nel territorio novarese	3025	infanzia primaria secondaria di 1° e 2°	lavoro	Studenti Insegnanti	214
"Diventare maschi, diventare femmine" - "sapere per vivere bene la sessualità" (Catalogo)	2305	primaria secondaria di 1° e 2°	sessualità	Studenti	1200
INDIPENDENTE-MENTE (catalogo)	2309	secondaria di 2°	Consumi comportamenti a rischio	Studenti	168
SLEGHIAMOCI: programma di promozione all'uso consapevole dei videogiochi e del cellulare per i ragazzi della prima classe della scuola media (catalogo)	2367	secondaria di 1°	Consumi comportamenti a rischio	Studenti Insegnanti Dirigenti scolastici Genitori	76
DECIDO QUINDI SONO: Programma di prevenzione all'uso e abuso di sostanze psicoattive per i ragazzi della scuola media inferiore. (catalogo)	2368	secondaria di 1°	alcol	Studenti Insegnanti	56
UNPLUGGED	2819	secondaria di 1°	Consumi comportamenti a rischio	Insegnanti	45
PROGETTO PREVENZIONE ALL'USO DI SOSTANZE (catalogo)	5040	secondaria di 2°	Consumi comportamenti a rischio	Studenti	155
SETTIMANA DEL BENESSERE FISICO (catalogo)	5043	secondaria di 1°	lifeskills	Studenti	100
LASCIATECI PULITI: programma di prevenzione dell'abitudine al fumo per i ragazzi della scuola media	323	secondaria di 1°	fumo	Studenti Insegnanti	240
DISTRIBUTORI AUTOMATICI E VALORI NUTRIZIONALI DEGLI SNACK.	3476	secondaria di 2°	alimentazione	Operatori scolastici Studenti -Insegnanti Dirigenti scolastici	702



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2018



CONTRATTO DELLA MERENDA ASL NOVARA (catalogo)	3271	Primaria e secondaria di 1°	alimentazione	Studenti -Insegnanti Genitori	920
LA CORRETTA ALIMENTAZIONE DALL'INFANZIA ALL'ADOLESCENZA	5178	Infanzia -primaria secondaria di 1° e 2°	alimentazione	Studenti Insegnanti	1931
IL FUTURO IN SALUTE: Agire sugli stili di vita, alimentazione e attività fisica, per migliorare il benessere dei nostri giovani	4820	secondaria di 1° e 2°	Alimentazione	Studenti Insegnanti Dirigenti scolastici	602
AFFY FIUTAPERICOLI - ASL NOVARA	3376	infanzia primaria	Incidenti domestici	Studenti Insegnanti	60
IL PRONTO SOCCORSO NELLE SCUOLE PRIMARIE	4853	primaria	Accesso ai servizi per la salute	Operatori scolastici	252
CONOSCERE PER PREVENIRE (catalogo)	5277	Secondaria di 2°	Consumi comportamenti a rischio	Studenti Insegnanti	210
PROGETTO PILOTA "MEDIA"	5540	Secondaria di 1° grado	Donazione di sangue	Operatori scolastici	164
"DONATORI SI CRESCE"	2357	Infanzia -primaria secondaria di 2°	Donazione di sangue	Studenti	750
PROGETTO DI PREVENZIONE DELL'ABUSO ALCOLICO (CATALOGO)	4353	Secondaria di 2°	alcol	Studenti	78
ARIA PULITA PER I NOSTRI POLMONI	5379	primaria	Ambienti di vita	Studenti	310
GUADAGNARE SALUTE PIEMONTE: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE ASL NO	5427	Infanzia - primaria secondaria di 1° e 2°	lifeskills	Operatori scolastici Insegnanti Dirigenti scolastici	55
"PROGETTO PER TOMMASO": EDUCAZIONE UTILIZZO CORRETTO STRUMENTI INFORMATICI E PREVENZIONE ABUSO E RISCHI DELLA NAVIGAZIONE IN RETE E DEL CYBERBULLISMO	2717	secondaria di 1° e 2°	Internet nuove tecnologie videogiochi	Studenti	1440
PORGI UNA MANO: QUALCUNO HA BISOGNO DI TE	5581	secondaria di 2° grado	donazione organi	Studenti Insegnanti	715

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Presenza del Catalogo	Un catalogo per ogni ASL	Un catalogo per ASL NO	
Indicatore sentinella: N. Istituti che hanno adottato almeno un progetto di buona pratica/n.Istituti a cui è stato inviato o presentato il Catalogo	Almeno 50%	100%	



Azione 1.4.1 - Programmazione annuale delle azioni prioritarie in coprogettazione

1. Obiettivi dell'azione

Individuare le azioni prioritarie che le scuole dovranno attivare nell'anno scolastico riferimento ai temi prioritari identificati dal protocollo d'intesa e definiti all'interno delle Linee Guida, sostenute dal MIUR e cogenti per le ASL.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

L'ASL NO nel 2018 prevede di aumentare il numero di scuole che sviluppano attività sui temi prioritari in coprogettazione, previsti dalle Linee Guida 2017/2020. Come da indicazione regionale la verifica dell'indicatore di processo, sarà effettuata inserendo al denominatore il numero totale degli istituti e al numeratore gli istituti che attivano azioni sui temi previsti dalle Linee Guida.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

La coprogettazione è ritenuta non solo necessaria, ma anche indispensabile per la programmazione delle azioni di promozione della salute. Le necessità di ottimizzare le risorse, di lavorare su progetti di buona pratica, di condividere le competenze diverse di scuola e sanità per raggiungere risultati sulla salute della popolazione scolastica, hanno costituito gli argomenti delle giornate formative, rivolte a operatori ASL e operatori Scuola, organizzate il 20 e 27 novembre 2018.

I progetti proposti dalla nostra Azienda prevedono già da tempo la coprogettazione nella maggior parte dei casi; gli operatori dell'ASL che collaborano con la scuola, da anni, realizzano i progetti sulla base delle buone pratiche in modo da realizzare quelle attività che hanno una ricaduta efficace sulla popolazione scolastica (Insegnanti, studenti, Dirigenti Scolastici).

Dalla verifica effettuata attraverso la banca dati Pro.sa., le scuole che hanno attivato progetti sui temi prioritari di salute, in coprogettazione, sono risultati l'100% degli Istituti Scolastici (41).

Popolazione Target: Dirigenti scolastici, insegnanti e studenti.

Attori coinvolti: operatori dei servizi dell'ASL NO che si occupano di promozione della salute, come da dettaglio presente nel catalogo

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
N. istituti che hanno attivato azioni su temi prioritari/n. totale istituti del territorio	Almeno l'80% degli istituti dell'ASL NO attiva azioni sui temi prioritari coprogettati	100%	



PROGRAMMA 2 – Guadagna Salute Piemonte - Comunità e ambienti di vita

Lo sviluppo delle azioni del programma 2 ha visto emergere difficoltà simili a quelle segnalate a livello regionale. Spesso è stato difficile conseguire la necessaria collaborazione e integrazione tra i Servizi Sanitari coinvolti e settori esterni, a partire dai Comuni, dalle associazioni, dalle diverse figure interessate. Laddove ci si è mossi lungo percorsi tracciati a livello regionale, pur con la difficoltà di reperire le varie iniziative sorte autonomamente, è stato possibile ottenere buoni risultati e collaborazione sulle specifiche azioni (vedi l'uso di schede di rilevazione dei walking program o accordi con categorie lavorative specifiche: panificatori) in altri casi, soprattutto quando le azioni erano in parte trasversali con altri programmi, c'è stata una maggior difficoltà specie nel catalogare e codificare le azioni stesse con l'eventuale inserimento in Pro.Sa.

Su queste basi, è sicuramente migliorato l'approccio alle varie azioni e la collaborazione con gli altri "attori" anche se non sempre è stato possibile sviluppare la promozione di obiettivi di salute, specie in situazioni in cui la domanda non è espressa esplicitamente, e in cui si debbano cogliere le opportunità offerte dal territorio mantenendo sempre lo scopo di perseguire la costruzione partecipata degli interventi di prevenzione.

Continuando con l'obiettivo di accrescere le competenze necessarie nell'intera comunità locale a partire dai risultati comunque raggiunti, si ritiene di dover continuare a concentrare gli sforzi su quelle azioni finalizzate a favorire l'adozione di stili di vita attivi ed a diffondere una cultura della salute nella comunità: - la maggior diffusione possibile dei contenuti della "Carta di Toronto" - la messa a sistema dei progetti di "walking program" con azioni di sostegno e sviluppo dei progetti locali - il consolidamento e la diffusione delle azioni riguardanti la riduzione del contenuto di sale negli alimenti e la lettura consapevole delle etichette - la prosecuzione delle attività relative alla prevenzione dei rischi domestici - l'accrescimento delle conoscenze e competenze genitoriali nelle prime età della vita - la promozione di corrette relazioni persona/animale e di interventi di contrasto al randagismo.



Azione 2.1.1 - Linee guida per l'adozione della "Carta di Toronto per la promozione dell'attività fisica"

1. Obiettivi dell'azione

Favorire l'adozione della Carta di Toronto attraverso l'elaborazione di Linee guida regionali, ricercando e studiando la trasferibilità delle esperienze locali e nazionali.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Le linee guida realizzate dal gruppo di lavoro regionale, al fine di sostenere la carta di Toronto, saranno pubblicate sul sito aziendale e su siti istituzionali. Successivamente saranno presi contatti diretti, dal referente aziendale per l'attività fisica, per individuare almeno un comune sensibile.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Durante il 2018 è stata pubblicata sul sito aziendale ASL "NO" la "Carta di Toronto" reperibile al seguente link:

<http://www.asl13.novara.it/intranet/Territorio/Dipartimen/Piano-Loca/La-Carta-d/index.htm>

Inoltre sono stati presi contatti con il Comune di Trecate per l'adozione della stessa insieme ad altri interventi di promozione della salute (interventi nella scuola elementare e attivazione gruppo di cammino)

Popolazione target: Popolazione generale - decisori politici

Attori coinvolti: Assessore politiche sociali del Comune- Referente attività fisica - Responsabile URP ASL"NO"- Referente Pro.Sa

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motiva
Linee Guida per l'adozione della Carta di Toronto	Pubblicazione sul sito web aziendale	SI	
Numero comuni che adottano carta di Toronto	Individuazione di almeno un comune sensibile	Comune di Trecate	



Azione 2.1.2 - Primi 1.000 giorni quali azioni quali politiche

1. Obiettivi dell'azione

Sviluppare la strategia life-course degli interventi precoci di prevenzione e promozione della salute nei "primi 1000 giorni".

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Partecipazione del personale DMI (Consultori, Pediatria e Ginecologia) agli incontri regionali per l'avvio di un percorso per la definizione di un "Profilo a 1000 gg." a livello locale. In seguito alla eventuale trasmissione alle ASL del modello elaborato dalla regione, il gruppo di lavoro Programma 2 avvierà le attività per la stesura di un profilo in un ambito di intervento.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Nel corso del 2018 il Coordinatore del programma 2, o suo delegato, ha partecipato alle riunioni regionali preliminari per la stesura del Profilo dei primi 1000 giorni.

Nel primo incontro, tenutosi nel settembre 2018, si sono poste le basi per la stesura del profilo. Nella successiva riunione di coordinamento, tenutasi a novembre, sono state concordate le modalità di definizione del profilo 1000 giorni a livello locale. Si è convenuto l'utilità di costruire una base informativa su alcuni determinanti di salute (profilo di salute) nei primi 1000 giorni di vita, attraverso il "Sistema di sorveglianza sui determinanti di salute nella prima infanzia: sorveglianza 0-2".

L'ASL NO ha aderito, secondo le indicazioni regionali, alla Sorveglianza nazionale 0-2 anni. Pertanto gli operatori dell'ASL NO coinvolti dalla raccolta dati parteciperanno ai percorsi formativi (FAD e/o formazione residenziale). Si è provveduto ad individuare, il referente per la raccolta dati sorveglianza 0-2, la CPSE Coordinatore Infermieristico del SISP che, in collaborazione con la CPSE Coordinatore del Dipartimento di Prevenzione, parteciperà all'organizzazione della raccolta dati che si avvierà nel 2019.

Popolazione target: Operatori sanitari afferenti ai centri vaccinali; genitori

Attori coinvolti: Operatori ASL dei centri vaccinali e della Promozione salute

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Redazione di un profilo di salute "primi 1000 gg"	Avvio stesura 1 profilo	SI	



Azione 2.2.2. - Ambienti domestici sicuri

1. Obiettivi dell'azione

Attivare percorsi informativi presso le strutture che accolgono gli anziani nel tempo libero. Sensibilizzare ai problemi della prevenzione i tecnici installatori.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

A livello locale sarà effettuata una ricognizione delle iniziative avviate nell'ASL NO. Proseguiranno interventi informativi rivolti agli anziani attraverso incontri in strutture dedicate al tempo libero, finalizzati all'accrescimento delle conoscenze sulle tematiche specifiche.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Nel corso nel 2018 si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle attività di prevenzione degli incidenti domestici svolte nell'ASL NO, dalla quale è emerso che sono state avviate due iniziative di seguito riassunte e rendicontate in Pro.Sa.

Sono stati organizzati incontri nelle strutture residenziali per anziani durante i quali sono state fornite informazioni sugli incidenti domestici, con particolare riguardo alle cadute, sugli stili di vita, nello specifico alimentazione e attività fisica.

Al fine di raggiungere la popolazione anziana direttamente nelle proprie case, si sono coinvolti gli Impiantisti qualificati affinché durante gli interventi al domicilio distribuiscano il materiale informativo sulla sicurezza domestica, predisposto dall'ASL NO, rafforzato da informazioni e consigli sulla corretta manutenzione degli impianti fornita direttamente dagli impiantisti.

L'attività svolta è stata caricata sulla banca dati Pro.Sa, di seguito vengono elencati i progetti/azioni e il relativo codice:

Prevenzione degli incidenti domestici negli anziani – Codice progetto 5461

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5461&modello=0

Progetto di Prevenzione degli Incidenti Domestici - Codice progetto 5463

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5463

Popolazione target:

Target intermedio: tecnici impiantisti e tecnici comunali, strutture che sul territorio si occupano di anziani.

Target finale: la popolazione anziana.

Attori coinvolti: tecnici impiantisti e tecnici comunali, Referenti ASL , Terzo settore

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
n percorsi informativi attivati	1 percorso formativo nel 50% dei distretti	3 incontri formativi nei 3 distretti (100%)	
ricognizione delle iniziative avviate	Report della ricognizione attivato	SI	

Altre attività

Formazione sugli incidenti domestici: la promozione della sicurezza in casa con particolare riguardo alla popolazione anziana – Codice progetto 5376

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5376



Azione 2.3.1. - Con meno sale la salute sale

1. Obiettivi dell'azione

Aumentare la disponibilità di alimenti a ridotto contenuto di sale e l'informazione al consumatore

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Verranno mantenute le iniziative di monitoraggio (panificatori) e di sensibilizzazione di altri stakeholders (insegnanti, responsabili gestione mense, operatori ristorazione collettiva e pubblica) con interventi opportuni tramite:

- azioni di sensibilizzazione indirizzate prevalentemente alle scuole,
- azioni di monitoraggio del contenuto di sale in campioni di pane prodotto dai panificatori aderenti.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Anche per il 2018 si è proseguito con il progetto "Con meno sale la salute sale" che ha visto la realizzazione di incontri con i panificatori con la finalità di aumentare la disponibilità di alimenti a ridotto contenuto di sale. Inoltre, per il monitoraggio del contenuto di sale nel pane prodotti dai panificatori, sono stati effettuati i campionamenti previsti nell'ambito del "Piano di sicurezza alimentare".

Numerosi sono stati gli interventi effettuati nelle scuole e nel mondo del lavoro che hanno affrontato la tematica relative ad una sana alimentazione, durante i quali sono state anche fornite indicazioni per un utilizzo moderato del sale (vedi box Altre attività).

L'attività svolta è stata caricata sulla banca dati Pro.Sa, di seguito vengono elencati i progetti/azioni e il relativo codice:

Progetto con meno sale, la salute sale - ASL NO – codice progetto 5021

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5021

Popolazione target:

Target intermedio: operatori sanitari delle ASL che si occupano di promozione della salute in ambito alimentare, MMG, operatori alimentari.

Target finale: popolazione generale, scuole (insegnanti e studenti), operatori alimentari.

Attori coinvolti: Operatori sanitari delle ASL che si occupano di promozione della salute in ambito alimentare, Scuole coinvolte nella raccolta etichette.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Attività implementazione e monitoraggio	Almeno un'attività tra quelle indicate	1/1	

Altre attività

Di seguito sono riportate le attività, caricate sulla banca dati Pro.Sa. con il relativo codice, che contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo:

LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE-RETE WHP NOVARA - Codice progetto : 5445

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?ric=1&anno=2018&idpr2=5445

LA CORRETTA ALIMENTAZIONE DALL'INFANZIA ALL'ADOLESCENZA - Codice progetto : 5178

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?ric=1&anno=2018&idpr2=5178

IN-FORMA AL LAVORO A TUTTE LE ETA': per una sanità in salute.... che promuove salute - Codice progetto : 5558



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2018



https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?ric=I&anno=2018&idpr2=5558

IL FUTURO IN SALUTE: agire sugli stili di vita, alimentazione e attività fisica, per migliorare il benessere dei nostri giovani - Codice progetto : 4820

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?ric=I&anno=2018&idpr2=4820

Educazione alimentare del paziente in chemioterapia - Codice progetto : 5467

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?ric=I&anno=2018&idpr2=5467

DISTRIBUTORI AUTOMATICI E VALORI NUTRIZIONALI DEGLI SNACK. Progetto pluriennale nella scuola secondaria di secondo grado di Novara - Codice progetto : 3476

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?ric=I&anno=2018&idpr2=3476

CONTRATTO DELLA MERENDA ASL NOVARA - Codice progetto : 3271

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?ric=I&anno=2018&idpr2=3271



**Azione 2.4.1. - Prevenzione del consumo dannoso di alcool nel contesto del divertimento
promozione guida responsabile rete regionale e progetti multi componente**

1. Obiettivi dell'azione

Sviluppare una rete regionale per programmi di contrasto al consumo di alcool a rischio ed ai comportamenti di guida in stato di ebbrezza. Promuovere alleanze a livello locale al fine di sviluppare empowerment di comunità sul problema. Migliorare nei destinatari finali la percezione del proprio stato psicofisico dopo assunzione di alcool con interventi di counselling e informativi realizzati nei contesti del divertimento.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Per carenze di risorse disponibili in relazione ai carichi di lavoro già esistenti, nell'anno 2018 si potrà assicurare solo la presenza di operatori delle Dipendenze esperti in alcologia, selezionati, ad incontri regionali finalizzati alla valutazione ed attivazione di progetti regionali. Proseguiranno inoltre, nell'ambito degli interventi rivolti alle scuole secondarie di secondo grado (di cui al Programma 1 del PLP), le attività informative e di sensibilizzazione, realizzate in coprogettazione con gli istituti scolastici, per la promozione della guida responsabile.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Nel corso del 2018 a livello regionale non sono stati organizzati incontri che hanno coinvolto gli operatori dell'ASL NO.

Come previsto nella programmazione 2018 del PLP dell'ASL NO, a livello locale sono proseguiti gli interventi rivolti alle scuole secondarie di II grado con attività informative e di sensibilizzazione per la promozione di una guida responsabile.

L'attività svolta è stata caricata sulla banca dati Pro.Sa, di seguito vengono elencati i progetti/azioni e il relativo codice:

CONOSCERE PER PREVENIRE (catalogo) – 5277

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5277

Progetto di prevenzione dell'abuso alcolico (catalogo) – 4353

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=4353popolazione_target.

Popolazione target: Giovani che frequentano il contesto del divertimento, studenti e docenti

Attori coinvolti: Operatori ASL

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
n di ASL che attivano progetti nel contesto del divertimento	ASL NO assicura partecipazione di operatori a incontri regionali	NO	Non sono stati organizzati incontri regionali specifici.



Azione 2.4.2 – Save the date

1. Obiettivi dell'azione

Promuovere azioni di sensibilizzazione rivolte alla popolazione su temi specifici per sviluppare l'empowerment e mantenere viva l'attenzione sugli sviluppi della ricerca, l'importanza e la promozione di uno stile di vita salutare, l'importanza e la promozione del benessere mentale oltre a quello fisico

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

L'ASL NO provvederà all'opportuna sensibilizzazione e pubblicizzazione sul sito aziendale degli eventi su tematiche inerenti la promozione della salute attivate dai servizi e documenterà almeno 1 evento locale

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

L'ASL NO anche per il 2018 ha promosso azioni di sensibilizzazione in occasione delle giornate tematiche celebrate dall'OMS (quali ad esempio la Settimana della salute mentale, la Settimana mondiale dell'allattamento del seno, la Giornata mondiale dell'attività fisica, ecc.) per sviluppare l'empowerment e mantenere viva l'attenzione della popolazione, e non solo degli addetti ai lavori, sugli sviluppi della ricerca; sull'importanza e sulla promozione di uno stile di vita salutare; sull'importanza e la promozione del benessere mentale oltre a quello fisico.

L'attività svolta è stata caricata sulla banca dati Pro.Sa, di seguito vengono elencati i progetti/azioni e il relativo codice:

PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE: Azione 2.4.2 Save the date – Codice progetto 4737

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr=4737

È risultato difficoltoso dare evidenza sul sito aziendale delle giornate tematiche dell'OMS a causa di inadeguatezza tecnico-informatica del sito. Si è comunque data notizia nei *social media e social network* di tutti gli eventi organizzati nell'ASL NO che mettono in evidenza attività di prevenzione. Inoltre vengono emessi comunicati stampa al fine di diffondere, sulle principali testate giornalistiche territoriali, gli eventi promossi dall'ASL NO. Tali comunicati sono pubblicati sul sito aziendale al seguente link:

<http://www.asl13.novara.it/intranet/L-URP/Comunicati/index.htm>

Popolazione target: Popolazione generale

Attori coinvolti: operatori ASL, Ufficio Relazioni Esterne

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Azioni di sensibilizzazione (eventi e/o materiali su siti istituzionali)	Documentazione di almeno 1 evento locale nell'ASL NO	1 evento documentato	
Sensibilizzazione giornate tematiche OMS sul web	Pubblicazione sul sito aziendale in occasione delle giornate tematiche OMS	Pubblicazione dei comunicati stampa e notizia nei social media e social network	



Azione 2.5.1 - Walking program

1. Obiettivi dell'azione

Sostenere la pratica dell'attività fisica e contribuire al raggiungimento dei livelli raccomandati per fascia di età attraverso i "walking programs" – fit o nordic walking, gruppi di cammino – attività spontanee e accessibili a tutti.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Il Gruppo di Lavoro dell'ASL NO sosterrà i gruppi di cammino già attivati ed opererà per incrementare di un'unità il numero dei gruppi di cammino nel 40% dei distretti dell'ASL. Il Referente aziendale per l'attività fisica condividerà con i conduttori dei gruppi il percorso di valutazione dell'attività, concordato a livello regionale, in modo da poterlo adottare nel corso dell'anno in almeno il 30% dei gruppi di cammino attivi.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Nel corso del 2018 si è effettuata una ricognizione sul territorio dell'ASL NO per rilevare la presenza dei gruppi nei diversi comuni. Dalla ricognizione è emersa la presenza di 11 gruppi di cammino, gestiti da associazioni di volontariato, alcuni promossi dai Comuni e/o dalle Strutture dell'ASL NO.

DOVE	TIPO	QUANTE VOLTE ALLA SETTIMANA	QUANTE PERSONE	ETA'	PERIODO
BORGOTICINO	CAMMINATA SPORTIVA	2	6 -15	25 – 60	8 mesi
BRIGA	NORDIC	1 o 2	5 – 10	35 – 65	sempre
GALLIATE	GRUPPO CAMMINO	2	14 – 20	40 – 60	3 mesi
GATTICO	NORDIC	1 -3	4 – 12	25 – 70	sempre
NOVARA	NORDIC	eventi singoli	3 – 10	30 – 70	sempre
NOVARA	NORDIC	4	20	50 – 60	sempre
ROMAGNANO SESIA	CAMMINATA SPORTIVA	4	20	40 media	sempre
ROMENTINO	GRUPPO CAMMINO	2	14 – 20	40 – 60	3 mesi
SUNO	NORDIC	2	20	18 – 73	8 mesi
BORGOMANERO	FIT WALKING	1	35	55-70	4mesi
NOVARA	GRUPPO CAMMINO	1	10-12	18-55	8 mesi

Sono stati

contattati tutti i referenti dei gruppi di cammino per rilevare le modalità di organizzazione e valutare una possibile collaborazione con l'ASL NO, di questi solo 5, al momento, hanno espresso la volontà di aderire a tale invito. Di questi 5 gruppi di cammino, si è concordato con i *walking leader* di 4 gruppi l'adozione della scheda di rilevazione *walking program* e la possibilità, in 2 gruppi, di organizzare nel 2019 incontri formativi/informativi sui benefici dell'attività.

Si è rilevata in particolare la disponibilità dell'Associazione Sportello Vita e del Comune di Trecate ad ampliare l'offerta del gruppo di cammino esistente, che prevedeva l'attività nella sola stagione primaverile, anche nel periodo autunnale, e ad utilizzare la scheda di rilevazione delle attività. Gli stessi soggetti si sono anche resi disponibili per una eventuale collaborazione con l'ASL NO.

Durante gli incontri con gli amministratori del Comune di Trecate è stata illustrata la Carta di Toronto per sensibilizzarli all'adozione.



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2018



L'attività svolta è stata caricata sulla banca dati Pro.Sa, di seguito vengono elencati i progetti/azioni e il relativo codice:

Camminando per Trecate - Codice progetto : 5402

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5402

fit4walking - Codice progetto : 5403

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5403

Fitwalking Associazione Mimosa -Amici del DH Oncologico - Codice progetto : 5526

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5526

Camminando con il CSM - Codice progetto : 5527

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5527

Popolazione target:Popolazione adulta e anziana

Attori coinvolti: Associazioni di volontariato- Referente promozione attività fisica- amministrazioni locale - Palestre

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: % di gruppi di walking program attivati dalle ASL che adottano strumenti di valutazione	Almeno il 30% dei gruppi di walking program attivi nell'ASL NO adotta uno strumento di valutazione	4 gruppi su 5 (80%)	
N. di gruppi di cammino attivati	Documentazione la presenza di almeno 1 gruppo di cammino nel 40% dei distretti dell'ASL NO	Documentato 1 gruppo di cammino per Distretto 3/3 (100%)	



Azione 2.6.1 - Rapporto uomo-animale: strategie d'informazione e attività di controllo

1. Obiettivi dell'azione

Educare, informare e sensibilizzare la popolazione sulle tematiche relative al fenomeno del randagismo, al corretto rapporto uomo/animale e alle zoonosi. Armonizzare a livello regionale l'utilizzo dell'anagrafe canina per migliorarne le performance. Attuare l'attività programmata di controllo sulle strutture che accolgono cani senza proprietario (canili e rifugi).

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

L'ASL NO consoliderà il risultato ottenuto nel 2017 in materia di prevenzione del randagismo, in modo da garantire un ulteriore miglioramento complessivo. I controlli sulle strutture proseguiranno secondo quella che è già la programmazione prevista sulla base della legislazione regionale.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Il Servizio Veterinario SIAV A ha proseguito l'attività di identificazione dei cani attraverso l'applicazione del microchip, secondo le disposizioni normative regionali, L.R. 18/04 e s.m.i. Le sedute di identificazione sono state programmate nel corso dell'anno presso le sedi di Novara (24 sedute), di Arona (22 sedute), di Oleggio (12 sedute), di Trecate (12 sedute) e di Biandrate (9 sedute). Sono stati complessivamente identificati 1212 cani. L'attività prevedeva inoltre, su richiesta, il rilascio di passaporti per la movimentazione verso altri Paesi degli animali da compagnia a seguito del proprietario (517 passaporti rilasciati). Presso le sedi dell'ASL è stata effettuata l'attività di sportello per gli animali d'affezione attraverso la regolarizzazione dei passaggi di proprietà dei cani, la registrazione delle segnalazioni di decesso, la variazione anagrafica delle sedi di detenzione del cane, la gestione delle segnalazioni dei sospetti di avvelenamento, degli esposti (con eventuali sopralluoghi talvolta congiuntamente con le forze dell'ordine), delle pratiche di aggressioni tra cani e nei confronti di persone. L'attività di settore mirata alla prevenzione del randagismo prevedeva, inoltre, la vigilanza sulle strutture pubbliche e private che detengono cani e gatti, secondo quanto disposto dalla L.R. 34/93 e il relativo regolamento di attuazione D.P.G.R. 4359/93. Secondo la programmazione e le periodicità previste sono state controllate 27 strutture effettuando complessivamente 50 controlli ufficiali. Rispetto all'anno 2017 due strutture hanno cessato l'attività. La prevenzione della rabbia viene costantemente condotta, dai medici veterinari ASL, attraverso l'osservazione sanitaria sui cani vaganti catturati, presso i canili di prima accoglienza pubblici e privati. Il SIAV A ha inoltre monitorato e registrato le scadenze delle convenzioni che i Comuni, per legge devono avere affinché venga istituito e garantito un servizio di cattura e custodia dei cani vaganti. Qualora le suddette strutture necessitino di interventi strutturali di adeguamento o realizzazioni ex novo, il SIAV A provvede alla valutazione preliminare dei progetti ai fini del rilascio dell'autorizzazione sanitaria da parte del Sindaco. E' stata condotta, infine, attività di educazione sanitaria presso le scuole del territorio, nello specifico sono state individuate le scuole medie di Gattico e Dormelletto per lezioni sul benessere e prevenzione del randagismo che hanno esitato in 10 ore di lezione, coinvolgendo 5 classi per un totale di 114 alunni.

Popolazione target: cittadini possessori di animali; cittadini che intendono acquisirne un animale; studenti, Associazioni protezioniste.

Attori coinvolti: personale del Servizio veterinario dell'ASL, personale delle Amministrazioni comunali, personale delle Forze dell'Ordine, personale delle Associazioni protezioniste.



4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Proporzione cani identificati ed iscritti all'anagrafe regionale, restituiti al proprietario, rispetto al numero di cani catturati	Raggiungimento del 55%	Cani identificati 364/ cani catturati 514 = 71%	
Proporzione controlli effettuati rispetto al numero di canili/rifugi presenti sul territorio	100% di almeno 1 controllo/anno per ciascun rifugio e canile pubblico o privato	100% dei controlli previsti dal programma n. 50 controlli su 27 strutture	



PROGRAMMA 3 – Guadagnare Salute Piemonte - Comunità e ambienti di lavoro

Nell'ASL NO è ormai consolidata la collaborazione tra i Servizi che fanno parte del Gruppo Peas (promozione ed educazione salute) al fine di predisporre interventi, anche in co progettazione, nei vari setting dei primi quattro programmi GSP, compreso il programma 3. Inoltre da anni lo SPRESAL promuove attività specifiche, in collaborazioni con Enti e Associazioni del territorio, al fine di diffondere la cultura della salute e sicurezza sul lavoro.

Grazie alle collaborazioni in essere e alla valorizzazione delle risorse esistenti è stato possibile negli anni proporre e sviluppare diversi progetti di promozione della salute nel setting ambienti di lavoro fino alla attuale sperimentazione di una rete locale di luoghi di lavoro che promuovono salute.

Risulta auspicabile in futuro mantenere e implementare le sinergie tra i diversi portatori di interesse (Regione, Servizi Sanitari, Enti, Associazioni e Territorio) al fine di condividere obiettivi comuni, modelli di riferimento e così ottimizzare le risorse umane ed economiche dedicandole anche allo sviluppo di progetti specifici.

Azione 3.1.2 - Strumenti per l'informazione, la progettazione e la valutazione di progetti di WHP

1. Obiettivi dell'azione

Elaborare o selezionare materiali e strumenti di vario tipo per il trasferimento delle conoscenze per la promozione di stili di vita salutari nei luoghi di lavoro e per facilitare l'elaborazione e la valutazione di interventi e progetti di WHP, destinati ai diversi portatori d'interesse (operatori, lavoratori, datori di lavoro).

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Nella pagina del sito internet dell'ASL NO riservata allo SPRESAL è già disponibile il report, prodotto da Dors per la comunità di pratica regionale del programma 3: "Promuovere salute nel luogo di lavoro. Evidenze, modelli e strumenti". Verrà verificata la possibilità di ulteriori azioni di diffusione nell'ambito dell'attività svolta dallo SPRESAL. Il sopracitato report verrà utilizzato per lo sviluppo del progetto di promozione della salute rivolto ai lavoratori dell'ASL NO.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Per favorire la diffusione del report per la comunità di pratica regionale, prodotto da Dors nel 2016, pubblicato sul sito aziendale nell'area dello SPRESAL nel 2017, si è provveduto a pubblicarlo anche sul sito dedicato alla Rete WHP ed è reperibile al link - <https://retewhpnovara.com/pubblicazioni/>
Lo stesso report, inoltre, è stato utilizzato al fine di redigere il report di fattibilità di un progetto WHP rivolto ai dipendenti dell'ASL NO.

Popolazione target: Operatori SSR, associazioni di categoria, aziende pubbliche e private.

Attori coinvolti: Referente ASL NO del programma 3 che partecipa alla comunità di pratica; SPRESAL

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
N. di strumenti diffusi attraverso i canali istituzionali/strumenti prodotti o selezionati	Diffusione del report a cura dello SPRESAL	Pubblicato nell'area dedicata alla rete WHP ASL NO	



Azione 3.1.3 - Corso FAD WHP per operatori sanitari

1. Obiettivi dell'azione

Progettare e realizzare un percorso di formazione a distanza, accreditato ECM, sulla WHP destinato agli operatori dei servizi sanitari sia pubblici che privati. Il corso prevede 3 moduli tematici: Modelli e strategie di WHP; Quali interventi; Quali strumenti per informare e progettare in WHP.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Il referente del programma 3 dell'ASL NO collaborerà alla messa a punto del corso FAD WHP.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Nel 2018 il Coordinatore del programma 3 dell'ASL NO ha collaborato alla progettazione e realizzazione del corso FAD regionale, sulla piattaforma MEDMOOD, con compiti relativi alla gestione dell'area e della messa a punto del corso, sia a livello informatico sia attraverso la realizzazione delle lezioni e revisione dei materiali prodotti.

Popolazione target: Medici competenti (MC), operatori sanitari che collaborano con loro, REPES delle ASL, personale SPRESAL.

Attori coinvolti: Referente ASL NO del programma 3 che partecipa alla comunità di pratica.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Elaborazione moduli Corso FAD WHP	Collaborazione del referente ASL NO del programma 3 alla elaborazione del corso FAD	Attuata la collaborazione	



Azione 3.2.1 - Progetti WHP

1. Obiettivi dell'azione

Realizzare, localmente, nei luoghi di lavoro progetti multi-componente e multi-fattoriale per la promozione di stili vita salutari.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Verrà avviata la fase sperimentale del progetto Rete WHP Novara. Sulla base dell'esperienza maturata e compatibilmente con le risorse disponibili, il gruppo di progetto ASL NO (SPreSAL, SIAN, DPD), Senfors e l'Università di Pavia, Laboratorio Attività Motoria Adattata, riproporrà il progetto "IN-FORMA AL LAVORO A TUTTE LE ETA': sicurezza, salute e cantiere, per cantieri sicuri e lavoratori in salute" alle imprese edili del territorio. Al fine di verificare la fattibilità di un progetto WHP rivolto ai lavoratori dell'ASL NO il gruppo di lavoro del programma 3 è stato rivisto e sono stati coinvolti i rappresentanti dei Servizi dell'ASL che possono collaborare alla analisi preliminare.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Nel 2018 è stata avviata la fase sperimentale del progetto Rete WPH ed è stata garantita la partecipazione alle attività regionali del coordinatore del programma 3, anche nell'ambito della Comunità di Pratica dedicata al programma 3 sulla piattaforma MEDMOOD. Viene di seguito rendicontata l'attività svolta:

Progetti WHP

L'attività svolta è stata caricata sulla banca dati Prosa, di seguito vengono elencati i progetti/interventi e il relativo codice Prosa:

1-LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE-RETE WHP NOVARA - codice progetto: 5445

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5445

2-PROMOZIONE SALUTE IN EDILIZIA "IN-FORMA AL LAVORO A TUTTE LE ETA': sicurezza, salute & cantiere, per cantieri sicuri e lavoratori in salute - codice progetto: 3579

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=3579

3-IN-FORMA AL LAVORO A TUTTE LE ETA': per una sanità in salute.... che promuove salute - codice progetto: 5558, rivolto ai dipendenti dell'ASL NO

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5558

4 - È stata predisposta apposita area in Pro.Sa. intitolata "Interventi di promozione della salute nei luoghi di lavoro-Gruppo Peas ASL NO" - codice progetto: 5566, per consentire la rendicontazione di interventi chiesti direttamente dalle aziende in relazione alla propria analisi dei bisogni e/o allo sviluppo di attività di promozione della salute di iniziativa, anche senza lo sviluppo di un progetto WHP strutturato. Nel 2018 il Centro Trattamento Tabagismo (CTT) ha attuato un intervento per promuovere il contrasto al fumo di tabacco in una azienda del territorio .

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5566

Comunità di pratica regionale

Il coordinatore del programma 3 fa parte sia del gruppo di coordinamento regionale del programma, in qualità di componente tecnico, sia della comunità di pratica costituita a supporto dello sviluppo delle azioni regionali e locali del programma. Come coordinatore regionale tecnico ha partecipato tra l'altro al coordinamento delle attività della Comunità di Pratica Regionale e gestione delle attività nell'area dedicata al programma 3 sita sulla piattaforma MEDMOOD.



Popolazione target

Target intermedio: enti e associazioni di categoria che operano nel mondo del lavoro, operatori sanitari: Servizi ASL NO, AIN (Associazione Industriali), INAIL, SENFORS (ente paritetico per l'edilizia)

Target finale: datori di lavoro, dirigenti preposti e lavoratori di aziende pubbliche e private: settore edilizia, chimico, metalmeccanica, ASL

Attori coinvolti Referente del programma 3, SPRESAL, SIAN DPD, enti e associazioni di categoria presenti nel territorio che operano nel mondo del lavoro: AIN, INAIL, SENFORS.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella Progetti realizzati dall'ASL NO	Documentazione dell'attività svolta su Prosa: <ul style="list-style-type: none">• progetto "IN-FORMA AL LAVORO A TUTTE LE ETA"• progetto rete WHP ASL NO	Progetti documentati su Prosa, ivi compreso l'intervento del CTT	
Costituzione della comunità di pratica	Utilizzo della comunità di pratica Regionale	Nell'area della comunità di pratica su MedMood è possibile estrarre il report delle attività	
Verifica fattibilità progetto WHP rivolto ai dipendenti dell'ASL NO	Report di fattibilità	E' stato redatto il report	

Altre attività

Alcuni dei progetti attuati sono stati presentati in occasione di corsi/seminari.

Il progetto PROMOZIONE SALUTE IN EDILIZIA "IN-FORMA AL LAVORO A TUTTE LE ETA': sicurezza, salute & cantiere, per cantieri sicuri e lavoratori in salute" è stato presentato in occasione del corso "La sorveglianza sanitaria in edilizia", organizzato da SPRESAL in collaborazione con SENFORS e aperto a medici competenti, infermieri e assistenti sanitari, e nel modulo 2 del corso FAD regionale (di cui all'azione 3.1.3 del PRP), che sarà attivato nel corso del 2019.

Il progetto "Luoghi di lavoro che promuovono salute-rete WHP Novara" è stato presentato al Seminario regionale di cui all'azione 3.3.1 del PRP.



Azione 3.3.1 - Studio di fattibilità Rete WHP Piemonte

1. Obiettivi dell'azione

Effettuare uno studio di fattibilità per la creazione di una Rete WHP piemontese.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Lo Spre.SAL. dell'ASL NO avvierà il progetto di realizzazione di una rete WHP ASL NO.

A livello regionale Dors ha elaborato la bozza del report con i primi risultati dello studio sulla fattibilità di una rete WHP piemontese. È stato poi previsto di realizzare un seminario di consultazione di stakeholders, al fine di implementare i contatti e le collaborazioni, per una più realistica valutazione di fattibilità della rete WHP. Pertanto sarà effettuata una verifica delle reti in essere che potrebbero essere punto di riferimento o esempio per lo sviluppo e/o ampliamento della rete WHP locale. I rappresentanti di tali reti verranno invitati al seminario regionale di consultazione degli stakeholders.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

E' stata avviata la rete WHP ASL NO con la partecipazione di quattro aziende (con un numero di lavoratori potenzialmente coinvolti di circa 1400).

Per concludere lo studio di fattibilità di una rete WHP Piemontese, Dors ha prodotto le seguenti schede da compilare a livello locale, al fine di verificare le attività pregresse/in essere e sondare le varie opinioni e disponibilità:

1. scheda "Progetti WHP", contenente l'elenco dei progetti sia rendicontati nel PLP 2017 dalle ASL sia presenti sulla Banca dati Prosa
2. scheda domande guida "Riflessioni su Rete WHP Piemonte: quale impegno possibile, quali risorse, quali opportunità e criticità" da condividere con i potenziali portatori di interesse

Nel corso del 2018 si è effettuata una revisione di tutti in progetti indicati da Dors presenti nella prima scheda.

La seconda scheda è stata presentata e discussa con alcuni servizi dell'ASL potenzialmente portatori di interesse: SPRESAL; Servizio Nutrizionale - SIAN; DPD sc SERT, ss Alcologia, CTT; Medicina Sportiva-SISP; Dipartimento Materno Infantile; Dipartimento di salute Mentale e Psicologia Clinica al fine di condividere punti di forza, criticità e spunti di collaborazione. I vari servizi hanno manifestato interesse ad una eventuale collaborazione per lo sviluppo di una rete WHP, ovviamente con un diverso grado di disponibilità in termini di risorse umane e di tempo. In genere è auspicato un supporto Regionale sia attraverso un modello condiviso, con precisazione di obiettivi specifici, indicatori e strumenti di valutazione e monitoraggio, sia con una definizione di risorse dedicate.

Attraverso la comunità di pratica su Medmood sono stati condivise le due schede relative all'ASL NO.

In occasione del seminario regionale "La rete per la promozione della salute nei luoghi di lavoro" del 21/11/2018 sono stati invitati a partecipare l'INAIL sede di Novara e i partner dei due progetti WHP attualmente in corso presso l'ASL NO: AIN, SENFORS. Al seminario hanno partecipato alcuni rappresentanti dell'INAIL di Novara, tra cui il Direttore, e il Direttore dell'area sicurezza di SENFORS.

Popolazione target: enti e associazioni di categoria che operano nel mondo del lavoro, operatori sanitari, altri stakeholders individuati a livello regionale e/o locale: AIN, INAIL, SENFORS.

Target finale: datori di lavoro, dirigenti preposti e lavoratori di aziende pubbliche e private.

Attori coinvolti: referente del programma 3, SPRESAL e strutture Promozione della salute dell'ASL NO, enti e associazioni di categoria presenti nel territorio che operano nel mondo del lavoro: AIN, INAIL, SENFORS.



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2018



4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Esiti studio di fattibilità	Invio informazioni raccolte sulle reti in essere nel territorio dell'ASL NO prima del seminario regionale	Inviato tramite comunità su MedMood	
Indicatore sentinella: Avvio della Rete	Invito dei rappresentanti delle reti locali dell'ASL NO al seminario regionale	Invitati tramite email del 31/10/2018	
Avvio della fase sperimentale della rete WHP ASL NO	Entro il 31/12/2018	Avviata	

Altre attività

Sul sito dello SPRESAL dell'ASL NO sono state pubblicate le relazioni del Seminario regionale "Rete per la Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro" – tenutosi il 21 novembre 2018 ai seguenti link
<http://www.asl13.novara.it/intranet/Territorio/Dipartimen/spresal-nu/Promozione/Promuovere/Atti-del-S/index.htm>
<http://www.asl13.novara.it/intranet/Territorio/Dipartimen/spresal-nu/Promozione/Promuovere/index.htm>



PROGRAMMA 4 - Guadagnare Salute Piemonte - Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario

Il programma 4 ha visto i membri del relativo gruppo di lavoro particolarmente coinvolti nella formazione degli operatori sanitari dell'ASL, inclusi medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, e nella promozione di stili di vita salutari in soggetti affetti da patologie croniche, o dipendenze e in donne in fase di allattamento.

Nel corso del 2018, al fine di iniziare a raccogliere i dati per il monitoraggio locale dell'allattamento al seno, in attesa del set di indicatori regionali, è stato sperimentato un set di indicatori definito localmente dagli operatori del DMI dell'ASL NO. Questo ha permesso di avere dati sull'andamento dell'allattamento al seno nella nostra ASL, che unitamente ai dati che deriveranno dal "Sistema di sorveglianza sui determinanti di salute nella prima infanzia: 0-2 anni", che si avvierà nel 2019, consentirà di mirare gli interventi futuri.

Il censimento delle competenze di tutti gli operatori sanitari del DMI dell'ASL NO in tema di allattamento al seno ha permesso di evidenziare le carenze formative degli operatori e di effettuare con successo la formazione degli operatori neoassunti del Dipartimento Materno-Infantile sull'allattamento al seno e gli allattamenti difficili. Sarebbe auspicabile una maggiore disponibilità di posti, messi a disposizione delle aziende sanitarie, nei corsi regionali per consentire anche l'aggiornamento degli operatori con un formazione obsoleta.

Per quanto concerne tabagismo ed alcolismo sono stati realizzati corsi di formazione sul counseling breve destinati a operatori sanitari, al momento, di due Strutture dell'ASL NO: DEA e Oncologia.

Durante la formazione i discenti hanno manifestato un generale scetticismo sulla possibilità di trovare il tempo per condurre il counseling nel corso delle attività normalmente effettuate nel setting sanitario e hanno evidenziato la necessità di una formazione più approfondita sullo strumento del counseling breve. Consolidata è, invece, l'attività di counseling alcolologico presso la commissione patenti di Novara per i soggetti trovati alla guida in stato d'ebbrezza.

Per i soggetti affetti da patologia oncologica ed i soggetti affetti da diabete mellito sono in atto interventi di formazione mirati a promuovere un'alimentazione adeguata allo stato di salute e la terapia in corso.

A causa del naturale turnover degli operatori ASL NO è in fase di revisione il gruppo di lavoro aziendale fumo, la cui composizione prevederà operatori sia ospedalieri e che del territorio (incluso il Dipartimento Materno-Infantile) impegnati sul fronte della prevenzione e trattamento delle malattie croniche non trasmissibili.



Azione 4.1.1 - Sostegno all'allattamento al seno

1. Obiettivi dell'azione

Dare continuità al Progetto Regionale di Protezione, promozione e sostegno all'allattamento al seno.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Sarà verificato l'aggiornamento degli operatori del DMI sull'allattamento al seno, provvedendo a calendarizzare, se necessario, la formazione degli operatori che ne necessitano. Saranno formati eventuali nuovi operatori del DMI entro sei mesi dall'assunzione (almeno il 70% dei nuovi operatori). Sarà avviata la formazione di almeno un operatore (ostetrica) ASL NO per gli allattamenti difficili. Saranno avviati presso l'ASL NO audit per gli allattamenti difficili (almeno un incontro entro il 2018) per operatori ospedalieri e dei consultori.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Nel mese di settembre 2018 si è svolto il censimento delle competenze di tutti gli operatori sanitari del DMI dell'ASL NO in tema di allattamento al seno. È stato verificato l'aggiornamento degli operatori del DMI sull'allattamento al seno. Sulla base delle verifiche effettuate è stato predisposto un corso di aggiornamento. Di 148 operatori (inclusi ginecologi, pediatri, CPSI, CPSO e OSS), 2 (pari all'1%) risultavano formati per gli allattamenti difficili e 58 (39%) avevano partecipato al corso OMS sull'allattamento al seno. Di 12 operatori assunti nel corso del 2018, solo 3 presentavano documentata partecipazione a corso OMS sull'allattamento al seno. Per tanto si è provveduto a calendarizzare per ulteriori 6 operatori neoassunti la partecipazione a tale corso entro febbraio 2019 così da garantire la formazione del 75% degli operatori neoassunti. Inoltre, sono state formate due operatrici per gli allattamenti difficili.

In data 4 ottobre 2018 si è tenuto presso la S.C. Ostetricia e Ginecologia un audit sugli allattamenti difficili incentrato sulla valutazione delle competenze e dell'aggiornamento degli operatori del DMI con la presenza delle Coordinatrici, di una rappresentante del comparto ed un rappresentante della dirigenza medica delle SS.CC. Ostetricia e Ginecologie e Pediatria.

L'attività svolta è stata caricata sulla banca dati Pro.Sa., di seguito vengono elencati i progetti/azioni e il relativo codice:

Formazione operatori sanitari del Dipartimento Materno Infantile sull'allattamento al seno - Codice progetto : 5468

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5468

Popolazione target: Operatori DMI ASL NO

Attori coinvolti: Settore regionale Assistenza specialistica e ospedaliera, personale Dipartimento Materno Infantile ASL NO

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Numero di nuovi operatori del DMI formati entro 6 mesi dalla assunzione o dalla loro entrata in servizio se provenienti da altre strutture/ASL (anche in collaborazione tra DMI)	Almeno 70% dei nuovi operatori del DMI	6 operatori pari al 75%	
Indicatore sentinella: N. DMI in cui è stata garantita la formazione per gli allattamenti difficili sul totale DMI 4737	Formare almeno un operatore del DMI ASL NO per gli allattamenti difficili.	2 operatori formati	



Azione 4.3.1 - Allattamento al seno: monitoraggio dell'andamento

1. Obiettivi dell'azione

Raccogliere sistematicamente e inserire nel profilo di salute materno-infantile i dati che consentono di monitorare localmente e a livello regionale le curve di decadimento dell'allattamento al seno.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Nell'attesa di recepire il set di indicatori proposto dalla Regione sarà sperimentato un set di indicatori provvisorio prodotto presso il DMI dell'ASL NO per il monitoraggio dell'allattamento al seno. Nel corso del 2018 saranno discusse e stabilite le modalità di rilevazione e analisi dati, prodotto il set di indicatori provvisorio e individuato il contesto opportunistico dove effettuare la raccolta dati.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Al fine di inserire nel profilo di salute materno-infantile i dati che consentono di monitorare localmente e a livello regionale le curve di decadimento dell'allattamento al seno, nell'attesa di recepire il set di indicatori proposto dalla Regione, è stato sperimentato un set di indicatori provvisorio prodotto presso il DMI dell'ASL NO per il monitoraggio dell'allattamento al seno. Al momento sono disponibili i dati relativi al primo semestre di attività. Sono stati somministrati 730 questionari, alle mamme dei bambini presso le varie sedi vaccinali dell'ASL NO; di questi 504 erano di mamme di nazionalità italiana mentre i restanti 226 sono stati raccolti da mamme di origine non italiana: Africa 79 (10,8%); Europa 55 (7,5%), Asia 46 (6,3%), Americhe 18 (2,5%), Australia 1, >0.1%. Solo 318 mamme presentavano un allattamento esclusivo al seno a cinque mesi (43,6%). La percentuale più alta di allattamento esclusivo al seno a cinque mesi è stata registrata, con una percentuale del 73%, nelle mamme di origine africana; le mamme italiane hanno mostrato un tasso di adesione pari al 40%, inferiore alla media delle mamme originarie da altri paesi europei (50%). La rilevazione è tuttora in corso. Non sono ancora stati forniti gli indicatori regionali. La Regione ha proposto la sorveglianza "Sistema di sorveglianza sui determinanti di salute nella prima infanzia: sorveglianza 0-2", alla quale l'ASL NO ha aderito e che si avvierà nel 2019.

L'attività svolta è stata caricata sulla banca dati Pro.Sa., di seguito vengono elencati i progetti/azioni e il relativo codice:

Allattamento al seno: monitoraggio del decadimento dell'allattamento al seno - Codice progetto: 5469
https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5469

Popolazione target: Operatori DMI e neomamme residenti ASL NO

Attori coinvolti: Settore regionale Assistenza Sanitaria e sociosanitaria territoriale; ASL NO: Distretti, Pediatri di libera scelta, DMI.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Numero di DMI che raccolgono informazioni sull'andamento longitudinale dell'allattamento al seno / n. DMI piemontesi	Raccolta informazioni su andamento longitudinale dell'allattamento al seno e produzione di report finale	Si	
Recepimento presso DMI del set di indicatori regionali da raccogliere	Recepire proposta regionale set indicatori	NO	Non sono pervenuti indicatori dalla Regione. Adesione alla sorveglianza "Sistema di sorveglianza sui determinanti di salute nella prima infanzia: sorveglianza 0-2"



Azione 4.2.1 - (accorpa 4.2.1 e 4.2.2 PRP 2015-2018) Sostegno/implementazione degli interventi di prevenzione/riduzione/cessazione tabagismo realizzati dalle ASL/ASO in autonomia e/o nell'ambito di progetti regionali consolidati

1. Obiettivi dell'azione

Implementare gli interventi di prevenzione e contrasto del tabagismo realizzati dalle ASL e dalle ASO, rivolti a specifici target, autonomi e/o afferenti a progetti regionali consolidati. I target specifici a cui si fa riferimento sono: operatori sanitari; donne in gravidanza; neo genitori fumatori (in particolare mamme).

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Sarà realizzato un intervento di formazione sulle tecniche di counselling breve rivolto al personale sanitario finalizzato al contrasto al fumo di tabacco, come da indicazioni regionali che saranno recepite. Sarà ridefinito il gruppo di lavoro aziendale fumo. Saranno identificati gli ambiti sanitari presso i quali attivare interventi con la metodologia del counselling (almeno due) e tali interventi saranno attivati. Alle attività del gruppo di lavoro fumo parteciperà anche l'equipe di prevenzione del DPD.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Nel corso del 2018 il gruppo di lavoro aziendale fumo si è incontrato due volte. La prima (18/09/2018) al fine di ridefinire i membri, il responsabile e le funzioni del gruppo di lavoro fumo. La seconda (11/12/2018) per discutere i contenuti dell'ultima edizione del congresso nazionale SITAB, le ultime acquisizioni in tema di co-dipendenza tabacco-cannabis e la programmazione della formazione al counselling breve per operatori sanitari prevista per il 2019.

La nuova composizione del gruppo di lavoro aziendale e il nuovo regolamento sono stati oggetto di specifica definizione di Atto Istitutivo predisposto ed in attesa di deliberazione da parte della Direzione Aziendale.

Nel corso del 2018 è stato realizzato un intervento di formazione sulle tecniche di counselling breve rivolto al personale sanitario delle Strutture Complesse di Oncologia e Medicina e Chirurgia d'Accettazione e Urgenza del Presidio Ospedaliero SS. Trinità di Borgomanero.

Non sono state riscontrate particolari difficoltà nell'organizzare i corsi di formazione né nel ridefinire il gruppo di lavoro aziendale fumo. Sono state rilevate occasionali resistenze da parte degli operatori sanitari nell'accettazione dello strumento del counselling breve a causa dei tempi spesso ristretti che offre la pratica clinica.

L'attività svolta è stata caricata sulla banca dati Pro.Sa., di seguito vengono elencati i progetti/azioni e il relativo codice:

Counselling breve nella prevenzione dei danni da tabagismo. Formazione operatori sanitari. - Codice progetto: 5475

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5475

Popolazione target: Donne in gravidanza, neo genitori fumatori, operatori esperti dei CTT e di altri Servizi territoriali e Ospedalieri di contrasto al tabagismo, MMG, Gruppi fumo Aziendali, Servizi di Promozione della Salute, SERT

Attori coinvolti: Gruppo di lavoro fumo, operatori esperti di CTT, equipe prevenzione del DPD, altri operatori sanitari, donne in gravidanza, neo genitori fumatori (in particolare mamme), pazienti con patologie fumo-correlate.



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2018



4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Realizzazione del corso di formazione nelle ASL	Recepimento del materiale didattico e realizzazione di un corso di formazione	Sì	
Indicatore sentinella: Costituzione/formalizzazione gruppi fumo aziendali/ASL	Atto istitutivo gruppo fumo ASL NO e report sulle attività annuali	Atto istitutivo predisposto in attesa di deliberazione Report rendicontati in ProSa	
Interventi di counselling rivolti a pazienti afferenti ad ambiti sanitari realizzati dalle ASL/ASO	Almeno 2 interventi	2	
Monitoraggio attività erogate dai centri di disassuefazione	Report criticità 2018	Sì	



Azione 4.2.3 - (accorpa 4.2.3 e 4.2.4 PRP 2015-2018) Progettazione e realizzazione di percorsi formativi aziendali sull'identificazione precoce del consumo rischioso e dannoso di alcol e di interventi specifici brevi, col coordinamento del gruppo di lavoro regionale alcol

1. Obiettivi dell'azione

Garantire percorsi di training basati sull'identificazione precoce del consumo rischioso e dannoso di alcol e di interventi specifici brevi nelle aziende sanitarie piemontesi. Incrementare il numero di soggetti con consumo rischioso e dannoso di alcol che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di bere meno (durante interventi di counselling breve); ridurre, di conseguenza, la prevalenza di consumatori di alcol a maggior rischio.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Sarà realizzato un corso di formazione in alcologia, destinato a operatori selezionati dei seguenti Servizi dell'ASL NO: ADI, PS dell'Ospedale di Borgomanero (NO), Consultori ASL. Gli operatori così formati effettueranno la formazione "a cascata" nei Servizi di provenienza coinvolgendo almeno il 5% di tutto il personale dei Servizi interessati.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Nell'ottobre 2018 si è svolto il corso di formazione alcologica destinato a operatori sanitari dei consultori, dell'assistenza domiciliare integrata e della Struttura Complessa Medicina e Chirurgia d'Accettazione e Urgenza. Gli operatori formati, con la supervisione permanente degli specialisti del Dipartimento Patologie delle Dipendenze, hanno provveduto ad effettuare la formazione a cascata del personale dei servizi interessati. Sono stati raggiunti dall'intervento 12 operatori sui 157 operanti presso le strutture interessate pari al 7,6% dei destinatari.

L'attività svolta è stata caricata sulla banca dati Pro.Sa., di seguito vengono elencati i progetti/azioni e il relativo codice:

Realizzazione di percorsi formativi aziendali sull'identificazione precoce del consumo rischioso e dannoso di alcol e di interventi specifici brevi - Codice progetto : 5480

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5480

Popolazione target: Operatori sanitari: operatori SERD, MMG, operatori sanitari del territorio e ospedalieri, consumatori di bevande alcoliche a maggior rischio.

Attori coinvolti: Gruppo di lavoro alcol, Operatori dei dipartimenti Patologie delle Dipendenze, rappresentanti medici di medicina generale, referenti della Promozione della salute.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Realizzazione corsi di formazione da parte delle ASL	Effettuazione del corso di formazione	Sì	
Partecipazione multidisciplinare ai percorsi formativi aziendali	Almeno il 5% degli operatori sanitari ASL NO destinatari è coinvolto in eventi formativi "a cascata"	7,5%	



Azione - 4.1.5 Definizione delle caratteristiche minime necessarie per percorsi educativo-terapeutici efficaci nell'ambito dell'alimentazione e del corretto utilizzo dell'attività fisica a scopo terapeutico e preventivo, da svolgersi nelle strutture diabetologiche regionali

1. Obiettivi dell'azione

Incrementare nei pazienti con diabete mellito le life skill e l'empowerment nell'ambito dell'alimentazione e del corretto utilizzo dell'attività fisica a scopo terapeutico e preventivo, definire le caratteristiche minime essenziali per strutturare percorsi educativo-terapeutici efficaci (evidence-based), ripetibili e sostenibili da parte delle strutture diabetologiche. Avvio di percorsi educativo-terapeutici, con le caratteristiche qualificanti identificate, in alcune strutture diabetologiche regionali.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Al fine di partecipare alla ricognizione regionale delle buone pratiche per l'empowerment in ambito diabetologico, sarà realizzato un report sui percorsi educativo-terapeutici evidence-based (nell'ambito dell'alimentazione e dell'utilizzo dell'attività fisica a scopo terapeutico e preventivo) eventualmente attuati presso la SSD Diabetologia dell'ASL NO. Per ciascuna iniziativa evidence-based sarà specificato se inserita o meno all'interno di un PDTA.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Al fine di partecipare alla ricognizione regionale delle buone pratiche per l'empowerment in ambito diabetologico, in collaborazione con la Responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale di Diabetologia è stato stilato il report sui percorsi educativo-terapeutici evidence-based (nell'ambito dell'alimentazione e dell'utilizzo dell'attività fisica a scopo terapeutico e preventivo) attuati presso l'ASL NO. Per ciascuna iniziativa evidence-based è specificato se inserita o meno all'interno di un PDTA.

L'attività svolta è stata caricata sulla banca dati Pro.Sa., di seguito vengono elencati i progetti/azioni e il relativo codice:

Partecipazione alla ricognizione regionale delle buone pratiche per l'empowerment in ambito diabetologico - Codice progetto: 5470

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5470

Popolazione target:

Target intermedio: Operatori dei servizi di Malattie Metaboliche e Diabetologia di tutte le ASL e ASO regionali.

Target finale: Pazienti con Diabete Mellito.

Attori coinvolti: Diabetologia ASL Città di Torino, Responsabili dei servizi di Malattie Metaboliche e Diabetologia di tutte le ASL e ASO regionali e/o responsabili di progetti/modelli di educazione terapeutica.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Avvio percorsi evidence-based	Report sugli interventi evidence-based svolti a livello locale	Sì	



Azione - 4.3.3 Definizione di indicazioni procedurali per la strutturazione di corsi info-educativi per la prevenzione e la riduzione dell'incidentalità stradale correlata all'uso di sostanze psicoattive

1. Obiettivi dell'azione

Mappatura dei corsi info-educativi realizzati dalle ASL per la prevenzione dell'incidentalità stradale; definizione di indicazioni basate su prove di efficacia.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

In attesa della diffusione del "documento di indicazione procedurale" e con riferimento alla "popolazione target" si segnala che nell'anno 2018 proseguirà comunque l'attività di counselling alcolologico breve svolto sistematicamente nell'ambito delle visite della Commissione Patenti di Novara a favore di tutti i soggetti valutati dalla Commissione stessa per guida in stato di ebbrezza (Art. 186 e 186bis CdS). Tale counseling sistematico è in corso da alcuni anni.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Da alcuni anni presso l'ASL NO è stato avviato un percorso riabilitativo che prevede il *Counseling* alcolologico breve svolto sistematicamente nell'ambito delle visite della Commissione Patenti di Novara a favore di tutti i soggetti valutati dalla Commissione stessa per guida in stato di ebbrezza (Art. 186, 186bis e 187 CdS) a cura del personale del Dipartimento Patologie delle Dipendenze.

L'attività svolta è stata caricata sulla banca dati Pro.Sa., di seguito vengono elencati i progetti/azioni e il relativo codice:

Counseling alcolologico breve ai soggetti trovati alla guida in stato d'ebbrezza - Codice progetto : 5479

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5479

Popolazione target: Soggetti afferenti alle Commissioni Mediche Locali a seguito di violazioni ex artt. 186, 186 bis, e 187 C.d.S.

Attori coinvolti: Operatori del Ser.T.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Prosecuzione attività di counselling in attesa del documento di indicazione procedurale	Report finale sull'attività di counselling	Sì	



Azione: 4.3.5 - Formazione sugli incidenti domestici

1. Obiettivi dell'azione

Migliorare la conoscenza del fenomeno e delle azioni di prevenzione da parte degli operatori sanitari, MMG, PLS.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Sarà realizzato un corso per operatori sanitari dell'ASL NO sugli incidenti domestici. Saranno trasmessi ai MMG ed ai PLS i dati inviati dalla Regione di ricorso al PS per incidente domestico relativi al 2017 e saranno inviate ai MMG e PLS le note informative una volta ricevute dalla Regione.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Nel 2018 è stato organizzato un corso al fine di formare gli operatori sanitari affinché acquisiscano competenze riguardanti la rilevazione della sicurezza in ambito domestico per ridurre l'incidenza degli incidenti domestici e per trasmettere informazioni sulla sicurezza domestica agli anziani e alle persone che li assistono e individuare possibili miglioramenti dell'organizzazione della casa.

I dati di ricorso al PS per incidenti domestici non sono stati trasmessi nel corso del 2018 perché non sono pervenute le note aggiornate dalla Regione.

L'attività svolta è stata caricata sulla banca dati Pro.Sa., di seguito vengono elencati i progetti/azioni e il relativo codice:

Formazione sugli incidenti domestici: la promozione della sicurezza in casa con particolare riguardo alla popolazione anziana - Codice progetto: 5376

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5376

Popolazione target: operatori sanitari ASL NO – MMG - PLS

Attori coinvolti: Operatori ASL NO

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Realizzazione corso sugli incidenti domestici	Realizzazione corso sugli incidenti domestici	Sì	
Trasmissione dati di PS	Una volta nell'anno (produzione di evidenza dell'avvenuta trasmissione)	No	La Regione Piemonte non ha inviato i dati all'ASL NO
Trasmissione note informative	4 volte nell'anno (produzione di evidenza dell'avvenuta trasmissione)	No	La Regione Piemonte non ha inviato i dati all'ASL NO



Azione 4.1.8 - Monitoraggio e implementazione degli interventi di prevenzione e counselling nutrizionale in soggetti a rischio

1. Obiettivi dell'azione

Monitorare l'offerta di prevenzione e counselling in ambito nutrizionale presente nelle ASL sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Nel corso del 2018 la Regione Piemonte organizzerà un corso di formazione sul counseling nutrizionale al quale dovranno partecipare almeno due operatori sanitari dell'ASL NO. Il corso (dal titolo "informazione, comunicazione e counseling nutrizionale") sarà necessario a preparare gli incaricati della "formazione a cascata" degli operatori dell'ASL NO.

La formazione a cascata si terrà nel corso del 2019. Nel corso del 2018 sarà inoltre realizzato un intervento di promozione per una sana alimentazione dei pazienti sottoposti a chemioterapia afferenti alla SC Oncologia del PO SS. Trinità di Borgomanero. Sarà realizzato un "menù oncologia" con la possibilità di prenotare giornalmente pasti a mezzo telefonata in cucina entro le ore 9.00. Contestualmente saranno distribuiti ai pazienti interessati dall'intervento pieghevoli con informazioni relative all'importanza di un'alimentazione adatta al corrente stato di salute ed alle terapie in corso.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Tre operatori ASL NO hanno partecipato al corso "informazione, comunicazione e counseling nutrizionale" che si è tenuto a Torino in data 1 ottobre 2018: dott. Francesco Di Nardo, coordinatore del programma 4 del PLP, dott.ssa Flavia Milan dirigente medico del SIAN e dott.ssa Patrizia Grossi dirigente medico del SIAN. Gli operatori coinvolti hanno provveduto a inserire i contenuti del corso nel piano formativo 2019 dell'ASL NO.

Dal giugno 2018 ai pazienti oncologici viene offerto il "menù oncologia" al fine di educarli alle corrette scelte alimentari durante la fase di cura. A tutti i pazienti viene inoltre fornito all'accesso in oncologia un libretto informativo con le indicazioni a una sana alimentazione adatta alle terapie in corso. La valutazione della qualità del servizio avviene tramite compilazione di questionari di gradimento da parte dei pazienti.

L'attività svolta è stata caricata sulla banca dati Pro.Sa., di seguito vengono elencati i progetti/azioni e il relativo codice:

Educazione alimentare del paziente in chemioterapia - Codice progetto : 5467

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5467

Popolazione target. Pazienti sottoposti a chemioterapia presso la SC Oncologia del PO SS. Trinità di Borgomanero

Attori coinvolti: SC Oncologia, dietista della SC Nefrologia, Direzione Medica PO Borgomanero, SC Economato, ditta appaltante servizio ristorazione.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Formazione degli operatori su informazione, comunicazione e counselling in ambito nutrizionale	Partecipazione al corso di almeno 2 operatori dell'ASL NO	3	
N. attività integrate con politiche territoriali	Report annuale attività menu oncologia	Sì	



PROGRAMMA 5 – Screening di popolazione

Uno dei punti di forza del programma 5 all'interno del PLP è la sinergia che le varie Aziende del quadrante esercitano per il raggiungimento di medesimi obiettivi; la difficoltà, infatti, ad effettuare una determinata azione può essere compensata da risorse che un'altra Azienda può mettere a disposizione con una apposita redistribuzione del budget. Questo è ad es. avvenuto per la realtà Vercellese, in difficoltà nel reperimento di radiologi, che ha potuto contare su una convenzione con l'AOU Maggiore di Novara per effettuare le proprie letture mammografiche. Così le letture dei pap-test di altre aziende (come l'ASL VCO e VC) possono essere convogliate al centro unico di lettura di Borgomanero (ASL NO) compensando la carenza di alcune figure professionali in realtà più piccole. In un programma in cui il volume di attività è cruciale per l'efficacia e la qualità dell'intervento, la dimensione interaziendale diventa un punto di forza.

Altro elemento di forza è il coordinamento dei programmi a livello regionale, che permette un confronto fra le varie strategie di risoluzione dei problemi e una interlocuzione diretta con i referenti dell'amministrazione regionale.

Questo costituisce ovviamente anche un punto di criticità, in quanto nel raggiungimento degli obiettivi, ci si fa carico anche delle carenze altrui. L'estensione del territorio e il numero consistente di unità operative e di operatori rende anche difficile la collaborazione, per cui si è dovuto costituire un organo intermedio di "responsabili di azienda" per poter portare, diffondere e coordinare le istanze di ogni realtà locale.

Una ulteriore criticità nello svolgimento delle azioni previste dal PLP è la stretta dipendenza di alcune azioni da provvedimenti che devono essere presi a livello regionale, in mancanza dei quali anche le azioni locali diventano impraticabili (es. campagna per le donne straniere, percorsi per le donne con rischio genetico di carcinoma della mammella, riconversione dei FOBT extra-screening al programma organizzato).

Per quel che riguarda la rendicontazione dei punti del PLP relativi agli screening oncologici, come da indicazione del referente regionale del programma 5 del PRP (screening di popolazione), si rimanda alla relazione del coordinatore del gruppo di progetto 5 (ASL NO, ASL VCO, ASL BI, ASL VC, AOU Maggiore dei Novara), unica per tutte le Aziende ivi rappresentate (allegato 1)



Azione 5.1.1 - Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico

1. Obiettivi dell'azione

Raggiungere la piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico attraverso l'incremento dell'estensione reale (copertura da inviti)

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Definizione di accordi con le unità operative coinvolte, nelle ASL e nelle ASO, per la programmazione dei volumi di attività necessari a garantire la copertura della popolazione, utilizzando, nei programmi che riuniscono l'attività di due dipartimenti, le opportunità d'integrazione delle risorse disponibili onde garantire l'attività dei diversi programmi. Erogazione delle prestazioni

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

E' stata programmata l'attività annuale con tutte le unità operative coinvolte (radiologie, endoscopie digestive e consultori/ginecologia). Sono stati effettuati a tale scopo due incontri nell'anno con i direttori/responsabili delle UU.OO. per monitorare gli indicatori.

Tutte le attività previste sono state svolte, tranne quelle per cui era indispensabile un intervento Regionale (sia nella produzione di materiale di evidenza che di protocolli operativi specifici, come per le campagne di sensibilizzazione rivolte alla popolazione straniera, la definizione dei percorsi diagnostici per le donne a rischio genetico di tumore e la riconversione dei FOBT extra screening).

La rendicontazione specifica di settore è generata dal CSI nell'applicativo PADDI, inclusa quella di valorizzazione economica dell'attività di screening. Un estratto è riscontrabile anche nella relazione annuale prodotta dal coordinatore e allegata a questo documento (cfr. allegato 1)

Popolazione target:

donne 45-75enni per lo screening mammografico (anche se l'indicatore si riferisce solo alle 50-69enni),
donne 25-64enni per lo screening citologico (HPV per le 30-64enni),
uomini e donne 58-75enni per lo screening con sigmoidoscopia e FOBT

Attori coinvolti: le 5 aziende (territoriali e ospedaliere) del Quadrante nord-est del Piemonte: la SO UVOS (organizzazione e invio inviti; monitoraggio e valutazione), le direzioni sanitarie aziendali (supporto alla programmazione), le SC che garantiscono le prestazioni necessarie per le varie fasi del programma, nonché i MMG e il CPO Piemonte.



4. Indicatori utilizzati nel PLP (indicatori di quadrante: programma 5)

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: SCREENING MAMMOGRAFICO Età 50-69 anni Numero di donne invitate ad effettuare il test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100%	84% dato di quadrante 95% dato locale	Carenza di inviti nell'ASL VC, BI per carenza di radiologi refertatori Per il dato locale: sospensione dell'attività di una delle due UU.OO. dell'AOU Maggiore per 10 mesi (causa trasloco)
Indicatore sentinella: SCREENING CERVICO-VAGINALE Età: 25-64 anni Numero di donne invitate ad effettuare il test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100%	100% dato di quadrante 95% dato locale	Per il dato locale: tardiva maturazione della popolazione eleggibile legata la completamento del passaggio dal pap test ad HPV
Indicatore sentinella: SCREENING COLO-RETTALE Età 58 anni Numero persone invitate a sigmoidoscopia + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100%	105% dato di quadrante 100% dato locale	
SCREENING MAMMOGRAFICO: Età 50-69 anni Numero di donne sottoposte al test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	51%	57% dato di quadrante 66% dato locale	
SCREENING CERVICO-VAGINALE: Età: 25-64 anni Numero di donne sottoposte al test di screening + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	47%	40% dato di quadrante 35% dato locale	Presenza di intensa attività spontanea privata sul territorio
SCREENING COLO-RETTALE: Età 58-69 anni Numero persone sottoposte a sigmoidoscopia o FIT + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	40%	49% dato di quadrante Dato locale non disponibile	Dato locale non disponibile

Altre attività

Attività di ricerca in collaborazione con il CPO Piemonte e le altre Aziende sanitarie piemontesi, su nuovi protocolli per estendere il test HPV anche alle donne 25-29enni.

Collaborazione sulla formazione regionale con attività di docenza nei vari workshop



Azione 5.1.2 - Screening mammografico

1. Obiettivi dell'azione

Aumentare l'estensione e la copertura da esami delle donne di età 45-49 anni, in coerenza con l'obiettivo regionale OSR 5.1 che prevede la piena implementazione del programma di screening mammografico con raggiungimento della copertura della popolazione bersaglio 50-69 anni e garanzia dell'offerta del percorso per le donne 45-49enni secondo le modalità previste dal protocollo regionale dello screening mammografico (screening annuale offerto alle donne che decidono di aderire al percorso di screening).

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Invio della lettera informativa in cui si presenta l'opzione di aderire al programma.

Definizione di un piano di attività e di un budget dedicato che permettano di raggiungere un volume di attività dei servizi di radiologia sufficiente a rispondere alla richiesta delle donne nella fascia di età 45-49 anni (da reinviare con periodismo annuale), garantendo allo stesso tempo l'offerta per le donne 50-69enni che aderiscono all'invito, o vengono reindirizzate dall'attività ambulatoriale

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

E' stata inviata la lettera informativa all'80% delle donne 45enni dell'ASL NO

La programmazione dello screening presso le unità di mammografia è stata fatta tenendo conto del volume previsto di donne 45-49enni afferenti (circa il 20% del totale delle mammografie), pur dando priorità alle donne 50-69enni target.

La rendicontazione specifica di settore è generata dal CSI nell'applicativo PADDI.

La "riconversione" degli screening spontanei sul territorio dell'ASL NO – nord (di competenza delle radiologie di Borgomanero e Arona) è stata effettuata con uno stretto controllo sulle prescrizioni mediche e sulle accettazioni ai CUP.

I dati dell'ASL NO e dell'AOU dell'attività ambulatoriale relativa all'esecuzione di mammografia bilaterale e mammografia + ecografia bilaterali fra le 50 -69enni, non sono al momento disponibili.

Popolazione target: Donne di età compresa tra 45 e 49 anni.

Attori coinvolti: unità di mammografia, SO UVOS (organizzazione e invio inviti; monitoraggio e valutazione), le direzioni sanitarie aziendali (supporto alla programmazione), i MMG e il CPO Piemonte

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Donne 45enni nell'anno in corso cui è stata inviata la lettera informativa / totale popolazione bersaglio (coorte delle 45enni del 2018)	≥ 50%	80% (3.100/3.900 = ASL NO e ASL VCO)	
% mammografie extra screening eseguite per donne 50-69enni / mammografie eseguite nel programma screening (età 50-69 anni)	≤ 10%	Dato non disponibile	Dato non disponibile



Azione 5.2.1 - Introduzione del test HPV-DNA

1. Obiettivi dell'azione

Implementazione del piano di introduzione del test HPV-DNA per le donne 30-64 anni

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Realizzazione del piano di attivazione dello screening con test HPV

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

E' stata completata la riconversione dei pap-test a test HPV per tutte le donne target invitando, tutte le donne target al test HPV.

E' stato assicurato un volume di attività sufficiente presso le unità consultoriali, tale da effettuare il passaggio ad HPV di tutte le donne nei tempi previsti.

La rendicontazione specifica di settore è generata dal CSI nell'applicativo PADDI inclusa la valorizzazione economica specifica di test HPV.

Popolazione target: donne di età compresa tra 30-64 anni.

Attori coinvolti: unità consultoriali, anatomia patologica dell'Ospedale di Borgomanero – Centro unico di lettura del Piemonte Orientale; SO UVOS (organizzazione e invio inviti; monitoraggio e valutazione), direzioni sanitarie aziendali (supporto alla programmazione), i MMG e il CPO Piemonte

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Numero di programmi che ha avviato il programma con HPV primario	Avvio del programma con HPV primario	Completato avvio	
Indicatore sentinella: invitate a test HPV di primo livello nell'anno/totale invitate nell'anno (complessivo regionale)	80%	100%	

Altre attività:

L'ASL NO gestisce il sistema di trasporti integrato del materiale biologico (incluso i test HPV e pap-test) al laboratorio di anatomia patologica per tutto il quadrante nord-est.



Azione 5.3.1 Screening colo-rettale

1. Obiettivi dell'azione

Adozione della modalità di invito con lettera di preavviso, per favorire un incremento della rispondenza

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Invio delle lettere di preavviso dell'invito alla sigmoidoscopia ai soggetti 58enni

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

E' stata inviata la lettera a tutti gli utenti target

E' stato assicurato un volume di attività sufficiente presso le unità endoscopiche per affrontare un eventuale incremento dell'adesione.

La rendicontazione specifica di settore è generata dal CSI nell'applicativo PADDI nel settore di valorizzazione economica specifica delle FS.

Popolazione target: popolazione di 58 anni.

Attori coinvolti: unità di endoscopia, anatomia patologica dell'Ospedale di Borgomanero; SO UVOS (organizzazione e invio inviti; monitoraggio e valutazione), le direzioni sanitarie aziendali (supporto alla programmazione), MMG e CPO Piemonte

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
% popolazione target a cui è inviata la lettera informativa:	100%	100%	
Proporzione di persone aderenti al primo invito alla sigmoidoscopia	27%	22% (dato fornito dal CPO per il 1° semestre '18)	



Azione 5.3.2 - Attività FOBT

1. Obiettivi dell'azione

Integrazione dell'attività FOBT ambulatoriale entro il programma organizzato

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

La Regione prevede di arrivare entro il 2018 a definire il documento relativo alle indicazioni alla prescrizione del FIT extra-screening, in accordo con le società scientifiche. Pertanto l'attività locale consisterà nell'implementazione delle indicazioni relative all'appropriatezza prescrittiva a livello di CUP. Verrà fatta la programmazione dell'attività di II livello per garantire l'effettuazione del volume di esami necessario ad assorbire la quota di esami reindirizzati nel programma di screening.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

L'attività non è stata svolta in quanto le indicazioni di appropriatezza dell'uso del FOBT che dovevano pervenire dal CPO (centro di riferimento) non sono state ancora prodotte.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Proporzione di esami extra-screening effettuati su persone in fascia di età di screening sul totale (screening+extra-screening)	25%	<i>Non applicabile</i>	L'attività non è stata svolta per mancanza produzione protocolli da parte del Centro di riferimento regionale



Azione 5.4.1 - Estensione e rafforzamento degli interventi per le donne straniere

1. Obiettivi dell'azione

Estensione e rafforzamento degli interventi per favorire la partecipazione delle donne straniere agli screening per i tumori del collo dell'utero e della mammella

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Diffusione del materiale prodotto, identificazione delle strutture locali impegnate nel settore dell'immigrazione e presa di contatto.

Sviluppo di attività di confronto con le associazioni che lavorano nel settore per mettere in atto sinergie e nuove modalità di contatto con questi sottogruppi della popolazione; creazione di una rete di contatti tra gli operatori dello screening ed i professionisti del settore, in specifico con i mediatori culturali; monitoraggio dei livelli di partecipazione e valutazione degli outcomes

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

L'attività di diffusione del materiale non è stata svolta in quanto il materiale istituzionale di informazione che doveva essere prodotto a livello regionale non è stato ancora prodotto.

Si è preso contatto con le associazioni coinvolte con la popolazione straniera (scuole di italiano, associazioni stranieri ecc.) in previsione dell'attuazione di tale campagna.

Popolazione target: Donne straniere di età compresa tra 25 e 74 anni.

Attori coinvolti: associazioni coinvolte con la popolazione straniera

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Diffusione del materiale informativo sul territorio/ogni anno	Diffusione del materiale informativo sul territorio nell'anno: Almeno una volta	<i>Non applicabile</i>	Mancanza produzione materiale di diffusione
Identificazione e presa di contatto con le associazioni/servizi che si occupano di immigrazione	Identificazione e presa di contatto con le associazioni/servizi che si occupano di immigrazione	Sì	
Identificazione di argomenti da trattare nell'ambito di focus group e loro attuazione (almeno un incontro tra personale dello screening e rappresentanze dell'utenza straniera e/o mediatori culturali)	Almeno un incontro tra personale dello screening e rappresentanze dell'utenza straniera	Sì	



Azione 5.4.2 - Qualità dei programmi di screening

1. Obiettivi dell'azione

Promozione della qualità dei programmi di screening.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Partecipazione degli operatori agli eventi formativi programmati a livello regionale e monitoraggio del livello di gradimento e di apprendimento.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

La partecipazione, pur essendovi stata, anche a livello di docenza e organizzazione, è stata purtroppo ancora scarsa da parte degli operatori dell'ASL Novara, nonostante i ripetuti inviti. Si effettueranno azioni di stimolo, anche tese a rendere obbligatoria tale formazione.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Non previsto	Non previsto	Non previsto	



Azione 5.8.1 - Completamento dell'anagrafe regionale delle vaccinazioni

1. Obiettivi dell'azione

Permettere di modulare lo screening cervicale in base alla storia di vaccinazione per HPV. Permettere la valutazione della vaccinazione sulla base dei risultati dello screening.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Non previsto.

Azione 5.9.1 - Interventi rivolti alle donne con rischio ereditario per tumore della mammella

1. Obiettivi dell'azione

Sviluppo di interventi rivolti alle donne con rischio ereditario per tumore della mammella

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Collaborazione con le Breast Unit di riferimento che attivano il protocollo per l'alto rischio, sulla base di quanto concordato con la Rete Oncologica

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Non è stata effettuata alcuna azione in quanto dipendente dal protocollo di intervento da parte di un gruppo interdisciplinare regionale, che non è stato costituito

4. Indicatori utilizzati nel PLP (indicatori di ASL NO)

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Casi a rischio avviati al percorso previsto dal protocollo / totale casi a rischio individuati	40%	Non applicabile	Non è stata effettuata alcuna azione in quanto dipendente dal protocollo di intervento da parte di un gruppo interdisciplinare regionale, che non è stato costituito



Azione 5.10.1 - Screening malattie croniche non trasmissibili

1. Obiettivi dell'azione

Delineare il quadro epidemiologico della popolazione destinataria del possibile programma di popolazione per l'identificazione precoce dei soggetti in condizioni di rischio aumentato per MCNT; attuare una ricognizione delle iniziative e delle risorse presenti nel territorio, nonché dei soggetti potenzialmente coinvolgibili nel network. Predisporre lo studio di fattibilità del programma di popolazione per l'identificazione precoce dei soggetti in condizioni di rischio aumentato per MCNT, da sperimentare in una realtà locale selezionata.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Non previsto.

Azione 5.11.1 - Ricognizione screening neonatali

1. Obiettivi dell'azione

Verificare e orientare l'effettiva attuazione degli screening in tutti i punti nascita, in particolare per i percorsi di presa in carico dei neonati positivi ai test di screening.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Non previsto.



Azione 5.12.1 - Screening oftalmologico neonatale (accorpa le azioni 5.12.1 - Test con riflesso rosso; 5.12.2 - Screening della retinopatia)

1. Obiettivi dell'azione

Effettuare il test con riflesso rosso in tutti i Punti Nascita per i neonati senza fattori di rischio. Effettuare lo screening della retinopatia del pretermine in tutti i neonati pretermine

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Effettuazione dello screening del riflesso rosso in tutti i Punti Nascita del territorio, avvio nelle situazioni eventualmente carenti. Effettuazione dello screening della retinopatia per i neonati pretermine in tutti i Punti Nascita/TIN del territorio, avvio nelle situazioni eventualmente carenti.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Lo screening della retinopatia in tutti i neonati pretermine è stato effettuato presso i due punti nascita presenti sul territorio dell'ASL NO, Ospedale SS. Trinità di Borgomanero e AOU Maggiore della Carità di Novara.

Popolazione target: neonati

Attori coinvolti: Personale Dipartimenti Materno-Infantili.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: N. di punti nascita che effettuano lo screening del riflesso rosso sul totale dei Punti Nascita	Effettuazione dello screening del riflesso rosso in tutti i Punti Nascita documentata	2/2	
N. di punti nascita che effettuano lo screening della retinopatia del pretermine sul totale dei Punti Nascita /TIN	Effettuazione dello screening della retinopatia del pretermine in tutti i Punti Nascita/TIN documentata	2/2	



Azione 5.11.2 - Screening audiologico neonatale (accorpa le azioni 5.11.2 - Screening audiologico con otoemissioni; 5.11.3 - Screening audiologico con otoemissioni e ABR)

1. Obiettivi dell'azione

Effettuare lo screening audiologico con otoemissioni in tutti i neonati. Effettuare lo screening audiologico con otoemissioni e ABR in tutti i neonati che hanno richiesto terapia intensiva neonatale

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Effettuazione screening audiologico con otoemissioni in tutti i Punti Nascita del territorio, avvio nelle situazioni eventualmente carenti. Effettuazione screening con otoemissioni e ABR per i neonati in terapia intensiva in tutti i Punti Nascita del territorio, avvio nelle situazioni eventualmente carenti. Nella rendicontazione PLP annuale, dovranno essere rendicontati gli screening effettuati.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Lo screening audiologico con otoemissioni in tutti i neonati è stato effettuato presso i due punti nascita presenti sul territorio dell'ASL NO, Ospedale SS. Trinità di Borgomanero e AOU Maggiore della Carità di Novara.

Lo screening audiologico con otoemissioni e ABR in tutti i neonati che hanno richiesto terapia intensiva neonatale viene presso le due terapie intensive neonatali presenti sul territorio dell'ASL NO, Ospedale SS. Trinità di Borgomanero e AOU Maggiore della Carità di Novara, con le modalità definite dalle rispettive procedure interne.

Popolazione target: neonati

Attori coinvolti: Personale Dipartimenti Materno-Infantili.

4. Indicatori utilizzati nel PLP (indicatori di ASL NO)

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: N. di punti nascita che effettuano lo screening audiologico sul totale dei Punti Nascita	Effettuazione dello screening audiologico in tutti i Punti Nascita documentata	2/2	
N. di punti nascita che effettuano lo screening audiologico con otoemissioni e ABR per i neonati in terapia intensiva sul totale dei Punti Nascita	Effettuazione dello screening audiologico con otoemissioni e ABR per i neonati in terapia intensiva in tutti i Punti Nascita documentata	2/2	



PROGRAMMA 6 – Lavoro e salute

Le attività previste dal programma, svolte dal Servizio PreSAL, hanno l'obiettivo generale di prevenire i danni da lavoro (infortuni e malattie professionali).

Nel perseguire tale obiettivo si è lavorato in particolare, da un lato al miglioramento della appropriatezza della attività di vigilanza e controllo negli ambienti di lavoro, dall'altro allo sviluppo di iniziative di informazione, comunicazione, assistenza e promozione della salute.

Per il primo aspetto si segnalano in particolare, quali punti di forza:

- procedura per la gestione locale della vigilanza in edilizia;
- procedura per la gestione dei piani di lavoro di bonifica amianto;
- protocollo di Intesa con SENFORS e Cassa Edile;
- implementazione della attività di vigilanza programmata in comparti particolarmente critici o attività a rischio, selezionati anche sulla base dei dati derivanti da Flussi Inail-Regioni e da quanto emerso in sede di OPV.

Per il secondo aspetto, si segnalano le seguenti attività realizzate:

- seminari, eventi formativi, conferenze stampa, articoli sulla stampa locale ed interviste radiofoniche per la divulgazione e l'approfondimento di tematiche relative alla salute e sicurezza del lavoro;
- partecipazione al Tavolo tecnico istituito presso SENFORS, nel quale vengono esaminati quesiti posti dalle aziende e vengono fornite indicazioni in materia di sicurezza e salute nei cantieri edili;
- realizzazione della rete WHP Novara delle aziende che promuovono salute.

Le principali criticità riscontrate riguardano:

- il perdurare del fenomeno della sottotifica delle malattie professionali, con un calo costante delle segnalazioni, nonostante le azioni messe in campo negli ultimi anni orientate a favorirne l'emersione;
- la difficoltà a far fronte alle richieste della AG soprattutto relativamente alla conduzione di indagini per infortunio, stante la carenza di operatori con qualifica di UPG.



Azione 6.1.1 - Consolidare l'utilizzo dei sistemi informativi già in uso (flussi Inail - Regioni, Infor.Mo, SPRESALWeb, comunicazioni dei medici competenti ex art. 40/81) nell'ambito della programmazione regionale e locale

1. Obiettivi dell'azione

Inserire l'analisi dei bisogni e la programmazione tra le attività routinarie degli SPreSAL

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Flussi-INAİL-Regioni - Sistema informativo nazionale sui rischi e danni nei luoghi di lavoro

Verrà stilato un report descrittivo sui rischi e danni secondo lo standard concordato e definito nel 2015, sulla base degli ultimi dati disponibili (ultimo aggiornamento dei Flussi Inail-Regioni pubblicato dicembre 2017). Sarà assicurata la partecipazione di almeno un operatore SPreSAL alle attività di aggiornamento sull'utilizzo dei Flussi INAİL – Regioni per la definizione dei contenuti minimi dei report locali.

Infor.Mo - Sistema di sorveglianza degli infortuni mortali

Proseguirà l'attività di implementazione del sistema attraverso la comunicazione allo SPreSAL di Alessandria di tutti gli infortuni mortali, nonché di quelli gravi, indagati e ricostruiti con il modello Infor.Mo.

Per quanto riguarda la ricostruzione degli infortuni gravi, l'obiettivo tendenziale attribuito allo SPreSAL di Novara è di 4 infortuni. Sarà garantita la partecipazione di almeno un operatore al corso accreditato ECM previsto dalla programmazione regionale.

SPRESALWeb

Si consoliderà l'utilizzo del sistema SPRESALWeb per la gestione e la rendicontazione di tutta l'attività del Servizio.

Comunicazioni inviate dai medici competenti ex art. 40 DLgs 81/08

Lo SPreSAL accederà ai dati inseriti nell'applicativo INAİL dedicato, al fine di utilizzarli per la definizione della mappa dei principali rischi occupazionali presenti sul territorio, la programmazione dell'attività e la valutazione della sorveglianza sanitaria effettuata

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

E' stato stilato il report descrittivo sui rischi e danni da lavoro, secondo lo standard concordato e definito a livello regionale nel 2015, sulla base dei dati derivanti dai Flussi INAİL-Regioni (aggiornamento marzo 2018) e delle comunicazioni ex art. 40 D.Lgs 81/08. Tale report costituisce la base per la comunicazione con vari interlocutori sociali sulle attività lavorative presenti nel territorio e sull'andamento del fenomeno infortunistico e delle malattie da lavoro.

E' stato inoltre utilizzato per la revisione delle schede di "Immagine di Salute" prodotte dalla ASL NO, nel capitolo riguardante la struttura produttiva del territorio novarese e i danni da lavoro.

Due operatori SPre.SAL Tecnici della Prevenzione, di cui uno referente per il Gruppo Regionale "Flussi INAİL-Regioni", hanno partecipato a tutti gli incontri organizzati in Regione, in data 30.01.2018 e 17.04.2018.

E' stata garantita l'implementazione del Sistema di sorveglianza degli infortuni mortali Infor.Mo, attraverso la comunicazione immediata allo SPreSAL di Alessandria di tutti i casi di infortunio mortale occorsi nel corso dell'anno, nonché delle schede di analisi degli infortuni mortali in occasione di lavoro (n. 1) e gravi (n. 4), indagati e ricostruiti con il modello "Sbagliando si Impara", secondo l'obiettivo attribuito dal livello regionale allo SPreSAL di Novara



Tutta l'attività del Servizio SPreSAL è stata gestita con il sistema SPRESALWeb e la relazione sull'attività svolta verrà trasmessa al competente Settore Regionale entro la scadenza prevista.

Sono stati utilizzati i dati derivanti dalle comunicazioni inviate dai medici competenti ex art. 40 DLgs 81/08 per alcune attività programmate dal Servizio in tema di sorveglianza sanitaria e per le comunicazioni con i medici competenti del territorio. In particolare sono stati utilizzati, unitamente alle informazioni acquisite in occasione delle ispezioni nei cantieri edili, per la selezione delle aziende su cui effettuare i controlli dell'attività del medico competente in edilizia.

L'attività di vigilanza ha riguardato n. 30 medici competenti, con esame dei protocolli di sorveglianza sanitaria e delle cartelle sanitarie e di rischio. I risultati di tale lavoro sono stati relazionati in occasione del Seminario "La sorveglianza sanitaria in edilizia" organizzato da SPreSAL presso SENFORS Novara in data 18.09.2018 e in occasione del Corso di formazione regionale per operatori SPreSAL "L'attività di vigilanza in edilizia: approfondimento sui rischi prioritari" tenutosi a Torino il 15.11.2018.

Popolazione target: Operatori SPreSAL, medici competenti, cittadini e imprese.

Attori coinvolti: ASL, INAIL, Comuni.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Report regionale descrittivo dei rischi e danni	Report locale descrittivo rischi e danni disponibile	SI	
Partecipazione di un operatore SPreSAL alle attività di aggiornamento sull'utilizzo dei Flussi INAIL - Regioni	80% delle riunioni	100%	
Invio alla ASL AL delle schede per la ricostruzione degli infortuni mortali e gravi secondo il Protocollo predisposto INFORMO	90% dei casi di infortunio mortale 4 casi di infortunio grave	100%	
Relazione annuale sull'attività del Servizio sulla base dei dati registrati in SPRESALWeb	90% dell'attività di Servizio	100%	

Azione 6.1.2 - Predisporre un sistema di archiviazione informatizzato dei Registri di esposizione ad agenti cancerogeni

1. Obiettivi dell'azione

Incrementare il numero dei Registri di esposizione ad agenti cancerogeni trasmessi alle ASL e migliorare la qualità delle informazioni contenute

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Non previsto



Azione 6.2.1 - Avviare iniziative atte al miglioramento qualitativo e quantitativo delle segnalazioni di malattia professionale (accorpa l'Azione 6.2.2 "Consolidare e implementare i sistemi di registrazione dei tumori professionali")

1. Obiettivi dell'azione

Attivare un sistema standardizzato di registrazione e aumentare le notizie delle malattie professionali.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Sarà rafforzato l'utilizzo dell'applicativo SPRESALWeb relativamente alla sezione dedicata alla gestione delle attività inerenti le malattie professionali, secondo i criteri MALPROF.

Proseguirà la gestione delle inchieste di malattia professionale secondo i protocolli in essere con la Procura della Repubblica di Novara e Verbania, redatte nel 2014.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Tutte le segnalazioni di malattia professionale pervenute sono state analizzate e gestite, secondo i criteri del sistema di sorveglianza nazionale MALPROF, con l'utilizzo dell'applicativo SPRESALWeb. Per ciascuna malattia professionale segnalata è stato pertanto definito il nesso di causa sulla base del giudizio di affidabilità della diagnosi e di correlazione con l'anamnesi lavorativa raccolta.

Popolazione target: Procura della Repubblica, INAIL, RENAM

Attori coinvolti: operatori SPreSAL

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Gestione delle segnalazioni di malattia professionale secondo i criteri del sistema di sorveglianza nazionale MALPROF	Report finale estratto da SPRESALWEB relativo al 90% delle segnalazioni	100%	
Gestione delle inchieste di malattia professionale secondo i protocolli in essere con la Procura della Repubblica di Novara e Verbania	Report semestrali alle Procure	SI	



Azione 6.3.1 - Svolgere attività di formazione e assistenza a RLS/RLST, imprese ed altri soggetti della prevenzione (accorpa l'Azione 6.4.2 "Formazione e assistenza alle imprese e ai soggetti della prevenzione")

1. Obiettivi dell'azione

Incrementare la consapevolezza del ruolo e le conoscenze di RLS e RLST, imprese ed altri soggetti della prevenzione.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Le attività di sostegno alle figure della prevenzione proseguiranno attraverso iniziative di informazione e assistenza, in particolare:

- incontri su specifiche problematiche oggetto di richiesta da parte dei Rappresentanti dei lavoratori, delle imprese e degli altri soggetti della prevenzione inerenti a situazioni di rischio o a tematiche particolari di prevenzione;
- organizzazione di corsi/seminari di formazione e aggiornamento;
- partecipazione a corsi/seminari di formazione e aggiornamento organizzati da enti/soggetti esterni;
- coinvolgimento degli RLS nel corso dell'attività di vigilanza, per consentire loro di formulare osservazioni circa le criticità di salute e sicurezza e le soluzioni da adottare;
- incontri nell'ambito delle prescrizioni ex art. 20 DLgs 758/94 impartite dal personale di vigilanza, al fine di valutare e definire le misure da adottare per la regolarizzazione;
- partecipazione di tecnici delle ASL ai Gruppi regionali dedicati.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

E' stata garantita la partecipazione attiva di alcuni operatori SPreSAL di Novara al progetto "Storie di infortunio", che ha l'obiettivo generale di usare l'approccio narrativo come strumento di prevenzione degli infortuni e di promozione della salute nei luoghi di lavoro. Nel corso del 2018 si sono svolti 3 incontri della "comunità di pratica" in data 27.03, 05.06 e 27.09.2018 ed è stata pubblicata nel repertorio web la storia di infortunio "L'ultimo volo dell'airone". Le storie di infortunio sono state utilizzate in momenti formativi indirizzati a soggetti della prevenzione (RSPP, DL, Coordinatori, RLS) e sono state oggetto di attenzione della stampa locale.

Il report descrittivo sui rischi e danni da lavoro, elaborato sulla base dei dati derivanti dai Flussi INAIL-Regioni è stato utilizzato per l'aggiornamento delle "Immagini di salute" pubblicate on line sul sito della ASL NO, specifica per gli ambienti di lavoro.

Nel corso del 2018 sono continuati gli incontri con associazioni datoriali e di categoria (in particolare AIN, Confartigianato e Confagricoltura) nonché la partecipazione al Tavolo tecnico istituito presso SENFORS riunitosi sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro e in particolare nei cantieri edili.

In tutte le ispezioni in azienda è stata richiesta la presenza del RLS, secondo la procedura interna al Servizio che prevede il coinvolgimento di tale figura durante le fasi di sopralluogo. Di tale presenza (o dei motivi dell'assenza) viene dato atto nel Verbale di ispezione, compilato dagli operatori UPG e lasciato in originale al Datore di Lavoro o al suo rappresentante.

Operatori SPreSAL hanno partecipato a n. 2 corsi di formazione RLS, n. 8 corsi di aggiornamento RLS, previsti dagli Accordi Sindacali, n. 1 corso per Formatori, n. 2 corsi per RSPP, previsti dagli Accordi Stato Regioni e n. 3 corsi per Addetti al Primo Soccorso aziendale, ai sensi del DM 388 del 2003, organizzati da Enti di formazione presenti sul territorio, per un totale di 122 ore di formazione e 250 soggetti formati.



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2018



E' stato organizzato, in collaborazione con SENFORS, l'evento formativo *"La sorveglianza sanitaria in edilizia"* tenutosi il 18.09.2018, con la partecipazione di n. 50 medici competenti.

E' stato organizzato in data 23.02.2018 un incontro formativo con rappresentanti sindacali CISL di diverse categorie, sui temi della tutela della salute dei lavoratori e sui programmi di attività dello SPreSAL.

E' stato organizzato, in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Novara, l'evento formativo *"10 anni del D.Lgs 81/08: salute e sicurezza tra conquiste e nuove sfide"* tenutosi a Novara in data 09.04.2018, con la partecipazione di Procura della Repubblica di Novara, VV.FF, Ispettorato dl Lavoro, Cassa Edile e rappresentanti di impresa.

E' stata posta particolare attenzione ad attività di comunicazione sui temi di salute e sicurezza dei lavoratori realizzando tra l'altro due interviste ad emittenti locali (radio onda Novara il 31.11.2018 e Blu radio il 29.11.2018) sulla sicurezza nei cantieri edili e una Conferenza stampa presso la Prefettura di Novara, con la partecipazione del Prefetto di Novara, del DG ASL NO, di Rappresentanti di Cassa Edile e di SENFORS, il 13.11.2018 sul Protocollo di intesa siglato tra SPreSAL-SENFORS e Cassa Edile per la sicurezza e salute in edilizia.

E stata garantita la partecipazione di un TdP al Gruppo regionale "Macchine" che si è riunito in data 18.01, 12.04, 20.06 e 14.12.2018.

E' stata garantita la partecipazione di un TdP al Gruppo regionale e nazionale "Edilizia" e di un TdP al Gruppo regionale "Agricoltura" di cui si relaziona rispettivamente all'azione 6.7.2 e 6.7.3.

E' stata garantita la partecipazione di un Dirigente Medico al Gruppo regionale "Medicina del Lavoro" che si è riunito in data 27.04, 08.05, 20.06, 26.07.2018. Il Gruppo ha elaborato una Proposta di procedura per la gestione dei ricorsi avverso il giudizio di idoneità, ex art. 41 D.Lgs 81/08 che è attualmente all'attenzione del Settore Regionale.

E' stata garantita la partecipazione di un Dirigente Medico al Gruppo Regionale Rischio chimico, che si è riunito il 09.05. 2018.

E' stata garantita la partecipazione di un TdP ai lavori di "Infosicuri", istituito dal Settore Regionale con lo scopo di fornire informazione/assistenza in materia di salute e sicurezza del lavoro a vari interlocutori e soggetti interessati. Le riunioni si sono svolte a Torino in data 30.01, 29.03, 19.04, 26.07. 25.09, 25.10, 29.11.2018.

E' stata organizzata, nell'ambito della Settimana Europea della Sicurezza dal 22 al 26 ottobre 2018, la 7a Edizione dell'Evento "PROMUOVIAMO LA CULTURA DELLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO: UN PERCORSO PER CONOSCERE CHI FA PREVENZIONE NEL TERRITORIO NOVARESE". La settimana formativa, organizzata in collaborazione con INAIL Novara, Ispettorato del lavoro e ANMIL, SENFORS, Confartigianato Imprese, Confartigianato form, Confagricoltura e Agripiemonte Form, AIN, API, CNA, Cassa Edile e con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico regionale, è stata articolata sulle tematiche della campagna europea 2018-2019 "Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro in presenza di sostanze pericolose":

22 ottobre 2018 - il lunedì del Medico Competente: *"La collaborazione delle figure della prevenzione alla valutazione e gestione del rischio chimico aziendale"* - presso l'Aula Formazione della ASL NO a Borgomanero, con rilascio di crediti ECM per Medici Competenti, Infermieri e Tecnici della Prevenzione e riconoscimento di crediti per aggiornamento RSPP/ASPP. n. 49 partecipanti

23 ottobre 2018- il martedì delle Aziende: *"Il rischio chimico in azienda"* presso l'aula magna dell'ITIS Fauser di Novara, con riconoscimento di crediti per aggiornamento Datori di Lavoro, RSPP, ASPP, RLS/RLST; n. 685 partecipanti

24 ottobre 2017 - il mercoledì delle Scuole -

Seminario scuola secondaria secondo grado classi del triennio, organizzato con la collaborazione delle scuole di Novara e provincia, INAIL e ANMIL; *"Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro in presenza di sostanze pericolose"*; n. 214 partecipanti

Incontri con le scuole SPRESAL, INAIL e ANMIL presso ASL NO (due classi)

25 ottobre 2017 - il giovedì dell'Edilizia - in collaborazione con SENFORS di Novara:



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2018



“Ruolo degli RLS/RLST: per un cantiere sicuro e lavoratori in salute” con riconoscimento di crediti per aggiornamento RLS. n. 35_partecipanti

“Infortuni in cantiere: cause e responsabilità” con riconoscimento di crediti per aggiornamento datori di Lavoro, RSPP/ASPP, RLS e Coordinatori RLS n. 35_partecipanti.

26 ottobre 2017 - il venerdì dell'Agricoltura - in collaborazione con AGRIPiEMONTE FORM , Confagricoltura di Novara e VCO, CIA-COLDIRETTI : *“Il rischio chimico in agricoltura”* presso IIS Bonfantini Novara, con riconoscimento dei crediti per aggiornamento Datorii di Lavoro, RSPP, ASPP , RLS/RLST; n. 100 partecipanti.

Popolazione target: RLS e RLST, soggetti della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, medici competenti, coordinatori per la sicurezza, lavoratori, lavoratori autonomi, associazioni datoriali e di categoria, ordini professionali, ecc.).

Attori coinvolti: SPreSAL, Organizzazioni sindacali, associazioni datoriali e di categoria.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Organizzazione di corsi/seminari di aggiornamento per i soggetti della prevenzione aziendale	Almeno 1 evento	8 eventi	



Azione 6.4.1 - Fornire indicazioni operative per la formazione in materia di igiene e sicurezza del lavoro

1. Obiettivi dell'azione

Fornire indicazioni utili alla progettazione, alla realizzazione, alla fruizione e al controllo dei corsi di formazione previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Sulla base delle indicazioni fornite dal livello regionale, verranno svolti interventi di vigilanza sulle attività formative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che si svolgono nel territorio di competenza. Verrà garantita la partecipazione di un TdP ai lavori del Gruppo Regionale "Vigilanza sulla Formazione". Verrà inoltre garantita la partecipazione di un TdP alla commissione regionale per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori, costituito in seno al Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 del DLgs 81/08 e rappresentativo delle forze sociali, degli enti e degli organi di vigilanza.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Sono stati effettuati n. 8 interventi di vigilanza su attività formative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro svolti nel territorio di competenza, mirati alla verifica della loro correttezza e rispondenza al dettato normativo. In esito a tale intervento sono state rilevate significative non conformità agli Accordi Stato-Regioni e alle DGR Piemonte, nel 50% degli interventi effettuati, che sono state puntualmente segnalate al settore regionale.

Nel corso dell'anno 2018 non è stata convocata alcuna riunione del Gruppo Regionale "Vigilanza sulla Formazione".

Un TdP ha partecipato ai lavori della commissione "Formazione", istituita in seno al CRC, che si è riunita a Torino in data 22.3., 21.06, 27.09 e 13.12.2018

Popolazione Target: Soggetti della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, coordinatori per la sicurezza, lavoratori, ecc.), soggetti formatori

Attori coinvolti: SPRESAL

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Partecipazione di un operatore SPRESAL al Gruppo Regionale "Vigilanza sulla Formazione"	80% delle riunioni	No	Nessuna riunione convocata dal livello regionale
Partecipazione di un operatore SPRESAL al Gruppo Regionale "Commissione CRC Formazione"	80% delle riunioni	100%	
Interventi di vigilanza su attività formative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	n. 8 interventi	100%	



Azione 6.5.1 - Promuovere iniziative in materia di stress lavoro-correlato

1. Obiettivi dell'azione

Migliorare il benessere organizzativo nelle aziende pubbliche e private.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Verrà effettuata attività di informazione e vigilanza riguardo il rischio stress lavoro-correlato, a partire dalle indicazioni fornite durante il corso svoltosi a livello regionale nel novembre 2016.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Sono stati effettuati n. 4 interventi di vigilanza in materia di stress lavoro-correlato, a seguito di esposto/segnalazione di situazioni di disagio e costrittività organizzativa. Per ognuno dei casi è stata redatta una relazione, trasmessa alla Procura della Repubblica competente.

Popolazione target: Soggetti della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, medici competenti, lavoratori)
Associazioni datoriali e di categoria, ordini professionali

Attori coinvolti: Operatori SPreSAL

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31.12.2018	Motivazione eventuale scostamento
Interventi di informazione/vigilanza in materia di rischio stress lavoro-correlato	Relazione, nell'ambito della rendicontazione annuale del PLP, sulle attività di informazione-vigilanza effettuate sulla tematica	SI	



Azione 6.6.1 - Interventi formativi rivolti al mondo della scuola

1. Obiettivi dell'azione

Supportare le scuole nella gestione e sicurezza del lavoro

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Relativamente agli studenti verranno consolidate le positive esperienze di formazione diretta agli allievi delle scuole promosse dallo SPreSAL, privilegiando gli istituti ad indirizzo professionale e tecnico.

In particolare proseguirà l'attività con gli studenti del triennio dell'IIS Nervi ad indirizzo CAT (Costruzioni ambiente territorio), organizzata congiuntamente con l'istituto e SENFORS. E' prevista la prosecuzione del progetto "SPRESAL & SCUOLE" sul tema della SSL, sviluppandolo sulla base dell'analisi dei bisogni effettuata dal gruppo di progetto.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

E' stata garantita la partecipazione di un TdP ai lavori del Gruppo Regionale "Scuole", che si è riunito a Torino il 11.04 e 3.10.2018.

E' proseguita l'attività con gli studenti dell'intero ciclo di studi (complessivamente 10 classi) dell'IIS Nervi ad indirizzo CAT (Costruzioni ambiente territorio), organizzata congiuntamente con l'istituto e SENFORS, secondo il progetto ormai consolidato "LA SICUREZZA IN CANTIERE COMINCIA DAI BANCHI DI SCUOLA: DOMANI FARÒ IL GEOMETRA: TECNICO DELL'IMPRESA O DELLA SICUREZZA?" (Codice PROSA 1798).

E' stato avviato il progetto "LA SICUREZZA IN AGRICOLTURA COMINCIA DAI BANCHI DI SCUOLA" rivolto alle classi del triennio dell'ITA Bonfantini di Novara.

Nel corso del 2018 si è realizzato un intervento di 4 ore in una classe quinta, sui seguenti temi: "Scopi e attività del progetto di vigilanza in agricoltura. Attività di indagine SPRESAL in caso di infortunio. Analisi di casi di infortunio: come prevenirli e come intervenire dopo l'evento" (Codice PROSA 5312).

E' stato definito un Percorso di alternanza scuola lavoro, che riguarda studenti dell'IIS Fauser di Novara presso le scuole Duca D'Aosta e Bottacchi. Gli studenti svilupperanno un percorso in e-learning per le tre classi della scuole secondarie di I°, attraverso la piattaforma "Scuola e salute", sui temi della salute e sicurezza, allo scopo di diffondere la cultura della sicurezza a scuola, a casa e negli ambienti di lavoro. Nell'ambito della Settimana Europea della Sicurezza (che è stata dettagliata nel presente documento all'Azione 6.3.1) gli eventi formativi del 24.10.01 sono stati indirizzati a studenti e operatori del mondo della scuola:

- Seminario scuola secondaria secondo grado classi del triennio, organizzato con la collaborazione delle scuole di Novara e provincia, INAIL e ANMIL "Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro in presenza di sostanze pericolose"; n. 214 partecipanti

- Incontri con le scuole SPRESAL, INAIL e ANMIL presso ASL NO (due classi)

Popolazione target: Personale della scuola, Studenti

Attori coinvolti: Operatori SPRESAL, USR-MIUR, INAIL, Regione, docenti delle scuole.



4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31.12.2018	Motivazione eventuale scostamento
<i>Partecipazione di un operatore al Gruppo Regionale "Promozione della sicurezza delle scuole".</i>	80% delle riunioni	100%	
Attuare interventi formativi specifici rivolti agli studenti degli istituti ad indirizzo tecnico e professionale	1 evento formativo	n. 2 interventi	
Prosecuzione del Progetto rivolto all'IIS CAT in collaborazione con SENFORS	80% delle classi terze, quarte e quinte	100%	



Azione 6.7.1 - Promuovere il coordinamento della attività di vigilanza fra Enti

1. Obiettivi dell'azione

Coordinare l'attività di vigilanza per una maggiore efficacia degli interventi.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Proseguirà l'attività dell'Organismo Provinciale di Vigilanza (OPV) composto dallo SPreSAL, Direzione Territoriale del Lavoro, INPS, INAIL (con la componente ex-ISPEL), il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. L'OPV svolgerà le seguenti attività:

- programmerà l'attività di vigilanza sulla base delle specificità territoriali. Gli ambiti prioritari di intervento sono: edilizia, agricoltura, ambienti confinati, ambienti a rischio esplosione e incendio.
- opererà per rafforzare lo scambio di informazioni tra enti, nell'ambito dell'attività coordinata e congiunta, per raggiungere maggior efficacia degli interventi;
- svolgerà attività di informazione e formazione anche nei confronti di soggetti terzi, soprattutto in merito a tematiche trasversali che riguardano i diversi enti componenti;
- renderà conto al Settore regionale competente l'attività svolta nell'anno precedente.

Proseguirà altresì l'attività di vigilanza coordinata e congiunta con altri enti e organi di controllo, consolidatasi nel corso degli anni: ARPA, Polizia Municipale, Polizia di Stato, Carabinieri, NAS, Autorità Giudiziaria.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

È proseguita l'attività dell'Organismo Provinciale di Vigilanza (OPV). Poiché l'attività programmatoria era stata effettuata nel corso dell'ultima riunione del 2017, nell'anno 2018 è stata convocata, organizzata e gestita un'unica riunione dell'OPV in data in data 14.12.2018 con la partecipazione di tutti gli Enti preposti alla vigilanza, nella quale sono stati confrontati programmi di intervento per la vigilanza congiunta e/o coordinata su comparti di particolare interesse per criticità e indici infortunistici. Nel corso dell'anno 2018 è stata effettuata attività di vigilanza congiunta con altri Enti presenti nell'OPV per un totale di 15 interventi.

Popolazione target: Aziende pubbliche e private, lavoratori autonomi, coordinatori per la sicurezza, medici competenti, altri soggetti sottoposti a vigilanza.

Attori coinvolti: SPreSAL NO, VC e VCO, Ispettorato Territoriale del Lavoro, INPS, INAIL (con la componente ex-ISPEL), Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco, altri Enti e organi di controllo.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31.12.2018	Motivazione eventuale scostamento
Convocazione, organizzazione e gestione dell'Organismo Provinciale per l'attuazione dei Piani Operativi di Vigilanza (OPV)	1 riunione	1	
Report regionale di attività degli OPV	Report annuale di attività degli OPV	SI	
Attività di vigilanza coordinata/congiunta /totale delle ASL	n. 4 interventi di vigilanza coordinata/congiunta con altri Enti	n. 15 interventi	



Azione 6.7.2 - Applicazione del piano mirato di sicurezza in edilizia

1. Obiettivi dell'azione

Promuovere piani mirati di prevenzione.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

La programmazione delle attività terrà conto delle indicazioni regionali, che si basano sul "Piano Regionale di Prevenzione in Edilizia per gli anni 2014-2015" approvato con DD n. 610 del 01/07/2014 e sul Piano Nazionale della Prevenzione in Edilizia 2014 - 2018.

Riguardo l'attività di vigilanza, in particolare il numero di cantieri da ispezionare nel 2018, lo SPreSAL tenderà a mantenere gli standard di attività raggiunti nell'anno 2017, garantendo così le proporzioni tra cantieri ispezionati e notifiche pervenute.

Il numero tendenziale di cantieri da ispezionare per la ASL NO, calcolato sulla base di indicatori di "bisogno di prevenzione" nello specifico comparto, è di 194.

Il numero minimo di cantieri da ispezionare, pari all'80% del valore tendenziale, è di 155.

Nel 2018 verranno assunte pertanto le seguenti iniziative:

- Sarà avviata una attività di verifica e miglioramento dell'organizzazione legata all'attività di vigilanza, anche attraverso la verifica della procedura operativa introdotta nel 2017.
- Sarà istituito un Gruppo di Lavoro per l'analisi critica dell'attività svolta nell'ultimo triennio.
- In merito alla sorveglianza sanitaria si manterrà l'obiettivo di verificare l'attivazione della sorveglianza sanitaria per i lavoratori dei cantieri edili, verificando prioritariamente la nomina del medico competente e l'esecuzione della relativa attività.

La scelta dei cantieri da ispezionare avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- esame delle notifiche preliminari;
- individuazione per avvistamento;
- selezione dei cantieri di rimozione e bonifica amianto;
- piani mirati di prevenzione, quali quelli riguardanti le Grandi Opere e il settore spettacoli e fiere;
- richiesta di altri soggetti (AG, esposti, segnalazioni di altri enti, ecc.);
- intervento in cantiere per infortunio.

L'attività di vigilanza su avvistamento consentirà di intervenire sui cantieri al di sotto del "minimo etico di sicurezza".

I rischi prioritari sulla base dei quali si effettueranno i controlli, sono: caduta dall'alto (compreso lo sprofondamento), caduta di materiali dall'alto, elettrocuzione, seppellimento, ribaltamento e investimento da macchine operatrici.

Si verificherà altresì il rispetto del divieto di somministrare e assumere alcool nei cantieri edili.

Sarà proseguita la vigilanza e il controllo in materia di amianto, in particolare nei lavori di rimozione/bonifica.

Saranno effettuate ispezioni in almeno 16 cantieri di bonifica da amianto compatto (pari al 10% del totale dei cantieri ispezionati totali) e in almeno il 90% dei cantieri di bonifica da amianto friabile.

Sarà incrementata l'attività di informazione/assistenza rivolta sia ai committenti che alle imprese specializzate in lavori di bonifica da amianto, anche tramite incontri periodici o a richiesta su singoli casi di particolare complessità. Nell'ambito dell'OPV, il numero di interventi di vigilanza congiunta tendenzialmente sarà pari al 10%, con un obiettivo minimo del 5%, del numero dei cantieri da controllare assegnati dalla programmazione regionale alle ASL. Si proseguirà l'attività di informazione e assistenza rivolta alle figure strategiche della prevenzione. Lo SPreSAL continuerà ad elaborare, attraverso l'utilizzo dell'applicativo SPRESALWeb, i dati relativi all'attività svolta in edilizia. Sarà garantita la partecipazione dell'operatore SPreSAL, referente per l'edilizia, ai gruppi di lavoro regionale e nazionale.



3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

E' stato siglato un Protocollo di intesa tra SPRESAL ASL NO, SENFORS e Cassa Edile, che definisce una estesa collaborazione in tema di salute e sicurezza del lavoro nei cantieri edili ed impegna gli Enti coinvolti su diverse attività (scambio di notifiche, coordinamento dell'attività di ispezione nei cantieri, condivisione di materiali e metodi, tavoli tecnici di confronto, formazione, sorveglianza sanitaria, promozione salute, ecc) . Il Protocollo è stato presentato in occasione della Conferenza stampa presso la Prefettura di Novara, del 13.11.2018 (di cui si è detto alla Azione 6.3.1).

Per la gestione locale degli interventi di vigilanza nei cantieri edili è stata revisionata la procedura operativa, redatta nel 2017. Tale procedura ha lo scopo di realizzare una omogenea copertura del territorio e di consentire la rotazione degli operatori UPG sulle diverse zone, secondo le indicazioni anche del piano di trasparenza e anticorruzione aziendale. L'intero territorio di competenza è stato suddiviso in zone, su cui ruotano gli operatori con cadenza mensile, nelle quali vengono effettuati gli interventi ispettivi nei cantieri edili, individuati sulla base delle notifiche preliminari e dell'avvistamento, oltre che di esposti/segnalazioni e accadimenti infortunistici. La nuova procedura è stata proposta come procedura aziendale, sottoposta all'approvazione della Struttura GCSS, anche tenendo conti dell'avvio del processo di accreditamento ai sensi della DD Regione Piemonte n.725/2017.

Sono state realizzate le attività previste dal Piano di prevenzione in edilizia, in particolare la vigilanza in n. 172 cantieri edili.

E' stata effettuata attività di vigilanza coordinata e congiunta con altri Enti rappresentati nell'OPV per un totale di 8 cantieri (di cui 7 con la cd Task Force presieduta dalla Prefettura di Novara e 1 in collaborazione con il nucleo locale CUTFA)

E' stata garantita la partecipazione al Tavolo istituito dalla Prefettura per la vigilanza in edilizia, che si è riunito complessivamente 7 volte nel corso del 2018

Il TdP referente per la ASL NO ha partecipato ai lavori del Gruppo Regionale Edilizia, che si è riunito a Torino il 18.01, 07.06, 12.06, 18.07, 12.11 e 15.11.2018.

Il TdP referente per la Regione Piemonte ha partecipato ai lavori del Gruppo Nazionale Edilizia che si è riunito a Roma il 11.01 e 17.07.2018.

Nell'ambito della Settimana Europea della Sicurezza (che è stata dettagliata nel presente documento all'Azione 6.3.1) gli eventi formativi del 25 ottobre, organizzati in collaborazione con SENFORS di Novara, sono stati dedicati ad operatori dell'edilizia.

"Ruolo degli RLS/RLST: per un cantiere sicuro e lavoratori in salute" con riconoscimento di crediti per aggiornamento RLS. n. 35_partecipanti

"Infortuni in cantiere: cause e responsabilità" con riconoscimento di crediti per aggiornamento datori di Lavoro, RSPP/ASPP, RLS e Coordinatori RLS n. 35_partecipanti .

Nel corso del 2018 è stata data una migliore organizzazione all'attività relativa alle problematiche dell'amianto, con lo scopo di migliorarne sia gli aspetti qualitativi sotto il profilo tecnico-scientifico, sia gli aspetti procedurali e di tempistica, nonché di garantire omogeneità delle procedure. Per tale motivo e in particolare per la gestione locale dei piani di lavoro di bonifica amianto, ex art. 256 D.Lgs 81/08, è stata predisposta una procedura operativa, allo scopo di realizzare una omogenea gestione dell'attività, secondo le indicazioni del Piano Edilizia. Sono stati fissati i criteri di scelta dei piani di lavoro di amianto compatto su cui effettuare sopralluogo ispettivo, secondo modalità condivise.

Per tutti i piani di bonifica da amianto friabile, attività di contenuto tecnico spesso particolarmente impegnativo e che richiede sia una capillare attività di informazione/formazione con gli operatori del settore sia una stretta vigilanza nei cantieri, il TdP incaricato ha il compito anche di interfacciarsi, per un supporto tecnico specialistico quando necessario, con il Polo Regionale Amianto di Grugliasco.

Per tutti i piani di amianto friabile viene effettuato sopralluogo ispettivo e vengono rigorosamente presidiate tutte le fasi di lavoro, fino alla fase di restituibilità dell'area.



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2018



Nel corso del 2018 sono stati effettuati sopralluoghi ispettivi in 11 cantieri di bonifica di amianto friabile (100% dei piani pervenuti) .

Nel corso del 2018 sono stati notificati allo SPreSAL complessivamente 782 Piani di Lavoro, di cui 11 relativi a bonifica di amianto friabile. Sono stati espressi complessivamente 93 pareri.

Nel corso del 2018 sono stati effettuati sopralluoghi ispettivi in 31 cantieri di bonifica di amianto, di cui 20 compatto e 11 friabile.

Popolazione target: Committenti, imprese affidatarie, imprese esecutrici, lavoratori autonomi, preposti, coordinatori per la sicurezza, medici competenti, altri soggetti sottoposti a vigilanza.

Attori coinvolti: SPreSAL, ITL, VV.F., INPS, INAIL, altri Enti e organi di controllo.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31.12.2018	Motivazione eventuale scostamento
Cantieri da ispezionare secondo il programma assegnato dal Piano di Prevenzione in Edilizia	n. 155 cantieri ispezionati (80% del valore tendenziale di 194 calcolato a livello regionale sulla base delle 4 variabili di popolazione, addetti, notifiche, infortuni)	n. 172	
Indicatore sentinella: Report regionale sull'applicazione del Piano Regionale Edilizia	Trasmissione delle schede nazionali e regionali inerenti l'attività svolta al Settore regionale	SI	
Revisione della procedura per la gestione locale del Piano Edilizia	SI/NO	SI	
Partecipazione del Referente alle riunioni del Gruppo Regionale "Edilizia"	80% delle riunioni	100%	
Partecipazione del Referente alle riunioni del Gruppo Nazionale "Edilizia"	80% delle riunioni	100%	
Organizzazione di corsi/seminari di aggiornamento per operatori dell'edilizia	1 evento	3 eventi	
Attività di vigilanza coordinata/congiunta con altri Enti in cantieri edili	n. 8 interventi	8 interventi	
Predisposizione della procedura per la gestione locale dei piani di lavoro e delle notifiche ex art. 250/81	SI/NO	SI	
Cantieri di bonifica amianto compatto da ispezionare	n.15 (10% del totale dei cantieri ispezionati)	n. 20	
Cantieri di bonifica amianto friabile da ispezionare	90% dei piani pervenuti	100%	



Azione 6.7.3 - Applicazione del piano mirato di sicurezza in agricoltura

1. Obiettivi dell'azione

Promuovere piani mirati di prevenzione

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Riguardo l'attività di vigilanza, stante il numero complessivo dei controlli assegnato alla Regione Piemonte (n. 600), il numero tendenziale di aziende del comparto da ispezionare, per lo SPreSAL NO è di 28, di cui 1 azienda di commercio delle macchine nuove o usate (5% del totale) e 3 allevamenti bovini o suini (10% del totale)

Nel programmare l'attività si terrà conto prioritariamente dei seguenti criteri:

- *controlli prevalentemente su aziende agricole, contoterzisti, aziende di commercio e riparazione macchine agricole;*
- *ripartizione dei controlli nel 70% delle imprese tra 50 e 500 giornate, nel 30% delle imprese superiori a 500 giornate;*
- *selezione delle aziende dall'analisi dall'anagrafe agricola;*
- *verifica dei requisiti strutturali degli allevamenti bovini e suini in collaborazione con i Servizi Veterinari conducendo, ove possibile, i controlli congiuntamente e in modo coordinato;*
- *verifica dell'utilizzo di fitosanitari secondo le indicazioni derivanti dal PRISA 2018, in collaborazione con gli altri servizi del Dipartimento di Prevenzione conducendo dove possibile controlli congiunti e coordinati.*

Riguardo l'attività coordinata e congiunta con altri Enti nell'ambito dell'OPV, si effettuerà un numero di interventi di vigilanza congiunta pari almeno al 5% del numero delle aziende da controllare assegnato dalla programmazione regionale alle ASL.

Per il corretto funzionamento dei gruppi regionali, sarà garantita la partecipazione dei componenti individuati e la partecipazione dei referenti alle attività programmatiche/divulgative del piano agricoltura.

Si effettueranno altresì, a livello locale, iniziative di informazione e assistenza rivolte in particolare alle associazioni di categoria del settore.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

In attuazione del Piano Regionale mirato alla sicurezza in Agricoltura, nel 2018 è continuata l'attività di vigilanza con ispezioni in 30 aziende agricole e aziende di commercio e riparazione di macchine agricole, secondo le priorità e i protocolli previsti dal Piano e con la compilazione per ogni azienda controllata della check list condivisa tra i Servizi .

E' stata effettuata attività congiunta con SIAN sull'utilizzo di fitosanitari in n. 5 aziende agricole. E' stata effettuata attività congiunta con Ispettorato del Lavoro, ente presente nell'OPV, in n. 1 azienda agricola. I 2 TdP, referenti per il Piano Agricoltura, hanno partecipato a tutti momenti formativi e di aggiornamento organizzati a livello Regionale. In particolare il Gruppo Regionale "Agricoltura" si è riunito a Torino in data 22.02.2018 e si è svolto il Seminario di aggiornamento sulla sicurezza delle macchine agricole in data 11 e 12.04.2018. Inoltre il TdP referente per il sottogruppo "Silvicoltura" ha partecipato alla riunione svoltasi a Torino in data 22.02.2018 e ha partecipato all'evento formativo per le Associazioni di categoria svoltosi a Varallo Sesia il 04.07.2018.

I 2 TdP, referenti per il Piano Agricoltura, hanno partecipato alla attività di controllo su macchine agricole in commercio in occasione della fiera di Savigliano (CN) del 16.03.2018.

Nell'ambito della Settimana Europea della Sicurezza (che è stata dettagliata nel presente documento all'Azione 6.3.1) l'evento formativo del 26 ottobre, organizzato in collaborazione con AGRIPiEMONTE FORM, Confagricoltura di Novara e VCO, CIA-COLDIRETTI, è stato dedicato ad operatori dell'agricoltura. L'evento dal titolo "Il rischio chimico in agricoltura" ha visto n. 100 partecipanti.



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2018



Popolazione target: Aziende agricole, coltivatori diretti/lavoratori autonomi, lavoratori dipendenti, contoterzisti, aziende di commercio e riparazione di macchine agricole, associazioni di categoria.
Attori coinvolti: SpreSAL, SIAN, SIAV, ITL, VV.F., INPS, INAIL

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31.12.2018	Motivazione eventuale scostamento
Ispezioni in aziende agricole secondo il programma e le modalità assegnati dal Piano di Prevenzione in Agricoltura, con compilazione della "scheda agricoltura" per ogni intervento	n. 28 aziende di cui 1 commercio (5% della aziende vigilate) di cui 3 allevamenti (10% della aziende vigilate)	n. 30 aziende di cui 1 commercio di cui 6 allevamenti	
Verifiche per il controllo dell'uso dei prodotti fitosanitari in collaborazione con SIAN	n.5 (50% della programmazione PRISA)	n. 5	
Indicatore sentinella: Applicazione del Piano Regionale Agricoltura	Trasmissione delle schede nazionali e regionali inerenti l'attività svolta dai Servizi al Settore regionale	100% schede inserite ed inviate al settore Regionale	
Attività coordinata e/o congiunta con altri Enti	n. 1 (5% della aziende vigilate)	n.1	
Partecipazione del Referente alle riunioni del Gruppo Regionale "Agricoltura"	80% delle riunioni	100%	
Partecipazione del Referente alle riunioni del Gruppo Regionale "Selvicoltura"	80% delle riunioni	100%	
Partecipazione del Referente ai controlli su macchine agricole in occasione di fiere	Almeno 1 evento	1 evento	
Organizzazione di corsi/seminari di aggiornamento per operatori dell'agricoltura	1 evento	2 eventi	



Azione 6.8.1 - Definizione di linee di indirizzo operativo e check list per l'attività di vigilanza

1. Obiettivi dell'azione

Predisporre linee di indirizzo operativo e adottare strumenti comuni nell'attività di vigilanza.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Lo SPreSAL continuerà a svolgere l'attività di controllo e vigilanza sulle aziende pubbliche e private di tutti i comparti, nonché nei confronti dei lavoratori autonomi e degli altri soggetti che hanno obblighi in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

Rispetto gli obiettivi numerici da conseguire riguardo le aziende da controllare, nel 2018 permane, quale LEA nazionale, il 5% delle aziende rispetto alle aziende presenti sul territorio. Al fine di stabilire lo standard 2018 per l'attività dei Servizi, si assume quale riferimento il dato utilizzato per la programmazione 2017, che per la ASL NO è di 717 aziende da controllare, comprendente anche le aziende vigilate in edilizia e agricoltura.

Relativamente agli infortuni, proseguirà l'attività di indagine a seguito degli eventi infortunistici gravi e mortali, applicando il Protocollo concordato con la Procura Generale della Repubblica per la gestione delle denunce di infortunio. Riguardo l'attività di indagine si intendono complessivamente mantenere gli standard di attività finora raggiunti per singolo operatore

Per le malattie professionali, proseguirà l'attività di indagine ai fini di individuare il nesso causale e le responsabilità connesse, nonché l'attività di vigilanza nelle aziende attive in cui si è avuta l'esposizione dei lavoratori a specifici fattori di rischio, al fine di rimuoverli. Si intendono complessivamente mantenere gli standard di attività finora raggiunti.

Anche riguardo l'attività di rilascio pareri e autorizzazioni a seguito di richiesta dell'utenza, si intendono mantenere i livelli di attività finora raggiunti, ovviamente in relazione alle richieste che pervengono al Servizio.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Sono state effettuate attività di vigilanza e controllo in materia di igiene e sicurezza del lavoro nelle aziende e sui lavoratori autonomi, al fine di verificare il rispetto della normativa specifica e di adottare gli eventuali necessari provvedimenti di regolarizzazione, in 765 aziende a fronte del numero programmato di 717 (corrispondente al LEA nazionale di copertura del 5% delle unità locali)

Nel corso del 2018 è stata incrementata l'attività di vigilanza cd "programmata", cioè effettuata di iniziativa su attività o comparti particolarmente critici in relazione a rischio infortunistico. Le attività individuate sono state le seguenti:

- aziende logistiche
- infortuni durata >40 gg occorsi su macchinari
- metalmeccaniche
- attività in ambienti confinati
- infortuni muscolo-scheletrici
- sorveglianza sanitaria in edilizia

Sono stati complessivamente effettuati 55 interventi di vigilanza su tali attività.

In esito alla attività di vigilanza sono stati complessivamente adottati i seguenti provvedimenti:

n. 155 Verbali di contravvenzione e prescrizione ex D.Lgs 758/94

n. 11 Disposizioni, ex art. 10 D.P.R. 520/55

n. 11 Verbali Amministrativi



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2018



Le notizie di infortunio pervenute nel corso del 2018 al Servizio sono state 2987, di cui 440 gravi e con prognosi superiore a 40 giorni e 7 casi di infortunio mortale. Tutte le notizie di infortunio sono state gestite con l'applicativo Spresal Web e sono state selezionate secondo i criteri previsti dal Protocollo Procura/Regione del 2003. Sono state effettuate 66 inchieste e 27 accertamenti per infortunio, a seguito della richiesta dell'Autorità Giudiziaria o di iniziativa.

Nel corso del 2018 sono pervenute n. 65 segnalazioni di malattia professionale.

Tutte sono state gestite con l'applicativo Spresal Web, sottoposte a lettura critica e poi avviate ad accertamenti e/o inchieste, secondo i protocolli in essere con la Procura della Repubblica di Novara e Verbania, a cui sono stati trasmessi i previsti report semestrali.

Sono state effettuate 53 inchieste e 11 accertamenti per malattia professionale

A conclusione delle inchieste, in caso di riconoscimento di nesso di causa positiva, i casi sono stati trasmessi all'INAIL per l'eventuale riconoscimento assicurativo, secondo il consolidato flusso con l'Istituto. Nel corso del 2017 è pervenuta la segnalazione di 26 casi di mesotelioma pleurico, per i quali è stata effettuata una indagine con la somministrazione del questionario anamnestico specifico, per la ricostruzione di tutte le occasioni di esposizione ad amianto, professionali e non.

Tali questionari sono stati inviati al Registro Mesoteliomi del Piemonte di Torino, per un inquadramento epidemiologico e, nel caso di attribuzione della patologia a causa professionale, è stata fatta relazione all'AG e all'INAIL.

Sono stati complessivamente rilasciati i seguenti pareri:

- n. 93 per piani di lavoro di bonifica amianto
- n. 32 Notifiche art. 67 D.Lgs 81/08
- n. 3 Deroga altezze ex art. 63 D.Lgs 81/08
- n. 2 Deroga interrato ex art. 65 D.Lgs 81/08
- n. 15 Richieste integrazioni SUAP

Popolazione target: Aziende pubbliche e private, lavoratori autonomi, soggetti della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, medici competenti, professionisti, coordinatori)

Attori coinvolti: SPreSAL, Autorità Giudiziaria, INAIL



4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31.12.2018	Motivazione eventuale scostamento
Ispezioni e controlli in luoghi di lavoro al fine di assicurare una copertura di almeno il 5% delle unità locali (tale obiettivo rappresenta un LEA nazionale).	n.717	n.765	
Effettuazione delle inchieste infortuni selezionate sulla base dei criteri contenuti nel Protocollo Procura Generale/Regione	n. 75	n. 66	Lo scostamento rispetto allo standard è stato determinato dalla diminuzione degli operatori con qualifica di PG. Infatti nel corso dell'anno tre TdP UPG sono stati sostituiti con nuovi assunti, tuttora in fase di formazione/addestramento e privi di Qualifica di UPG, pertanto impossibilitati ad effettuare attività di vigilanza e indagine in autonomia .
Letture critiche delle segnalazioni di malattia professionale con effettuazione di accertamenti e inchieste con successiva trasmissione all'Autorità Giudiziaria e/o all'INAIL nei casi positivi	n. 50	n.64	

Altre attività

Partecipazione a progetto "Accesso alle cure, sostegno psicologico e sorveglianza epidemiologica delle patologie amianto correlate in Italia: un progetto integrato" proposto dal Dipartimento di Medicina Traslazionale dell'Università del Piemonte Orientale e INAIL . Nel corso del 2018 sono state effettuate 9 interviste dirette a pazienti affetti da mesotelioma maligno, tramite questionario dedicato



PROGRAMMA 7 – Ambiente e salute

Come negli anni precedenti, le attività relative al programma 7 sono state svolte nell'ASL Novara prevalentemente ad opera del SISP, coinvolgendo quando necessario gli altri Servizi del Dipartimento di Prevenzione, e ricercando sistematicamente la collaborazione delle strutture di ARPA (innanzitutto il Dipartimento ARPA di Novara) e degli altri Enti eventualmente interessati (Istituto Zoo Profilattico, Comuni, Provincia, Regione).

La necessità di garantire un coinvolgimento non solo parziale ed occasionale dei diversi Servizi afferenti al Dipartimento di Prevenzione (SISP, SIAN, SIAV, SpreSAL) per affrontare le tematiche ambientali rappresenta probabilmente una delle principali criticità da superare in quest'ambito di attività. Una maggiore valorizzazione del ruolo del Tavolo di Lavoro Dipartimentale nella gestione di tematiche dovrà pertanto essere prevista e perseguita nei prossimi anni.

In ogni caso, grazie all'impegno degli operatori dei Servizi interessati sono stati raggiunti gli standard fissati negli obiettivi del programma: tra questi si ricordano l'esecuzione delle attività previste dal Piano Regionale dei Controlli (PRC) REACH-CLP, ed in particolare il prelievo del 100% dei campioni programmati (azione 7.7.1) e la prosecuzione dell'attività di vigilanza presso i centri estetica-solarium, comprendente la verifica, in collaborazione con il Dipartimento ARPA di Ivrea, delle emissioni delle apparecchiature generanti Radiazioni UV (azione 7.13.1).

Infine, sempre tra i punti di forza da considerare nell'attuazione del programma 7, si ritiene di dover evidenziare il contributo fornito dall'ASL Novara nel portare a compimento, come previsto dall'azione 7.1.2, le procedure per la costituzione del gruppo di collaboratori biologi del progetto regionale "Ambiente e Salute". In tal modo è stato possibile dare corso all'attività del gruppo che ha offerto un contributo significativo allo sviluppo dei diversi obiettivi previsti, fornendo un apporto rilevante alle attività locali delle diverse ASL e, soprattutto, intervenendo per il conseguimento delle finalità del progetto previste al livello regionale. Tra queste, sono da ricordare come di particolare rilievo: il recepimento del documento Ministeriale sulla "Comunicazione del rischio per l'ambiente e salute" e la successiva presentazione ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL del Piemonte (azione 7.6.1); la stesura di un documento guida per il Biomonitoraggio Umano e Animale (Azione 7.2.1) in collaborazione con personale di ARPA e IZS; la valutazione del nuovo documento di Linee Guida per la VIS (Valutazione d'Impatto sulla Salute), proposto dall'ISS quale strumento strategico sia per i proponenti che per i valutatori (azione 7.3.1) .

Si allega "Documento di indirizzo per la stesura dei PLP finalizzato alla programmazione/rendicontazione delle attività di competenza SISP" - Allegato 2



Azione 7.1.1 - Costituire e promuovere l'operatività di un gruppo di lavoro regionale di coordinamento Ambiente-Salute

1. Obiettivi dell'azione

Identificare ruoli e responsabilità. Integrare competenze e professionalità. Integrare la programmazione ASL, IZS, ARPA.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Ove possibile, si coinvolgeranno i diversi Servizi del Dipartimento di Prevenzione nella valutazione progettuale di nuovi insediamenti, gestione di problematiche trasversali, partecipazione alle Conferenze dei Servizi. A tale scopo proseguirà l'attività dello specifico Tavolo di Lavoro Dipartimentale. Sarà costantemente assicurato il coinvolgimento del Dipartimento ARPA di Novara e degli altri Enti interessati (Regione, Provincia, Comuni, Consorzi, ecc.) Il programma annuale di vigilanza e controllo negli ambienti di vita sarà declinato secondo le indicazioni regionali fornite con specifico documento (vedi anche successivo punto 7.11.1). L'ASL NO garantirà la partecipazione degli operatori coinvolti nel gruppo regionale Ambiente-Salute ed ai tavoli di lavoro nazionali inerenti lo stesso programma Ambiente-Salute.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Durante il 2018 sono proseguiti gli sforzi per garantire una collaborazione più sistematica tra i diversi Servizi del Dipartimento di Prevenzione per sviluppare in modo integrato e trasversale le valutazioni legate ai possibili impatti sulla salute dei determinanti di origine ambientale.

A tale scopo è proseguita l'attività del Tavolo di Lavoro Dipartimentale, dove sono state discusse, in riunioni periodiche tra rappresentanti dei diversi Servizi, le tematiche ambiente-salute più significative per il territorio.

Il SISP ha partecipato, in taluni casi con il supporto degli altri Servizi del Dipartimento, alle Conferenze dei Servizi in materia ambientale (Autorizzazione Integrate Ambientali, Valutazione d'Impatto Ambientale di attività produttive ecc.). In queste occasioni, vi è stato un continuo e costante confronto con gli altri Enti coinvolti (ARPA, Provincia, Comuni).

Il SISP, congiuntamente allo SPRESAL, ha poi collaborato con il personale di ARPA per applicare le procedure previste dalle vigenti DGR Regionali relative alle problematiche legate all'amianto.

Secondo la programmazione prevista, e in collaborazione con ARPA, gli operatori del SISP hanno eseguito i controlli e le valutazioni delle emissioni delle apparecchiature utilizzate negli esercizi estetica/solarium.

Il programma annuale di vigilanza e controllo negli ambienti di vita è stato portato a compimento dal SISP secondo le indicazioni regionali (vedi allegato "Documento di Rendicontazione SISP").

Infine, l'ASL NO ha garantito la partecipazione alle attività previste dal gruppo di Lavoro Regionale "Ambiente e Salute" con la presenza del Dott. Esposito in qualità di referente aziendale e del Dott. Galvani biologo collaboratore del progetto Ambiente /Salute.

Popolazione Target: gli operatori della Sanità, dell'Ambiente degli altri Enti coinvolti

Attori coinvolti: operatori del gruppo di lavoro regionale e del tavolo di lavoro locale, operatori SISP.



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2018



4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Riunione di programmazione di attività Tavolo di Lavoro locale	Entro il 31 Maggio	12 giugno	Ritardi organizzativi
Garantire la partecipazione degli operatori del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. NO, eventualmente coinvolti, alle riunioni del gruppo regionale	Partecipazione ad almeno il 90% delle riunioni	100%	



Azione 7.1.2 - Sostenere la Rete territoriale dei referenti del progetto Ambiente e Salute di cui alla DD n. 37 del 15/3/2007

1. Obiettivi dell'azione

Facilitare la comunicazione verticale tra Regione e ASL.

Promuovere l'integrazione tra i diversi Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle ASL.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

L'ASL NO completerà le procedure necessarie per il completamento del progetto regionale "Ambiente e Salute" con assegnazione di altre quattro borse di studio da destinare alle ASL piemontesi. Il Biologo collaboratore già assegnato all'ASL NO proseguirà nelle sue attività di supporto ai Servizi del Dipartimento di Prevenzione

A fine anno il referente Ambiente e Salute dell'ASL NO elaborerà il report dell'attività svolta nell'anno: rendicontazione PLP - attività del programma 7; rendicontazione attività SISP.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

L'ASL NO ha completato entro Settembre 2018 il reclutamento dei biologi del Progetto Regionale "Ambiente/Salute". I Biologi assegnati alle ASL hanno intrapreso diverse attività d'interesse regionale: stesura, congiuntamente a IZS e ARPA, di linee guida per il biomonitoraggio umano e animale, stesura di linee guida regionale per la VIS, partecipazione al tavolo di lavoro per lo sviluppo dello strumento "Atlante Regionale Ambiente e Salute", partecipazione al gruppo di lavoro sulla Bioedilizia.

Inoltre, il gruppo ha fornito, quando richiesto, supporto su tematiche ambientali alla Regione.

Sono state svolte le attività previste per l'anno 2018 ad opera prevalentemente del SISP e, quando necessario, con la collaborazione degli altri Servizi del Dipartimento di Prevenzione.

Le attività svolte sono state rendicontate come previsto.

Popolazione Target: gli operatori dell'Ambiente e dei Servizi del Dipartimento.

Attori coinvolti: operatori del gruppo di lavoro regionale e del tavolo di lavoro locale .

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Completamento procedure selezione figure professionali progetto regionale "Ambiente Salute"	Entro 30 giugno	Reclutamento completato a Settembre	Ritardi burocratici nell'assegnazione delle borse di studio
Disponibilità di report annuali di attività della rete dei referenti locali	Rendicontazione PLP - attività del programma 7 e Rendicontazione attività SISP	SI'	



Azione 7.2.2 - Predisporre un piano pluriennale di sorveglianza epidemiologica delle patologie correlate a esposizioni ambientali

1. Obiettivi dell'azione

Ampliare le conoscenze epidemiologiche sugli effetti dei contaminanti ambientali (radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, rumore, sostanze chimiche di origine industriale ed agricola) in diverse matrici: aria, acqua, suolo.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Non previsto



Azione 7.3.1 - Adottare documenti di indirizzo per la valutazione preventiva degli impatti sulla salute delle modifiche ambientali

1. Obiettivi dell'azione

Ottimizzare il contributo fornito da ASL e ARPA alla valutazione preventiva di impatto Ambiente-Salute nell'ambito delle Conferenze dei Servizi.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL NO garantirà la partecipazione dei Servizi e degli operatori coinvolti alla conferenze dei servizi/tavoli di lavoro ambiente-salute e la partecipazione degli operatori coinvolti al tavolo di lavoro regionale. Sarà garantita inoltre la partecipazione del dr. Esposito, quale rappresentante della Regione, al gruppo di lavoro ministeriale (Task Force Ambiente/Salute). Il referente locale Ambiente-Salute dell'ASL NO proseguirà la raccolta dei dati relativi alle valutazioni di impatto nell'ambito delle Conferenze dei Servizi, con le modalità previste.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Durante il 2018 è stata garantita la partecipazione alle Conferenze dei Servizi del personale SISIP, che, nella fase di istruzione delle singole pratiche e/o della formulazione di parere, ha richiesto il supporto di operatori appartenenti ad altri Servizi del Dipartimento di Prevenzione e di altri Enti competenti (il dipartimento ARPA di Novara, il Settore Ambiente della Provincia) ed ha eventualmente ricercato il confronto con i portatori di interessi della comunità locale.

E' stata garantita la partecipazione del referente aziendale alle attività del tavolo di lavoro regionale. Il Dott. Esposito ha inoltre partecipato, in veste di rappresentante della Regione, alle attività della Task Force Ministeriale inerente le tematiche Ambiente/Salute.

Il referente locale Ambiente Salute ha proseguito la raccolta dei dati relativi alle valutazioni di impatto nell'ambito delle Conferenze dei Servizi (vedi Tabelle dell'allegato "Documento di Rendicontazione SISIP").

L'ASL NO ha fornito il supporto necessario alle attività del gruppo di Biologi destinate al livello regionale (documenti su comunicazione del rischio, linee guida VIS, Biomonitoraggio, ecc)

Popolazione Target: gli operatori dell'Ambiente e della Sanità, soggetti proponenti, Enti e comunità locali

Attori coinvolti: operatori del gruppo di lavoro regionale e operatori del tavolo locale e del Progetto Ambiente e Salute.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Partecipazione alle Conferenze dei servizi indette dei vari Enti	Pareri espressi/richieste pervenute >= 60%	N°pareri 50/N° richieste78 = 64%	
Redazione report attività svolta Conferenze Servizi con compilazione format regionale	Entro 31 Dicembre 2018	SI	



Azione 7.4.1 - Definire un percorso per lo sviluppo di un modello per la valutazione integrata degli impatti sulla salute dei fattori inquinanti

1. Obiettivi dell'azione

Rendere sostenibile la gestione integrata delle istanze provenienti dalla popolazione su problematiche di tipo ambientale.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Come nell'anno 2017, i Servizi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL NO continueranno a raccogliere le informazioni sulle casistiche delle istanze che pervengono dalla popolazione residente, partecipando alla sperimentazione del modello organizzativo di risposta proposto dal gruppo regionale.

A tali fini, nel Dipartimento di Prevenzione dell'ASL NO proseguirà l'approccio trasversale nella valutazione di problematiche ambientali ed emergenze attraverso la già citata attività del tavolo di lavoro locale Ambiente-Salute. Il Referente locale Ambiente-Salute provvederà a redigere il previsto report annuale sulla base del format regionale

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

E' proseguita, con il supporto dei biologi, l'attività di sperimentazione del modello organizzativo minimo di risposta per le istanze provenienti dalla popolazione. A livello locale, tale modello è stato attuato in riferimento a problematiche ambientali già oggetto di discussione nel Tavolo di Lavoro Dipartimentale. Si ricordano in particolare: gli interventi necessari per garantire adeguate modalità di chiusura della discarica di Ghemme; il caso relativo alla segnalazione di possibili effetti teratogeni su allevamenti animali legati al sospetto di un uso improprio di fitosanitari per cui è stato richiesto il supporto di SIAN, SIAV, ARPA e IZS; il caso di molestie odorigene causate dalla Cartiera di Momo e le azioni intraprese per intervenire, in sede di Conferenza di Servizi e di confronto con la popolazione, per la definizione di misure di mitigazione. In questa ultima occasione, in collaborazione con personale di ARPA e del Comune, si è gestita con successo la fase di crisi e relativa comunicazione del rischio.

Il Referente locale Ambiente-Salute ha redatto il previsto report annuale sulla base del format regionale

Per ulteriori dettagli fare riferimento alle Tabelle dell'allegato "Documento di Rendicontazione SISP – Tabella 6".

Popolazione Target: Enti e comunità locali; operatori dell'Ambiente e della Sanità

Attori coinvolti: operatori del gruppo di lavoro regionale e operatori del Dipartimento di Prevenzione

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Prosecuzione sperimentazione del modello di risposta alle istanze della popolazione	Redazione report annuale casistiche su istanze ambientali con compilazione format regionale	SI'	
Incontri periodici del Tavolo di Lavoro Dipartimentale di valutazione delle problematiche ambientali indicate	Almeno 3 incontri entro 31/12/2018	3 incontri svolti 12/02/2018 19/07/2018 07/11/2018	



Azione 7.5.1 - Definire un piano di formazione per gli operatori sanitari e dell'ambiente

1. Obiettivi dell'azione

Aggiornamento degli operatori sui temi della epidemiologia ambientale e della valutazione d'impatto sulla salute (VIS).

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Non previsto

Azione 7.6.1 - Sviluppare competenze per la comunicazione del rischio

1. Obiettivi dell'azione

Saper comunicare il rischio in modo strutturato e sistematico

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Nel corso del 2018 sarà validata a livello nazionale la bozza delle linee guida per la comunicazione del rischio ambientale; l'ASL NO assicurerà la partecipazione del Dr. Esposito, quale rappresentante della Regione al gruppo di lavoro nazionale in materia. Nel corso dell'anno sarà avviata la discussione, nel Tavolo di lavoro del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL NO, sulla bozza di tale documento con l'aiuto dei borsisti individuati dal progetto Ambiente e Salute.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

L'ASL NO ha assicurato la partecipazione del Dott. Esposito, quale rappresentante incaricato dalla Regione, al gruppo di lavoro nazionale in materia di comunicazione del rischio ambientale.

Con il supporto dei borsisti biologi assegnati all'ASL Novara, Dott. Galvani e Dott.ssa Sesia, è stato redatto un documento riassuntivo del documento ministeriale "Comunicazione del Rischio per l'Ambiente e la Salute". Tale documento è stato presentato sia a livello locale, al Tavolo di Lavoro del Dipartimento, e grazie all'attività del Dott. Galvani (Biologo Progetto "Ambiente e Salute") è stato diffuso in tutti i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL della Regione con una presentazione specifica.

Popolazione Target: gli operatori dell'Ambiente e della Sanità

Attori coinvolti: operatori del gruppo di lavoro regionale e del Dipartimento di Prevenzione

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Partecipazione del referente alle riunioni convocate dal livello centrale	Partecipazione del referente ad almeno il 50% delle riunioni interregionali	SI'	
Condivisione all'interno del Dipartimento di Prevenzione della bozza di linee guida	Verbale di riunione del Tavolo di lavoro Dipartimentale	SI'	



Azione 7.7.1 - Attuare programmi di controllo in materia di REACH/CLP con individuazione di un sistema di indicatori per il monitoraggio delle situazioni di non conformità

1. Obiettivi dell'azione

Migliorare la sicurezza chimica della popolazione e dei lavoratori con la verifica del rispetto dei regolamenti REACH/CLP

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Al fine di realizzare le attività di controllo previste dal Piano Regionale dei Controlli (PRC) REACH-CLP, sarà garantita la collaborazione alle attività previste dal NTR con particolare riferimento alla gestione dei verbali conclusivi derivanti dalle ispezioni e i successivi rapporti con le aziende.

Per quanto riguarda i controlli dei rischi derivanti dalla contaminazione chimica dei prodotti, l'ASL NO proseguirà nel piano di campionamento e nella risposta alle allerte, secondo specifiche indicazioni regionali e nazionali.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

L'ASL NO ha garantito la collaborazione dei propri operatori alle attività previste dal Nucleo Tecnico Regionale, anche gestendo i rapporti con le aziende ispezionate.

Inoltre, il SISP ha proseguito l'attività prevista dal piano regionale di campionamento, garantendo pronte risposte alle allerte, secondo le indicazioni nazionali e regionali.

Popolazione Target: gli operatori sanitari dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, popolazione lavorativa esposta al rischio di sostanze chimiche e popolazione generale.

Attori coinvolti: Nucleo Tecnico Competente per REACH-CLP, referenti REACH-CLP dell'ASL ed operatori del Dipartimento di Prevenzione.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Numero di controlli effettuati su quanti previsti nel Piano Regionale per le attività di controllo	Esecuzione almeno dell'80% dei controlli assegnati	100%	
Partecipazione del Referente REACH ai controlli previsti dal NTR nel territorio di competenza dell'ASL NO	≥ 80% dei controlli effettuati	1/1 = 100%	
Campionamenti effettuati come da programma attività SISP	≥ 80% dei campioni effettuati entro 31/12/2018	20/20 = 100%	



Azione 7.8.1 - Realizzare iniziative di formazione degli operatori sul tema della sicurezza chimica

1. Obiettivi dell'azione

Aumentare la conoscenza e la consapevolezza in tema di sicurezza chimica

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

L'ASL NO assicurerà la partecipazione dei referenti REACH-CLP al corso regionale di aggiornamento e la partecipazione degli operatori interessati ai corsi di formazione organizzati dalla Regione su attività di controllo e campionamento di prodotti cosmetici. I Servizi coinvolti dell'ASL NO (SISP, REPES) assicureranno la propria collaborazione ai Corsi di formazione sui rischi sanitari delle attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente organizzati dagli enti formatori ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2016, n. 20-3738.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

E' stata garantita, dall'ASL NO, la partecipazione del referente REACH e dei suoi sostituti al corso di formazione regionale di aggiornamento sulle tematiche REACH.

Gli operatori SISP e il REPES aziendale hanno fornito la collaborazione richiesta per i Corsi di formazione sui rischi sanitari delle attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente organizzati dagli Enti formatori.

Popolazione Target: gli operatori sanitari dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, esercenti attività di tatuaggio e piercing

Attori coinvolti: Nucleo Tecnico Competente per REACH-CLP, referenti REACH-CLP dell'ASL ed operatori del Dipartimento di Prevenzione, Enti di Formazione

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Partecipazione del Referente REACH (e/o sostituti) al corso regionale di aggiornamento	Partecipazione di almeno due operatori ASL NO	Partecipazione del referente REACH e suoi sostituti	



Azione 7.9.1 - Definire ed approvare il nuovo Piano Regionale Amianto

1. Obiettivi dell'azione

Definire un forte strumento programmatico che consenta di elaborare ed attuare un insieme sinergico di attività, sia sul piano ambientale che su quello sanitario, in grado di minimizzare l'impatto sulla salute della presenza sul territorio di amianto naturale e di materiali contenenti amianto.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Nell'ASL NO proseguiranno le attività di gestione del rischio connesso alla presenza di amianto mediante l'applicazione delle deliberazioni regionali di riferimento (DGR 40-5094 del 18/12/12 e DGR 25-6899 del 18/12/13. Alla luce della DGR 29 dicembre 2016, n. 58-4532, infine saranno predisposte nell'ASL NO le procedure per il ricevimento e l'utilizzo dei dati previsti, relativi alla presenza di amianto negli edifici.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Sono proseguite le attività di gestione del rischio connesso alla presenza di amianto mediante l'applicazione delle deliberazioni regionali di riferimento: DGR 40-5094 del 18/12/12 e DGR 25-6899 del 18/12/13 (vedi Tabelle dell'allegato "Documento di Rendicontazione SISP").

Per quanto attiene in particolare le coperture in amianto, durante il 2018 sono pervenute 45 segnalazioni per presenza di manufatti in cemento-amianto, a fronte delle quali ARPA ha condotto 18 sopralluoghi per il campionamento della copertura e per la redazione dell'indice di rischio, al fine di valutare la possibile pericolosità dei manufatti realizzati con lastre in cemento-amianto.

In tutte le altre occasioni, dopo l'esito dell'indagine condotta dall'ARPA di Novara e la successiva valutazione dell'indice di esposizione effettuata dallo scrivente Servizio, sono state rilasciate le necessarie indicazioni con la tempistica da seguire per procedere alla bonifica di dette coperture.

E' stata predisposta dal SISP congiuntamente allo SPRESAL la prevista procedura per il ricevimento e l'utilizzo dei dati relativi alla presenza di amianto negli edifici, secondo le indicazioni regionali (DGR 29 dicembre 2016, n. 58-4532).

Popolazione Target: popolazione generale dell'ASL

Attori coinvolti: Operatori del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL, Dipartimento ARPA, Comuni.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
N. interventi eseguiti/N. esposti pervenuti per valutazione coperture in amianto (DGR 40-5094 del 18/12/12)	>= 90 %	N°interventi eseguiti 45/ N° esposti 45 100%	
Relazione finale attività svolta per autorimozione amianto (DGR 25-6899 del 18/12/13)	Entro il 31/12/2018	Si	
Definizione procedura raccolta dati comunicazioni amianto (DGR 29 dicembre 2016, n. 58-4532)	Entro il 31/12/2018	Si	



Azione 7.11.1 - Promuovere buone pratiche per la tutela della salute in ambiente indoor, e mappare il rischio radon

1. Obiettivi dell'azione

Disporre di linee di indirizzo per la costruzione e/o ristrutturazione di edifici in chiave di salubrità ed eco-compatibilità. Riorientare l'utilizzo delle risorse umane dei Servizi ASL alla luce dell'efficacia.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Nell'ASLNO proseguiranno le attività consolidate di vigilanza e controllo negli ambienti di vita (strutture sociosanitarie, scolastiche, ricettive, carcerarie, sportive e ricreative, manufatti in cemento-amianto, ecc.) secondo le indicazioni regionali.

Proseguirà inoltre l'attività di informazione ed assistenza esterna per progettisti e tecnici comunali su temi relativi alla salubrità ed eco compatibilità delle costruzioni.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Sono state svolte le previste attività di vigilanza e controllo sulle strutture e sugli ambienti di vita, in accordo con le indicazioni regionali. (Vedi Allegato "Documento di Rendicontazione SISP")

Il SISP ha proseguito l'attività di supporto ai tecnici comunali sulle problematiche di interesse igienico-sanitario, oltre che quella di informazione ai progettisti esterni. L'attività è stata svolta attraverso colloqui con i progettisti esterni, durante i quali si esaminano le principali problematiche igienico-sanitarie e gli impatti ambientali dei progetti, oppure tramite il confronto con i tecnici comunali sui medesimi aspetti. E' frequente l'organizzazione di incontri alla presenza di rappresentanti di diversi Servizi del Dipartimento di Prevenzione (SIAN, SIAV, Spresal) per l'esame di progetti complessi. Viene fornita altresì consulenza ai progettisti esterni per la progettazione di strutture sanitarie o socio assistenziali. E' proseguita la promozione nei vari Comuni dell'adozione del Regolamento di Igiene già approvato in alcune aree; nel corso del 2018 il Comune di Borgomanero ha inviato una bozza modificata del Regolamento, su cui il SISP ha espresso le proprie osservazioni.

Popolazione Target: popolazione generale, tecnici progettisti, SUAP dei Comuni

Attori coinvolti: portatori di interesse, Operatori del Dipartimento di Prevenzione delle ASL

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Indicatori previsti nel documento allegato attività S.I.S.P.	Standard previsti nel documento allegato attività S.I.S.P.	Vedi Tabelle dell'allegato "Documento di Rendicontazione SISP"	
Redazione di report sull'attività svolta di informazione ed assistenza esterna per progettisti e tecnici comunali	Entro 31 Dicembre 2018	SI'	



Azione 7.12.1 - Definire un pacchetto formativo sull'uso della telefonia cellulare destinato alla fascia di età pediatrica

1. Obiettivi dell'azione

Sensibilizzare la popolazione pediatrica sul corretto uso della telefonia cellulare.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Non previsto



Azione 7.13.1 - Prevenire i rischi legati all'eccessiva esposizione a radiazioni UV attraverso la vigilanza e l'informazione

1. Obiettivi dell'azione

Garantire la prosecuzione delle attività di vigilanza presso i centri di estetica/solarium ed attuare un programma di comunicazione anche utilizzando i risultati ottenuti nell'ambito delle attività di controllo.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

1. Vigilanza presso centri estetica – solarium

Proseguimento delle attività di vigilanza su apparecchiature generanti UV e sulle loro modalità di gestione (scheda n. 7 Decreto Ministero dello Sviluppo Economico n. 206 del 15/10/2015). Effettuazione di 2 interventi congiunti con ARPA per ciascuna ASL per la misurazione strumentale delle emissioni ultraviolette delle apparecchiature generanti UV.

2. Campagna informativa

Nel corso dell'anno 2017 è stato predisposto, presso l'ASL NO, il pacchetto informativo utilizzando la presentazione elettronica già disponibile sui rischi da RUV artificiali; sarà pertanto avviata nel corso dell'anno una prima sperimentazione di tale pacchetto informativo.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

È proseguita l'attività di vigilanza presso i centri estetica-solarium, procedendo agli interventi di controllo previsti nel territorio di competenza e verificando le condizioni igienico-sanitarie dell'esercizio, le condizioni delle apparecchiature presenti nei centri e le modalità operative adottate dai gestori.

Si è garantita, in collaborazione con il personale di ARPA (sede Ivrea) l'attività di verifica delle emissioni delle apparecchiature generanti UV come da standard previsto.

Non è stato possibile procedere nella sperimentazione della campagna informativa per difficoltà organizzative ed impegni sopravvenuti degli operatori coinvolti.

Popolazione Target: utenti e gestori dei centri estetici/solarium

Attori coinvolti: operatori del tavolo di lavoro regionale, operatori SISP e SPRESAL, Dipartimento ARPA di IVREA

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: N. di interventi di controllo congiunti ARPA-ASL su apparecchiature abbronzanti/n. di interventi di controllo programmati	Almeno 2 interventi nell' ASL NO	2/2 eseguiti	
Redazione di report annuale sull'attività svolta	Evidenza del documento	Si	



PROGRAMMA 8 – Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili

L'attività di prevenzione delle malattie trasmissibili e l'attività vaccinale sono da sempre attività istituzionali e fondamentali dei Servizi di Prevenzione; per questa ragione gli operatori sono adeguatamente formati sugli argomenti, e generalmente in grado di far fronte ai compiti loro assegnati. L'attività consolidata nel tempo, e l'attenzione da sempre posta agli argomenti in questione rappresentano i principali punti di forza nell'ambito della prevenzione delle malattie trasmissibili.

L'attenzione generata, anche a livello mediatico, dalla normativa sull'obbligo vaccinale, nonostante le molte polemiche innescate, ha di fatto risvegliato l'interesse generale per le vaccinazioni, creando consapevolezza e partecipazione della popolazione agli argomenti vaccinali. Questo fenomeno ha generato criticità per i Servizi interessati, aumentandone il carico di lavoro, anche se ha rappresentato un punto di forza nell'aumento del prestigio e della considerazione per le attività vaccinali sia in ambito aziendale sia nei confronti della popolazione generale.

Molti operatori hanno manifestato criticità legate alla comunicazione, in particolare in ambito vaccinale, sia in riferimento ad una mancanza di formazione specifica della propria capacità di comunicare, soprattutto agli scettici, il rischio e i vantaggi delle vaccinazioni, sia in riferimento a possibili comunicazioni disarmoniche tra gli operatori dei servizi vaccinali e gli operatori sanitari esterni. Al di là di tali considerazioni, le criticità principali sono emerse nelle relazioni con soggetti esterni di ambito sanitario (MMG, PLS, Reparti Ospedalieri, ecc.) mettendo in evidenza la necessità di "fare rete" con gli altri operatori della sanità. In questo senso vanno intese le iniziative volte a creare protocolli d'intesa per la gestione delle comunicazioni tra operatori sanitari sia nell'ambito della prevenzione delle malattie infettive sia nell'ambito vaccinale, con l'intento di formalizzare i processi in modo da rendere gli interventi più efficienti e tempestivi.



Azione 8.1.1 - Sviluppo e integrazione dei sistemi di sorveglianza e potenziamento sistemi informativi

1. Obiettivi dell'azione

Il miglioramento dei sistemi di sorveglianza esistenti e lo sviluppo di ulteriori sistemi di sorveglianza per le malattie infettive prioritarie o emergenti sono gli obiettivi dell'azione, insieme ad analisi e utilizzo dei dati rilevati attraverso le sorveglianze.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

1. Adozione delle indicazioni regionali riguardo alle attività di sorveglianza delle malattie infettive e di monitoraggio delle attività vaccinali

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

1. In adempimento alle indicazioni regionali dell'aprile 2017 "La vaccinazione dei soggetti che presentano un rischio aumentato di infezione invasiva da batteri capsulati (str. Pneumoniae, n. meningitidis, h. influenzae)", è stato redatto il Protocollo, da adottare d'intesa con le strutture Ospedaliere di riferimento, per l'invio al SISP dei pazienti in attesa di trapianto renale o precedentemente trapiantati, per l'effettuazione delle vaccinazione previste dal documento regionale: il protocollo è stato trasmesso, con nota 74941/18/SISP del 28.12.2018, alle Direzioni Mediche dell'AOU di Novara e del Presidio Ospedaliero di Borgomanero, per l'acquisizione di commenti o modifiche, per giungere successivamente all'adozione formalizzata. In attesa della formalizzazione del documento, comunque, i protocolli di vaccinazione sono in corso fin dal 2017 (v. al punto seguente per i dati di attività); l'attività viene svolta dal SISP nelle proprie sedi istituzionali, con il coinvolgimento dei reparti ospedalieri di riferimento, coordinati dalla Direzione Medica di Presidio.

Nel corso del 2018 è stato inoltre applicato il "Piano operativo di intervento negli episodi di tossinfezione alimentare", redatto in collaborazione con il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL, secondo le indicazioni delle Circolari Ministeriali 0008252-13/03/2017 e 10053-29/03/2017 DGPRE-DGPRE-P "Sorveglianza e prevenzione della Listeriosi" e della nota Regionale 10322/A1409A-08/05/2017. Il Piano è stato diffuso tra gli operatori addetti alla sorveglianza degli episodi di tossinfezione alimentare, attraverso riunioni dedicate; scopo dell'intervento è uniformare i comportamenti degli operatori alle esigenze del Piano, informandoli sui rispettivi compiti e sui flussi informativi tra reparti di diagnosi e cura e Servizi di Prevenzione.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

2. Mantenimento delle attività routinarie di sorveglianza delle malattie infettive, delle sorveglianze speciali, delle ICA e AMR

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

2. Nell'ambito delle strutture dell'ASL NO, la sorveglianza delle ICA è proseguita tramite monitoraggio degli indicatori regionali recepiti in data 08/04/2018 con nota 9272/A1403A (cfr. DGR 287 del 31/12/2018). Il programma di attività di prevenzione del rischio infettivo è stato formalizzato con Deliberazione del Direttore Generale n. 287 del 31/12/2018. L'attività svolta nel 2018 è in fase di rendicontazione e ha previsto attività di sorveglianza (sito chirurgico, legionella, prevalenza ICA, sorveglianza antibiotico resistenze – Antimicrobial Stewardship, microrganismi alert, enterobatteri produttori di carbapenemasi), di controllo (ICA, valutazione uso antibiotici, utilizzo gel idroalcolico, DPI,



campagna antinfluenzale) e di informazione e formazione (corsi FAD: igiene delle mani, antibioticoresistenze, ICA).

E' proseguito anche il monitoraggio a cura della S.C. Farmacia Ospedaliera dell'uso di carbapenemi, chinoloni endovena, echinocandine, tigeciclina, daptomicina, linezolid. Sono monitorate tutte le degenze, la dialisi ed il pronto soccorso. I farmaci monitorati sono richiesti tramite compilazione di scheda dedicata che prevede la motivazione della scelta del principio attivo. E' stata prodotta relazione sulla sorveglianza sull'uso degli antibiotici nel 2017. Tale relazione è inclusa all'interno della relazione ICA 2018 (relativa al programma di attività del 2017) inviata in Regione con n. prot. 35603/DM in data 15/06/2018. La S.C. Farmacia Ospedaliera fornisce anche i dati, in Daily Drug Dose (DDD), sui consumi degli antibiotici monitorati rapportati ai ricoveri ospedalieri anche essi inseriti nella relazione ICA annuale. La raccolta, estrazione ed elaborazione dei dati del 2018 è in corso.

Nell'ambito delle strutture dell'AOU di Novara, il programma di attività di prevenzione del rischio infettivo aziendale (contenente le attività di sorveglianza, controllo e di formazione), previa deliberazione del Direttore Generale, viene trasmesso alle Strutture Complesse (per il 2018 deliberazione n. 255 del 21.03.2018); al programma deliberato sono stati poi aggiunti gli indicatori che la Regione ha inviato successivamente. In merito all'antibiotico-stewardship è stato seguito quanto indicato negli indicatori regionali e l'AOU ha rendicontato annualmente all'Assessorato Regionale. Nel 2018 è stato anche individuato, con apposita deliberazione del Direttore Generale, il responsabile aziendale per il corretto uso degli antibiotici.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

3. *Inserimento nella piattaforma GEMINI di tutte le notifiche e sorveglianze speciali previste*

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

3. L'attività di inserimento di tutte le notifiche e sorveglianze speciali sia sulla piattaforma Gemini che sulle piattaforme dell'Istituto Superiore di Sanità (Malattie batteriche Invasive e Epatiti) è proseguita in tutto il 2018, con l'inserimento di tutte le informazioni relative alle notifiche ricevute, con particolare attenzione all'applicazione dei protocolli di tipizzazione degli agenti eziologici delle MIB. Nel corso del 2018 sono state inserite nella piattaforma GEMINI n. 568 malattie infettive, mentre sono state inserite sulla piattaforme dell'ISS 41 malattie batteriche invasive; per tutte le malattie segnalate è stata eseguita la tipizzazione presso il Laboratorio di Microbiologia della Città della Salute di Torino.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

4. *Monitoraggio e gestione informatizzata delle attività vaccinali*

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

4. Nel 2018 è stato completato l'inserimento nella piattaforma informatizzata dei dati vaccinali relativi alle coorti dal 2001; per i dati relativi alla coorte 2000, l'inserimento è in fase di completamento (non terminato su una sede aziendale per carenza di personale dedicato). Presso le sedi ove è stato completato l'inserimento della corte del 2000, si è iniziato a inserire anche le coorti precedenti a tale anno.

Attraverso l'applicativo informatico in dotazione alla ASL NO (ONVAC) viene garantita la corretta gestione dei programmi vaccinali. Tale sistema consente la registrazione di tutte le vaccinazioni effettuate, eseguite presso le diverse sedi o notificate da altre ASL, la gestione delle convocazioni con invito, l'estrapolazione dei minori con mancata vaccinazione e la conseguente generazione di sollecito.



Al fine di recuperare i soggetti che non si sono presentati alle sedute vaccinali, questi vengono contattati telefonicamente per un nuovo appuntamento e, in caso di mancata risposta telefonica, viene inviata lettera di sollecito a colloquio informale, come da indicazioni regionali.

Secondo le indicazioni del PNPV, dal mese di agosto sono state inserite nell'applicativo le categorie a rischio, prevedendo la registrazione delle vaccinazioni eseguite sia a minori che ad adulti, riscontrando l'incremento delle vaccinazioni dell'adulto, conseguente all'introduzione dei nuovi LEA e del richiamo DTpa nelle donne al terzo trimestre di gravidanza.

La valutazione complessiva dell'attività vaccinale svolta dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica nell'anno 2018 ha mostrato pertanto il consolidamento dell'andamento delle coperture vaccinali, con incremento di alcuni punti in percentuale rispetto agli anni precedenti.

I risultati raggiunti sono stati lusinghieri, in linea con quelli attesi a livello regionale e nazionale per la coorte dei 24 mesi, con coperture vaccinali addirittura superiori per altre coorti di nascita.

Vengono qui di seguito sintetizzati i risultati di copertura raggiunti per le vaccinazioni prioritarie e per il vaccino MPR relativi all'attività svolta nel corso dell'anno:

COORTE COINVOLTA	TIPO VACCINO	ASL 2018	ASL 2017	ASL 2016	ASL 2015
		Copertura	Copertura	Copertura	Copertura
Bambini 1 anno	Vacc. prioritarie	92%	92%	92%	92%
		Nati 2017	Nati 2016	Nati 2015	Nati 2014
Bambini 2 anni (24 mesi)	Vacc. prioritarie	96% (95% BH-HiB-polio)	96%	95%	94%
	mpr	95%	95%	93%	88%
		Nati 2016	Nati 2015	Nati 2014	Nati 2013
Bambini 3 anni	Vacc. prioritarie	97% (96% HiB)	95%	94%	95%
	mpr	97%	95%	90%	91%
		Nati 2015	Nati 2014	Nati 2013	Nati 2012
Bambini 4 anni (dato richiesto dal 2017)	Vacc. prioritarie	96% (94% HiB)	95% (94% EP.B)		
	mpr	96%	94%		
		Nati 2014	Nati 2013		
Bambini 6 anni	Vacc. prioritarie	94%	92%	91%	
	mpr 1° dose	97%	96%	95%	
	mpr 2° dose	93%	91%	89%	
		Nati 2011	Nati 2000	Nati 2009	

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

5. *Proseguimento della sorveglianza ICA tramite il sistema regionale degli indicatori*

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

5. Sia a livello ASL che AOU sono attivi i sistemi di sorveglianza delle ICA (v. anche quanto esposto sopra al punto 2), che riferiscono in Regione con l'utilizzo degli indicatori regionali; tali sistemi sono stati mantenuti attivi anche nel 2018.



2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

6. Sorveglianza delle arbovirosi in ambito umano e veterinario

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

6. In ambito umano, nel corso del 2018 sono stati segnalati all'ASL NO 3 casi umani di febbre da West Nile Virus, più un caso notificato in Toscana, ma ricondotto anamnesticamente al territorio novarese. Il SIMI ha effettuato le indagini del caso, fornendo ai pazienti le raccomandazioni necessarie alla prevenzione della diffusione della malattia. Nell'ambito delle indagini è stato interessato il Se.Re.M.I., che ha coinvolto l'IPLA per l'esecuzione delle indagini ambientali. Nel corso del 2018 non sono stati segnalati casi di Dengue.

In ambito veterinario nel corso del 2018 è proseguita localmente l'applicazione delle misure previste dal piano di sorveglianza nazionale specifiche per le regioni endemiche per West Nile Disease; nel 2016 il Ministero aveva assegnato al Piemonte lo status di regione endemica. Nel rispetto delle indicazioni ministeriali "Piano nazionale integrato di sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu – 2018" e di quelle regionali è stato condotto il piano di sorveglianza della circolazione viremica in alcune specie appartenenti all'avifauna sinantropica, in particolare corvidi (cornacchia spp., gazza e ghiandaia). Per lo svolgimento dell'attività il SIAV A si è avvalso, come negli anni passati, della collaborazione della Provincia di Novara che attraverso il piano di abbattimento delle cornacchie ha consentito il recupero e il conferimento all'IZS di Novara di 33 carcasse.

E' proseguito anche il coordinamento tra SISP, SIAV, SeReMI e IPLA per la sorveglianza delle infezioni e la messa in opera di eventuali interventi.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Completamento programma anagrafe unica vaccinale	Invio dati di copertura attraverso l'anagrafe vaccinale nei tempi previsti dal Ministero Salute	Effettuato	--
Attivazione sistema sorveglianza contatti TB	Invio dati dei contatti TB attraverso il sistema di sorveglianza regionale	Effettuato nei tempi previsti	--
Attivazione sistema sorveglianza uso antibiotici	Continuare la sorveglianza già in atto. Produzione del report annuale e invio dei dati in Regione	Effettuato nei tempi previsti	--
Tipizzazione ceppi malattie invasive da meningococco e pneumococco	90%	100%	



Azione 8.5.1 - Definizione di programmi regionali di prevenzione e controllo

1. Obiettivi dell'azione

Lo sviluppo di azioni di prevenzione, mirate alla riduzione dei rischi, e di interventi di preparazione alle emergenze sono gli obiettivi di questa azione, attraverso la preparazione e l'adozione di piani e procedure per la gestione di eventuali emergenze, integrando il livello nazionale, quello regionale e quello regionale.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

1. partecipazione degli operatori alle attività proposte dal livello regionale

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

1. Gli operatori dell'ASL NO impegnati nella gestione del rischio infettivo hanno aderito alle indicazioni regionali per la prevenzione delle malattie trasmissibili sia nell'ambito della profilassi vaccinale che nell'attività di sorveglianza delle malattie infettive

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

2. prosecuzione delle attività delle reti degli operatori del territorio e delle strutture sanitarie dedicate alla prevenzione e controllo delle malattie e del rischio infettivo

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

2. Con Delibera del Direttore Generale n. 156 del 18.07.2018 è stato aggiornato il "Piano Locale per la gestione delle emergenze per le malattie infettive", successivamente trasmesso, con nota prot. n. 50479/18/SISP del 28.08.2018, all'AOU di Novara ed alle AA.SS.LL. di Biella, VCO e Vercelli.

Inoltre è stato ridefinito il gruppo di lavoro per la sorveglianza delle MTA con la conferma della Referente SIMI in qualità di componente; il gruppo ha iniziato i lavori di coordinamento nel 2018.

È proseguita l'attività già consolidata di prevenzione e controllo del rischio infettivo in ambito ospedaliero, realizzata dal gruppo di lavoro aziendale già istituito; analogamente, nell'AOU di Novara è stato attuato il programma di attività di prevenzione del rischio infettivo aziendale (contenente le attività di sorveglianza, controllo e di formazione) deliberato dal Direttore Generale e poi trasmesso alle diverse Strutture Complesse: nel programma sono contenuti gli indicatori che la Regione fornisce annualmente alle aziende sanitarie sul tema.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

3. adesione alle indicazioni regionali per la prevenzione della TB nei migranti

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

L'attività di prevenzione della TB nelle popolazioni migranti è stata condotta, nel 2018, sotto il coordinamento dell'Ufficio Territoriale del Governo, ed in raccordo con il Centro CRI di Settimo Torinese, su tutti i migranti giunti sul territorio novarese. Prima dell'inserimento nelle comunità ciascun migrante è stato sottoposto ad indagine Rx Torace. Nel 2018 sono stati assegnati alla Provincia di Novara 112 migranti, 12 dei quali non sono stati sottoposti ad indagine RX perché allontanatisi prima della visita medica. Tra i migranti indagati nel 2018 sono stati rilevati 2 casi di TB, per i quali sono stati



disposti i provvedimenti previsti dai protocolli in vigore; l'attività è stata rendicontata al Se.Re.MI di Alessandria, che ha svolto le funzioni di coordinamento; a livello locale, l'attività coinvolge l'Ufficio Territoriale del Governo, il SISP (che svolge anche l'attività di "Event Manager" nell'ambito sanitario), il Distretto di Novara e la Direzione Sanitaria dell'AOU di Novara, che ha coordinato l'effettuazione delle Rx eseguite a livello locale e il percorso di diagnosi e cura dei casi di malattia.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

4. *adesione alle indicazioni regionali previste dal piano regionale di politiche di offerta del test HIV*

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

4. Nell'ambito degli interventi di promozione e facilitazione dell'accesso al test HIV, finalizzati a ridurre il periodo di latenza che intercorre tra l'infezione e la diagnosi, i pazienti in carico alle strutture del Dipartimento Patologia delle Dipendenze (S.C. Ser.T. e S.S. Alcologia) dell'ASL NO sono destinatari del counselling e dell'offerta attiva sistematica del test HIV.

In particolare, lo screening per l'infezione da HIV è proposto a tutti i pazienti che si rivolgono alle strutture del DPD nella fase di accoglienza e ripetuto, se negativo, ogni 6 o 12 mesi, a seconda della esposizione al rischio riferita, nonché ogni volta che venga riferito un episodio a rischio.

Nell'anno 2018 nelle quattro sedi del DPD sono state effettuati 578 test HIV, tutti con esito negativo.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

5. *adesione alle indicazioni regionali per le malattie trasmesse da vettori*

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

5. In ambito veterinario, la diffusione della malattia Bluetongue da sierotipo 4 si è progressivamente estesa alle regioni settentrionali a più elevata vocazione zootecnica. L'estensione delle misure di restrizione ha interessato anche il Piemonte che, nei primi mesi dell'anno 2018, è diventato territorio sottoposto a restrizione per sierotipo 4. Nell'anno 2018, tuttavia, la presenza della malattia non è stata confermata. L'obiettivo di mantenimento dell'assenza dell'infezione da Bluetongue dal territorio piemontese si è concretizzato attraverso l'applicazione delle misure di prevenzione previste e la gestione delle movimentazioni consentite. A livello locale la sorveglianza sierologica ha previsto il controllo diagnostico mensile di capi sentinella allevati in aziende sentinella; in 14 aziende sentinella, presenti in celle di lato 20x20 km, sono stati effettuati 98 prelievi mensili (7 sentinelle per azienda), per un totale di circa 1176 prelievi nell'anno.

Il sistema di sorveglianza entomologica ha previsto la cattura e l'esame periodico dei vettori catturati nelle trappole, secondo le modalità disposte dalla normativa nazionale ed in base alle istruzioni del Referente regionale dell'IZS PLV ed alle revisioni adottate.

In ambito umano, durante l'attività dell'Ambulatorio dei Viaggiatori Internazionali è proseguita la diffusione di raccomandazioni e di materiale informativo relativo al rischio di infezione da virus Zika in occasione di viaggi in aree endemiche, la raccomandazione all'applicazione di misure di profilassi comportamentale per Dengue, Chikungunya e Malaria, oltre che la prescrizione ed eventuale fornitura di farmaci per la profilassi antimalarica.

Nel corso del 2018, a 655 viaggiatori sugli 874 (75%) che si sono presentati all'ambulatorio, è stata consigliata una profilassi antimalarica comportamentale: di questi, 376 hanno ricevuto anche il consiglio di assumere la profilassi farmacologica: di questi, circa due terzi hanno ricevuto direttamente il farmaco per la profilassi (Atovaquone+Proguanil), mentre i restanti hanno ricevuto indicazione di assumere altri farmaci (quasi sempre Meflochina).



2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

6. attuazione delle attività previste dalla Legge 119/2017 riguardante l'obbligo vaccinale, tra le quali verifica della documentazione vaccinale nei rapporti scuola/ASL per l'applicazione della Legge 119/2017

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

6. Nel 2018 è proseguita l'attività di recupero delle coorti che (ai sensi della L. 119 del 31/07/2017), dovevano completare i cicli vaccinali, malgrado le carenze di organico sopravvenute e la conseguente necessità di ridistribuire, con grande difficoltà, il carico di lavoro tra gli operatori. Occorre ricordare che dalle verifiche effettuate era emerso che, tra i nati dall'anno 2001 all'anno 2016, su un totale di 50.029 di bambini di età compresa tra 2-16 anni, ne erano risultati non in regola con il ciclo vaccinale 5160 (10%); di questi 2225 pari al 43% avevano iniziato il percorso di regolarizzazione.

A seguito del cambiamento delle modalità di applicazione e gestione dell'inadempienza vaccinale, l'ASL NO ha comunque provveduto, nel corso del 2018, a verificare la situazione vaccinale di ogni iscritto di età compresa fra 0-16 anni indicando la posizione di regolarità, di esonero oppure di non regolarità e restituendo nei tempi previsti e nelle modalità codificate gli elenchi ai rispettivi istituti scolastici. Nello specifico sono pervenuti gli elenchi di 177 scuole, dopo la verifica gli elenchi sono stati restituiti. In 101 scuole si è rilevata la presenza di minori non in regola con l'obbligo vaccinale, per un totale di 588 minori.

Dallo 08.05.2018 allo 01.07.2018 sono stati invitati a colloquio per inadempienza i genitori/tutori di 516 bambini di età compresa tra 0-6 anni, con l'apertura di ambulatori dedicati in presenza di medico/infermiere/assistente sanitario e redazione di verbale.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

7. attuazione delle indicazioni regionali in esecuzione del Piano Nazionale di Prevenzione vaccinale 2017-2019

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

7. E' stata introdotta, per i nati nell'anno 2018, l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione anti rotavirus, l'offerta attiva e gratuita della vaccinazione antipapillomavirus anche ai maschi pre-adolescenti (a partire dalla coorte 2006), del vaccino antimeningococcico coniugato agli adolescenti, in somministrazione con il vaccino anti difterite-tetano-pertosse-polio (in sostituzione della somministrazione di antimeningococco C con anti difterite-tetano-pertosse). Ciò ha comportato un aumento delle sedute vaccinali, a causa della convocazione di due coorti per la vaccinazione antipapillomavirus e una dilatazione del tempo dedicato alla somministrazione delle prime e seconde dosi nei nuovi nati, a causa della necessità di somministrazione del vaccino anti-rotavirus, richiedendo, anche in questo caso, un aumento del numero sedute vaccinali per questa coorte in chiamata attiva. Dopo la seconda metà del 2018 c'è stata però una riduzione del personale sanitario (medici/ass. sanitarie/infermiere), per cui l'adempimento alle indicazioni del PNPV è stato particolarmente gravoso. Nell'ambito delle vaccinazioni per adulti, sono aumentati in maniera significativa le richieste di accesso per l'avvio dei protocolli relativi alle vaccinazioni dei soggetti che presentano un rischio aumentato di infezione invasiva da batteri capsulati: nel 2018 sono stati avviati complessivamente 191 protocolli, relativi sia a pazienti candidati/portatori di trapianto renale, sia a pazienti con trapianto di cellule staminali, oppure affetti da altre patologie, di tipo oncologico, pneumologico, ecc.: i protocolli iniziati/completati nell'ASL Novara sono stati 38 nella sede di Arona, 43 in quella di Borgomanero, 33 nel Distretto area Sud e 77 nella sede di Novara.

2. Altre attività effettuate a livello locale:

Adozione protocollo igiene mani e indicazioni sull'uso del gel idroalcolico nell'ASL NO

Nel 2018, l'ASL NO ha inviato a tutti i responsabili delle strutture socio-assistenziali del territorio un documento con cui si descrivono le corrette modalità di lavaggio delle mani e di utilizzo del gel idroalcolico per la disinfezione personale. E' stata inviata anche una check-list di monitoraggio dell'applicazione del protocollo tra i dipendenti, per consentire ai Direttori Sanitari l'autovalutazione dell'efficacia dell'intervento. La suddetta documentazione è stata inviata a circa 70 strutture poste sul territorio dell'ASL.

Prevenzione dell'influenza in ambito Ospedaliero

1. Nell'AOU, nel 2017 era stato messo a punto un progetto pilota che prevedeva attività di informazione rivolta ai pazienti (modulo informativo sull'influenza e la vaccinazione consegnato con le lettere di dimissione per i pazienti ricoverati e divulgazione dello stesso strumento c/o le sale di attesa per i pazienti ambulatoriali) e attività di prevenzione rivolta agli operatori sanitari ai quali è stato somministrato un questionario (per acquisire informazioni sul grado di conoscenza del rischio e sull'aderenza agli interventi preventivi) ed è stato ampliato, rispetto al passato, il periodo di campagna vaccinale. Nel 2018 il progetto è proseguito con l'aggiunta, per l'attività di vaccinazione, di una fascia oraria più ampia e che comprendeva il cambio turno, in modo da facilitare l'adesione ed è stato effettuato, a ridosso dell'avvio della campagna vaccinale, un incontro informativo rivolto a tutto il personale dipendente per fugare dubbi sulla vaccinazione. Rispetto all'anno 2017 si è registrato un incremento significativo di adesione alla vaccinazione superiore al 50%.

2. Nell'ASL NO, anche nel 2018, come nel 2017, si è svolta la campagna vaccinale antinfluenzale per gli operatori sanitari per assicurare i tassi di copertura vaccinale al fine di proteggere gli utenti fragili dalle conseguenze di un'infezione da virus influenzale. La campagna ha previsto la trasmissione di una nota informativa ai Direttori e ai Coordinatori delle diverse strutture ospedaliere con l'invito a farsi promotori e sostenitori nei confronti degli operatori afferenti al servizio affinché si sottoponessero alla vaccinazione. Inoltre, in collaborazione con il Medico Competente aziendale, sono stati organizzati, presso le diverse sedi aziendali, degli ambulatori dedicati per facilitare l'accesso alla vaccinazione e si offerta la possibilità di organizzare le vaccinazioni direttamente presso i vari servizi, qualora fosse difficoltoso distaccare i dipendenti dall'attività lavorativa.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Prosecuzione e consolidamento delle attività ospedaliere per la prevenzione delle ICA	Relazione 2017 ASL NO entro Maggio 2018 sugli obiettivi e indicatori assegnati	Effettuato	--
Indicatore sentinella: % elenchi restituiti dalle scuole controllati dai servizi vaccinali delle ASL	100% elenchi inviati dalle scuole alle ASL controllati e restituiti alle scuole	100% elenchi inviati dalle scuole alle ASL controllati e restituiti alle scuole	--
Adozione protocollo igiene mani e indicazioni sull'uso del gel idroalcolico	Adozione nelle RSA del Protocollo	Effettuato nei tempi previsti	--



Azione 8.5.2 – Azioni di comunicazione

1. Obiettivi dell'azione

La promozione della conoscenza del fenomeno della antibioticoresistenza, dell'uso consapevole degli antibiotici e l'adesione consapevole ai programmi vaccinali costituiscono gli obiettivi dell'azione di comunicazione.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

1. partecipazione degli operatori alle attività proposte dal livello regionale

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

1. Gli operatori dell'ASL NO impegnati nella sorveglianza del fenomeno dell'antibiotico-resistenza e quelli impegnati nello sviluppo delle attività vaccinali hanno aderito alle indicazioni regionali per la sorveglianza dell'antibioticoresistenza e per la comunicazione in ambito vaccinale.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

2. progettazione e/o sviluppo di iniziative sia in ambito ospedaliero che territoriale, compreso l'ambito veterinario, per una miglior conoscenza del fenomeno dell'antibiotico-resistenza

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

2. Attività sviluppate da ASL NO:

a. In ambito medico:

- È stato affisso presso tutti gli studi medici e sale infermieri delle degenze del P.O. SS. Trinità di Borgomanero materiale informativo (poster) sull'antibiotico-resistenza e l'uso appropriato di antibiotici. I poster sono stati realizzati dall'OCSE e co-finanziati dall'Unione Europea. Contenuti e grafica sono state adattate alle esigenze formative del personale del presidio da operatori della direzione medica;

- È stato realizzato un corso FAD su antibiotico-resistenze e uso appropriato di antibiotici composto da quattro moduli (definizione del problema e quadro epidemiologico; meccanismi di resistenza e strategie di controllo; sorveglianza e PNCAR; ruolo del laboratorio di microbiologia clinica). Il corso è stato fruito nel quarto trimestre 2018 sulla piattaforma web MedMood e si focalizzava sui dati di resistenza rilevati presso l'ASL NO. Il corso era accessibile a MMG e PLS ma anche a tutto il restante personale sanitario dell'ASL NO. Un ulteriore corso preimpostato dal SIMI di Alessandria è stato recepito e programmato per il 2019 per tutto il personale sanitario, inclusi MMG e PLS.

- È stato realizzato del materiale informativo destinato agli utenti dei PLS e della S.C. di Pediatria del P.O. SS. Trinità di Borgomanero. In particolare sono stati realizzati un poster e una informativa per l'utenza sul corretto uso degli antibiotici, norme igieniche di base e importanza dei vaccini a cura del Dott. Domenico Careddu (segretario FIMP) e del Dott. Oscar Nis Haitink (Direttore della S.C. Pediatria). Sono state inoltre condotte trasmissioni radiofoniche sul tema dell'uso appropriato degli antibiotici, che sono scaricabili dal sito dell'ASL NO.

b. In ambito veterinario:

-E' proseguita l'applicazione del piano regionale di farmacovigilanza veterinaria 2016-2018 (D.D. 30 marzo 2016, n. 173). E' stato garantito l'obiettivo del piano che prevede la promozione di iniziative di formazione e sensibilizzazione degli operatori verso "buone pratiche di utilizzo dei medicinali veterinari"; infatti, in occasione dei controlli, il personale ispettivo ha sensibilizzato i titolari degli allevamenti circa il problema dell'antibiotico resistenza e dell'uso prudente e responsabile dei



medicinali veterinari, consegnando agli stessi il materiale divulgativo messo a disposizione dalla Regione. Attività informativa sull'argomento è stata inoltre svolta nel corso delle riunioni che l'Ordine Provinciale dei Medici Veterinari ha condotto per la sperimentazione della ricetta elettronica. Infine, in occasione dei controlli negli allevamenti suini, il personale ispettivo dell'Area C ha dato continuità all'attività di verifica sul consumo di colistina (controllati 5 allevamenti da ingrasso, 2 allevamenti da riproduzione e 1 misto, risultati tutti negativi).

Attività sviluppate da AOU di Novara:

- Corso ECM (6 crediti formativi) per medici ed infermieri dal titolo "Il management del paziente infettivo 2.0" tenutosi in data 05.04.2018;
- Corso ECM (7 crediti formativi) per medici ed infermieri dal titolo "L'antibiotico-resistenza l'ultima frontiera, strategie di controllo" tenutosi in data 18.12.2018;
- Attività di sensibilizzazione sulla pratica di igiene delle mani effettuata in più giornate nella settimana comprendente la Giornata Mondiale dell'igiene mani (5 Maggio) con attività di promozione dell'igiene delle mani rivolte sia al personale sanitario che agli utenti, anche coinvolgendo le Associazioni di volontariato presenti in A.O.U. i piccoli ricoverati seguiti dalla scuola in ospedale "Marcella Balconi". Sull'igiene delle mani è stato poi pubblicato, sulla stampa locale, un breve comunicato stampa rivolto ai cittadini per comunicare le attività effettuate e divulgare le raccomandazioni generali sull'argomento.

Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

3. collaborazione con i MMG e i PLS in tema di vaccinazioni

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

3. Sono stati organizzati due incontri informativi in tema di vaccinazioni, con i MMG e i PLS per illustrare e condividere le modalità di applicazione nell'ASL NO dei provvedimenti conseguenti all'entrata in vigore della Legge 119, tenuti il 10 maggio e il 6 ottobre 2018. Nel corso di tutto l'anno, operatori del SISIP hanno partecipato ad incontri, rivolti ad addetti ai lavori e anche alla popolazione generale sul tema delle vaccinazioni; inoltre sono sempre stati mantenuti rapporti di stretta collaborazione con gli operatori sanitari, soprattutto per valutare gli approcci migliori, condivisi, verso i genitori contrari alle vaccinazioni. Come gli altri anni, in occasione dell'avvio della campagna di vaccinazione antinfluenzale sono stati condotti incontri con i rappresentanti dei MMG e PLS per illustrare le modalità di attuazione e concordare iniziative congiunte.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Comunicazione alla popolazione sul buon uso degli antibiotici e AMR	Distribuzione di materiale informativo da distribuire presso ambulatori, studi medici e farmacie territoriali ; Distribuzione di materiale informativo regionale ai titolari di allevamenti	Effettuato	--
Sensibilizzazione e formazione del personale sanitario e dei prescrittori sull'antibiotico resistenza e buon uso degli antibiotici	Almeno un corso FAD-ECM per MMG e PLS dell'ASL NO	Effettuato	--
Formazione MMG e PLS riguardo le vaccinazioni obbligatorie	Realizzazione di incontri con i capi equipe di MMG e PLS in tema di Legge 119	Effettuato	--



PROGRAMMA 9 – Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

I coordinatori del programma, Dr.ssa Pitrolo e Dr.Roceri hanno comunicato di non ritenere necessario dover evidenziare punti di forza o criticità di rilievo in merito alla gestione del Programma 9.

Ritengono invece importante segnalare come, a loro parere, sia evidente la sovrapposizione del programma 9 con il PAISA (allegato al presente documento), che già in modo completo, esaustivo e consolidato riporta le stesse tipologie di azioni previste dal PLP.

Si allega “Rendicontazione P.A.I.S.A. 2018 – Piano aziendale integrato dei controlli di sicurezza alimentare” - Allegato 3



Azione 9.1.1 - Costituire e promuovere l'operatività di un Gruppo di lavoro regionale per la valutazione del rischio nel campo della sicurezza alimentare a supporto del Settore Regionale Prevenzione Veterinaria

1. Obiettivi dell'azione

Integrare competenze e professionalità, valutare e monitorare criticità e problematiche emergenti, proporre opzioni gestionali appropriate rispetto a rischi definiti.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Al fine di garantire il coordinamento dei Servizi dipartimentali di sicurezza alimentare nella stesura del documento di pianificazione locale e garantirne l'applicazione, il monitoraggio e la rendicontazione, con Deliberazione del Direttore Generale ASL NO n. 165 del 09.08.2017 è stato formalizzato il "Gruppo di progetto per il coordinamento del PAISA". Gli Operatori ASL NO eventualmente individuati parteciperanno ai gruppi di lavoro regionali. Sarà organizzato, in collaborazione con l'Ordine Professionale dei Medici Veterinari della Provincia di Novara, un evento formativo di sensibilizzazione nei confronti dell'informatizzazione della gestione del farmaco veterinario.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Gli operatori, quando richiesto, hanno sempre partecipato agli incontri regionali riguardanti il PRISA. In collaborazione con l'Ordine Professionale dei Medici Veterinari della Provincia di Novara, in data 23.05.2018 è stato organizzato un incontro al fine di sensibilizzare i medici veterinari nei confronti dell'informatizzazione della gestione del farmaco veterinario.

Popolazione target: Medici veterinari libero professionisti e dipendenti.

Attori coinvolti: Servizio Veterinario Area C

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Evento regionale di sensibilizzazione e informazione/formazione sull'informatizzazione della gestione del farmaco	Organizzazione di almeno 1 evento formativo nell'ASL NO	SI	



Azione 9.1.2 - Migliorare il livello di coordinamento tra Autorità Competente e Organi di Controllo

1. Obiettivi dell'azione

Promuovere e migliorare il livello di coordinamento tra le diverse Autorità ed i diversi organi di controllo.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Sarà redatto un Piano dei controlli della Sicurezza Alimentare che tenga conto delle possibili integrazioni tra Servizi e con i diversi Organi di Controllo, sulla base delle indicazioni previste dal PNI. Sarà data attuazione, da parte del SIAV Area B e del SIAN, al programma di attività congiunta in materia di controlli sulla filiera ittica anno 2018 concordato con la CPGE - Direzione Marittima/Capitaneria di Porto di Genova. Nell'ambito delle iniziative formative previste dal PAISA ed aperte ad organi di controllo esterni, per il mese di Giugno è prevista l'organizzazione del corso "Prodotti e sottoprodotti dell'industria agro alimentare da destinarsi all'alimentazione zootecnica: aspetti di sicurezza alimentare, tracciabilità ed etichettatura".

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

La programmazione PAISA ha previsto attività integrate e vicariate tra i vari Servizi di sicurezza alimentare del Dipartimento di Prevenzione. Al fine di ottimizzare controlli ed ispezioni sulla filiera ittica sono state effettuate verifiche congiunte tra personale delle Capitanerie di Porto liguri e personale SIAV B/SIAN della nostra ASL. Le ispezioni programmate sono state effettuate in data 22.03.2018 e 12.09.2018. E' continuata la collaborazione con UVAC per quanto concerne l'esecuzione dei campioni di monitoraggio programmati ed a seguito di vincolo sanitario.

Nel corso dell'anno si sono svolte attività in collaborazione estemporanea con altri Organi di controllo ed Autorità Competenti (Carabinieri NAS, Carabinieri Forestali, Polizia Stradale).

In particolare operatori del SIAN sono entrati a far parte della Commissione Prefettizia di monitoraggio dei centri temporanei di accoglienza dei migranti richiedenti protezione internazionale, con il compito di verificare gli aspetti di sicurezza alimentare e nutrizionale.

Nell'ambito delle iniziative rivolte alle altre aziende regionali, in data 28.06.2018 si è svolto un evento formativo con la partecipazione di organi di controllo esterni dal titolo "Prodotti e sottoprodotti dell'industria agro alimentare da destinarsi all'alimentazione zootecnica: aspetti di sicurezza alimentare, tracciabilità ed etichettatura". L'evento ha visto la partecipazione di personale del Nucleo Carabinieri per la Salute NAS di Torino e dei Carabinieri Forestali di Novara.

Popolazione target: Imprese alimentari, popolazione generale.

Attori coinvolti: Gruppo PAISA, altri organi di controllo, enti/istituzioni interessate.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Produrre documento programmazione e rendicontazione PAISA	Documento di programmazione e rendicontazione PAISA ASL NO	Documento di programmazione inviato il 28.04.2018 La rendicontazione verrà inviata entro il 28.02.2019	
Percentuale degli eventi formativi aperti a organi di controllo esterni	Almeno 1 evento formativo aperto a organi di controllo esterni nell'ASL NO	1 evento formativo organizzato in data 28.06.2018	



Azione 9.3.1 - Potenziare il sistema di sorveglianza e gestione MTA

1. Obiettivi dell'azione

Aggiornare e implementare gli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

A livello locale, il SIAN si propone di migliorare l'efficacia del "sistema di sorveglianza e gestione MTA" mettendo in atto le seguenti azioni:

- redazione di istruzioni operative a corollario della procedura in essere, revisionata nel 2017;
- predisposizione di un poster che illustri le buone pratiche di preparazione e conservazione degli alimenti in ambito domestico e apposizione dello stesso nei luoghi di maggior affluenza e stazionamento del pubblico.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

In ottemperanza a quanto previsto nell'anno 2018, il SIAN si è proposto di migliorare, a livello locale, l'efficacia del sistema mettendo in atto le seguenti azioni:

- si è provveduto a redigere istruzioni operative a corollario della procedura in essere, revisionata nel 2017;
- è stato predisposto un poster per illustrare le buone pratiche di preparazione e conservazione degli alimenti in ambito domestico dove si verifica la maggior parte delle Malattie a Trasmissione Alimentare. Si è quindi provveduto a collocare lo stesso nei luoghi di maggior affluenza e stazionamento del pubblico (sale d'attesa), all'interno dei vari Servizi dell'ASL NO.

Popolazione target: Popolazione residente in Regione Piemonte.

Attori coinvolti: Gruppo MTA. Referenti e gruppi locali MTA.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Redazione istruzioni operative	Documento redatto entro 31.12.2018	Istruzioni operative redatte a corollario della procedura MTA	
Predisposizione poster	Poster predisposto entro 31.12.2018	Poster predisposto e collocato nelle sale d'attesa di vari Servizi ASL NO	



Azione - 9.4.1 Completare i sistemi anagrafici delle imprese alimentari e del settore dei mangimi

1. Obiettivi dell'azione

Assicurare l'affidabilità dei sistemi anagrafici delle imprese alimentari e del settore dei mangimi.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Anche nell'anno in corso proseguirà l'allineamento e l'adeguamento delle anagrafiche regionali degli OSA e degli OSM.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Nel corso del 2018 è stato mantenuto l'allineamento e l'adeguamento delle anagrafiche regionali.

Popolazione target: Imprese afferenti agli Operatori del Settore Alimentare ed agli Operatori del Settore dei Mangimi.

Attori coinvolti: Gruppo regionale e referenti sistemi informativi Gruppo di Lavoro Locale PAISA

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Percentuale di conformità delle anagrafi regionali, o in alternativa delle ASL, alla "Master list Regolamento CE 852/2004"	100% delle imprese afferenti alla ASL NO aggiornate ed integrate	100%	



Azione 9.5.1 - Gestire le emergenze in medicina veterinaria

1. Obiettivi dell'azione

Gestire le emergenze epidemiche veterinarie e non e gli eventi straordinari.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Assicurare che i protocolli per le emergenze ed interventi straordinari siano aggiornati e appropriati. Assicurare che i servizi siano pronti ad intervenire in caso di emergenze epidemiche e non epidemiche in medicina veterinaria ed eventuali interventi straordinari. Organizzare un evento esercitativo su scala regionale, in applicazione del piano di emergenza riguardante la sicurezza alimentare. In ASL NO sarà organizzato un corso interno sulle emergenze non epidemiche al fine di approfondire conoscenze in materia e garantire una più efficace risposta in caso di emergenze a livello locale. Sarà promossa la partecipazione di almeno un operatore del Servizio Veterinario agli eventi formativi sulle emergenze che verranno organizzati a livello regionale.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Il SIAV Area A - PMPPV ha organizzato il corso dal titolo "Gestione pratica di emergenza non epidemica in sanità animale". L'evento formativo ha inteso approfondire il tema delle emergenze non epidemiche, coinvolgendo anche la Protezione Civile nel rispetto di quanto previsto dalla programmazione PRISA 2018 al punto 6.2.1.2.5. Il corso, a valenza regionale, si è svolto in due giornate, il 20 e il 26 Settembre 2018, rivolgendosi sia agli operatori della Sanità Pubblica, sia ai vari esponenti della Protezione Civile con l'obiettivo di avviare un tavolo di riflessioni sulle diverse esperienze e al tempo stesso creare una sinergia per una reciproca integrazione. La presenza di relatori esterni appartenenti ad altre Regioni ha permesso un confronto sulle diverse realtà di gestione delle emergenze e sull'organizzazione dei diversi enti coinvolti. Il corso ha visto la partecipazione di tutte le ASL del Piemonte coinvolgendo diverse figure professionali: medici veterinari, medici e tecnici della prevenzione.

Il SIAV Area A - PMPPV ha collaborato con il Servizio Veterinario dell'ASL VC di Vercelli per la redazione di un manuale operativo dell'ASL VC sulla gestione di focolai di influenza aviaria dove viene ufficializzato l'intervento e le modalità operative del PMPPV di Novara in caso di focolaio.

Personale SIAV A ha partecipato al Corso ASL VC "Biosicurezza nell'allevamento avicolo e piani di emergenza epidemica veterinaria".

Popolazione target: Popolazione generale, gestori di allevamenti.

Attori coinvolti: Operatori regionali e delle ASL dei servizi veterinari, SIAN e altri servizi/enti emergenza, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, Regione Piemonte, Regione Emilia Romagna, Protezione Civile, Psicologi liberi professionisti.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Numero di eventi esercitativi, su scala regionale, in applicazione del piano di emergenza riguardante la sicurezza alimentare.	Organizzazione corso interno emergenze non epidemiche. Partecipazione di almeno un operatore SIAV ad evento formativo organizzato a livello regionale.	Il corso è stato realizzato con riscontro di partecipazione delle ASL piemontesi. Partecipazione al corso ASL VC "Biosicurezza nell'allevamento avicolo e piani di emergenza epidemica veterinaria".	

Azione 9.6.1 - Prevenzione malattie infettive della fauna selvatica

1. Obiettivi dell'azione

Implementare protocolli e programmi di sorveglianza della fauna selvatica per la prevenzione delle malattie infettive trasmissibili al patrimonio zootecnico e all'uomo.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Dare attuazione ai piani regionali di sorveglianza (West Nile Disease, fauna selvatica, eventuali altri piani assegnati) garantendo la raccolta dei campioni e l'invio degli stessi all'IZS PLV, incaricato dell'esecuzione delle analisi.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

L'attività svolta richiama l'obiettivo del Piano regionale per il controllo sanitario della fauna selvatica, approvato con DD n. 919 del 29.12. 2016, ovvero garantire il monitoraggio dello stato sanitario delle popolazioni selvatiche del territorio regionale attraverso una distribuzione dei campioni omogenea e statisticamente significativa, che consenta di evidenziare rapidamente l'insorgenza di mortalità e morbilità anomale tra la fauna selvatica. Le patologie considerate prioritarie ai fini del piano sono: Rabbia, Tubercolosi, Brucellosi, Peste Suina Classica, Influenza aviaria, West Nile Fever, Trichinellosi, Salmonellosi, Echinococcosi, Malattia di Aujeszky, Malattia di Newcastle. Per quanto riguarda la West Nile Disease, nel corso del 2018 è proseguita in ambito locale l'applicazione delle misure previste dal piano di sorveglianza nazionale specifiche per le regioni endemiche per West Nile Disease; nel 2016 il Ministero ha assegnato al Piemonte lo status di regione endemica. Nel rispetto delle indicazioni ministeriali "Piano nazionale integrato di sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu - 2018" e di quelle regionali è stato condotto il piano di sorveglianza della circolazione viremica in alcune specie appartenenti all'avifauna sinantropica, in particolare corvidi (cornacchia spp., gazza e ghiandaia).

	N. TOTALE CARCASSE PREVISTE	PATOLOGIE CONTROLLATE	CONTROLLATI
Cinghiali	10	TBC, BRC, PSC, Aujeszky, Trichinellosi, Echinococcosi	16
Ungulati ruminanti	13 cervi 12 caprioli	TBC, BRC, Echinococcosi	5 caprioli 7 daini
Volpi	22	Rabbia, Echinococcosi, Trichinellosi	4
Avifauna selvatica	16	Salmonellosi, Influenza aviaria, West Nile Fever, Malattia di Newcastle	33 cornacchie 14 piccioni

Per lo svolgimento dell'attività il SIAV A si è avvalso, come negli anni passati, della collaborazione della Provincia di Novara che attraverso piani di abbattimento ha consentito il recupero e il conferimento di campioni all'IZS di Novara. Alla ASL di Novara è stato assegnato un numero minimo di campioni appartenenti ad alcune specie bersaglio (all'avifauna sinantropica per WND). Il mancato raggiungimento dei numeri è da imputarsi all'interruzione dei piani di abbattimento a partire dal mese



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2018



di marzo e alla ripresa dei medesimi solo nel mese di luglio, causa ritardo del parere da parte dell'ISPRA e della nuova normativa regionale in materia di caccia.

Per il controllo delle malattie si riportano i campioni eseguiti.

Popolazione target: Popolazione animale selvatica in Regione Piemonte.

Attori coinvolti: Dipendenti ASL NO, Provincia, ATC.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Numero malattie dei selvatici da monitorare	5	5	
Proporzione dei campioni prelevati/campioni programmati	100%	108%	Scostamento per ungulati ruminanti e volpi per interruzione piani di abbattimento

Azione 9.7.1 - Assicurare un'adeguata capacità di laboratorio per i controlli

1. Obiettivi dell'azione

Assicurare la capacità di laboratorio per i controlli nel settore della sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare e garantire l'utilizzo di eventuali nuove tecniche analitiche, previo parere condiviso tra Laboratorio e Autorità competente regionale per la sicurezza alimentare.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Gli operatori ASL NO parteciperanno alle iniziative di formazione previste dal livello regionale.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Personale Tecnico della Prevenzione del SIAN e del SIAV, in data 8/9 Marzo 2018, ha partecipato all'iniziativa formativa organizzata da IZS PLV e Regione Piemonte dal titolo "Campionamenti per analisi chimiche: piani nazionali e programmazione regionale - PRISA 2018".

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Partecipazione alle iniziative di formazione previste dal livello regionale	SI	Partecipazione evento IZS/Regione Piemonte	



Azione 9.8.1 - Migliorare la qualità nutrizionale e la sicurezza dell'offerta alimentare

1. Obiettivi dell'azione

Migliorare la conoscenza e la capacità di gestione dei rischi nutrizionali e da allergeni da parte degli operatori del settore alimentare. Aumentare la disponibilità di alimenti salutari.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Organizzare interventi informativi/formativi finalizzati ad aumentare l'offerta di alimenti idonei a soggetti allergici o intolleranti. Corsi di formazione per operatori del settore alimentare e per operatori del settore sanitario. Interventi per verificare la disponibilità/utilizzo di sale iodato nei centri vendita e ristorazione collettiva secondo gli indirizzi regionali.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Nell'ottica di un miglioramento del livello di attenzione nella gestione delle richieste di diete per intolleranza/allergia sono proseguite le azioni di informazione e formazione per gli operatori del settore alimentare incrementando le loro conoscenze e capacità di gestione del rischio allergeni negli alimenti; a tal fine è stato organizzato n. 1 corso di formazione rivolto a cuochi ed addetti alla somministrazione, nell'ambito della ristorazione collettiva assistenziale.

Nell'ambito del progetto regionale "Ottimizzazione della somministrazione di pasti senza glutine nelle mense delle strutture scolastiche, ospedaliere e pubbliche" è stato effettuato un corso in due edizioni rivolto agli studenti (n. 80) dell'Istituto Alberghiero "Ravizza" di Novara.

In riferimento al progetto regionale "Con meno sale la salute sale" il SIAN ha continuato a sostenere la produzione, offerta e consumo di pane a ridotto contenuto di sale con azioni mirate a favorire la riduzione del consumo di sale. E' stata effettuata la valutazione dei risultati di vendita/consumo di pane a ridotto contenuto di sale riproponendo il questionario ai panificatori che hanno aderito al progetto negli scorsi anni.

In occasione dei controlli ufficiali effettuati dagli operatori SIAN, presso le attività di vendita al dettaglio e le mense scolastiche e assistenziali si è provveduto a verificare la disponibilità/utilizzo di sale iodato secondo gli indirizzi regionali; nei casi in cui si è riscontrata la non disponibilità/utilizzo di sale iodato sono state fornite raccomandazioni da parte del personale ispettivo.

In particolare, per sensibilizzare le ditte di ristorazione scolastica e assistenziale all'importanza di un utilizzo modico di sale addizionato di iodio è stata riproposta, sulle lettere di trasmissione dei menù, la dicitura "Il Piano Nazionale di Prevenzione 2014-2018" raccomanda la diminuzione dell'utilizzo di sale nella preparazione dei pasti e l'utilizzo esclusivo di sale iodato. Si raccomanda di attenersi alle grammature previste per fascia di età, in modo da garantire un apporto di nutrienti equilibrato ed evitare gli sprechi".

Popolazione target: Popolazione residente in Regione Piemonte.

Attori coinvolti: Operatori SIAN/ Veterinari delle ASL.



4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Raccolta annuale dei dati relativi ai controlli effettuati nelle verifiche di sale iodato e trasmissione al MS e ISS secondo il percorso standardizzato previsto	Raccolta annuale dei dati relativi ai controlli effettuati nel territorio dell'ASL NO nelle verifiche di sale iodato	Il dato relativo agli interventi è riportato sul sistema informativo regionale alla voce "presenza/utilizzo sale iodato".	
Eventi informativi/formativi per gli operatori del settore alimentare o sanitario /anno	Almeno 1 evento informativo/formativo per gli operatori del settore alimentare o sanitario	2 eventi organizzati	
Interventi di vigilanza/valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva	Almeno 20 interventi di vigilanza/valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva	Effettuati 135 interventi	



Azione 9.9.1 - Formazione del personale delle Autorità competenti

1. Obiettivi dell'azione

Assicurare che il personale delle autorità competenti regionale e locali sia adeguatamente formato.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Si provvederà ad allineare i programmi di formazione interni a quanto previsto dalle Linee guida approvate dall'Accordo CSR n. 46 del 7/02/2013. I Direttori delle Strutture di sicurezza alimentare provvederanno all'aggiornamento della scheda di ricognizione della qualificazione del personale addetto ai controlli ufficiali al fine di informare il livello regionale in merito ai bisogni di formazione ed addestramento del proprio personale. I Servizi di sicurezza alimentare garantiranno la partecipazione degli operatori addetti al controllo ufficiale ai corsi di formazione nell'ambito del PRISA/PAISA.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

A livello ASL i Direttori/Responsabili delle Strutture di Sicurezza Alimentare hanno provveduto all'aggiornamento della scheda di ricognizione della qualificazione del personale addetto ai controlli ufficiali (allegato 1 PRISA 2018) al fine di informare il livello regionale in merito ai bisogni formativi ed addestramento del proprio personale.

Nell'ambito delle iniziative formative rivolte alle altre aziende regionali, il 28 Giugno, il SIAV Area C ha organizzato il corso "Prodotti e sottoprodotti dell'industria agro alimentare da destinarsi all'alimentazione zootecnica: aspetti di sicurezza alimentare, tracciabilità ed etichettatura". Come previsto dall'azione 9.1.2 del PRP, l'evento è stato aperto anche ad organi di controllo esterno ed ha visto la partecipazione di personale del Nucleo Carabinieri per la Salute NAS di Torino e dei Carabinieri Forestali di Novara.

Localmente, SIAV Area B e SIAV Area C hanno organizzato un corso di formazione sul campo dal titolo "Gestione e svolgimento dell'attività di AUDIT come strumento di controllo ufficiale in sicurezza alimentare", svoltosi in cinque giornate nei mesi di Marzo ed Aprile ed a cui ha partecipato tutto il personale ispettivo afferente alle due Strutture.

Il SIAV Area A/PMPPV ha organizzato il corso dal titolo "Gestione pratica di emergenza non epidemica in sanità animale". L'evento formativo ha inteso approfondire il tema delle emergenze non epidemiche, coinvolgendo anche la Protezione Civile nel rispetto di quanto previsto dalla programmazione PRISA. Il corso, a valenza regionale, si è svolto in due giornate, il 20 e il 26 settembre 2018, rivolgendosi sia agli operatori della Sanità Pubblica, sia ai vari esponenti della Protezione Civile con l'obiettivo di avviare un tavolo di riflessioni sulle diverse esperienze e al tempo stesso creare una sinergia per una reciproca integrazione.

Il SIAN ha organizzato tre corsi di formazione interni: uno con la tecnica di formazione sul campo dal titolo "Gestione pratica dell'attività di audit come strumento di controllo ufficiale sulle imprese alimentari di competenza SIAN" e due residenziali "Procedure operative e organizzazione del controllo della sicurezza alimentare" e "L'etichettatura dei prodotti alimentari alla luce del Regolamento UE 1169 /2011 e del D. Lgs. 231/2017".

Popolazione target: Operatori delle strutture di sicurezza alimentare.

Attori coinvolti: Personale delle autorità competenti regionale e locali.



4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Percentuale di personale addetto ai controlli ufficiali ACR/ACL formato	100%	100%	
Numero eventi formativi/anno	Almeno 1 evento formativo organizzato	Organizzati 6 eventi	
Percentuale di personale addetto al controllo ufficiale delle ACL e ACR formato per il corso base (approfondimento del pacchetto igiene) previsto dall'Accordo / totale del personale afferente ai servizi dell'Autorità competente	100% del personale addetto al controllo ufficiale delle ACL formato per il corso base	100%	
Presenza della programmazione della formazione del personale precedentemente formato sugli argomenti del percorso base	Documento di programmazione della formazione del personale	Anche per il 2018 è stato redatto e rispettato il programma annuale dipartimentale di formazione del personale	



Azione 9.10.1 - Audit sulle Autorità competenti

1. Obiettivi dell'azione

Assicurare che vengano effettuati gli audit sulle autorità competenti.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Sarà realizzato un audit interno come previsto dall'articolo 4, paragrafo 6, del regolamento CE 882/2004. Operatori ASL NO faranno parte di gruppi regionali per lo svolgimento di audit sulle Autorità Competenti Locali. ASL NO sarà oggetto di audit regionale di sistema e nel settore della distribuzione (depositi/piattaforme distributive).

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Nel mese di Settembre si è svolto un audit interno rivolto ad aspetti organizzativi generali ed alla verifica del controllo ufficiale nel settore della distribuzione.

Nel mese di Ottobre si è svolto un audit regionale.

Nel corso dell'anno, Personale di questo Dipartimento ha inoltre partecipato ad attività di audit regionale svolte presso ASL VCO e TO5.

Popolazione target: Personale delle autorità competenti regionale e locali.

Attori coinvolti: Gruppo regionale audit e auditors regionali/ASL, Servizi veterinari, SIAN.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Effettuazione audit interno	Effettuazione audit interno	Eseguito 1 audit interno	



Azione 9.11.1 - Definire strategie di comunicazione

1. Obiettivi dell'azione

Miglioramento della comunicazione a soggetti istituzionali e portatori di interesse

2. Attività previste nell'anno 2018 a livello locale

il Gruppo di Progetto per il Coordinamento del PAISA dell'ASL NO, al fine di diffondere informazioni relative ai controlli eseguiti, di accrescere le conoscenze della popolazione sulla sicurezza alimentare nonché la consapevolezza di tutti i principali portatori di interesse in merito al loro ruolo nel contesto delle politiche della salute, prevede di mettere in atto diverse azioni di comunicazione e/o formazione rivolte a differenti soggetti: pubblicazione sul sito internet aziendale della rendicontazione PLP 2017 e della programmazione PLP 2018; collaborazione con ATC NO 1 e NO 2 per organizzare corsi destinati a personale in formazione per il conferimento di fauna selvatica cacciata ai centri di lavorazione selvaggina; interventi presso Associazioni di categoria ed Università della Terza Età del territorio; diffusione a mezzo stampa dell'attività dell'Ispettorato micologico; aggiornamento del sito dell'ASL su argomenti riguardanti sicurezza alimentare;- pubblicazione e diffusione a mezzo stampa di articoli inerenti la corretta alimentazione e la sicurezza alimentare; partecipazione ad interviste televisive e radiofoniche organizzate dall'Ufficio Relazioni Esterne ASL NO; collaborazione alla campagna di sensibilizzazione dei consumatori "Acquista bene, conserva meglio

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Sono state messe in atto le seguenti azioni.

- Pubblicazione sul sito internet aziendale della rendicontazione relativa alla attività PAISA/PLP 2017 e della programmazione attività PAISA/PLP 2018;
 - Collaborazione con ATC NO 1 e NO 2 per organizzare corsi destinati a personale in formazione per il conferimento di fauna selvatica cacciata ai centri di lavorazione selvaggina;
 - Interventi inerenti la sicurezza alimentare presso Associazioni di categoria ed Università della Terza Età del territorio;
 - Diffusione a mezzo stampa e mediante comunicazione scritta ai Sindaci di tutti i Comuni del territorio dell'ASL dell'attività dell'Ispettorato micologico;
 - Aggiornamento del sito dell'ASL su argomenti riguardanti sicurezza alimentare;
 - Pubblicazione sul giornalino aziendale "IN FORMA" e diffusione a mezzo stampa di articoli inerenti la corretta alimentazione e la sicurezza alimentare;
 - Partecipazione ad interviste televisive e radiofoniche organizzate dall'Ufficio Relazioni Esterne ASL NO.
- A seguito dell'emanazione del Piano Regionale di Comunicazione del PRP in data 30.11.2018 si è svolto un evento formativo destinato agli operatori ASL NO dal titolo "Il Piano Locale di Prevenzione dell'ASL NO - Uno strumento di programmazione delle attività di prevenzione e promozione della salute".
- In data 13.12.2018 il PLP ed il PAISA sono stati presentati nel corso della Conferenza dei Sindaci.
- Popolazione target: Soggetti istituzionali e portatori di interesse.
- Attori coinvolti: Gruppo di Progetto per il Coordinamento del PLP.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
% ASL che attuano interventi coordinati di comunicazione/anno	Almeno 1 intervento coordinato di comunicazione nell'anno	Eventi di comunicazione in data 30.11.2018 e 13.12.2018.	



PROGRAMMA 10 - Governance, organizzazione e monitoraggio del piano regionale di prevenzione

Con il completamento della revisione organizzativa, già iniziata nel 2017 (costituzione del Gruppo di Progetto per il coordinamento del PLP, nuovo incarico di Coordinatore PLP, definizione del ruolo e della composizione del Tavolo di coordinamento interaziendale ed interistituzionale per la promozione della Salute, ecc.), nel corso del 2018 il Gruppo di coordinamento del programma 10 (composto dai coordinatori dei Gruppi di Lavoro dei singoli Progetti) ha potuto garantire la Governance del Piano, attraverso le attività di programmazione, monitoraggio e valutazione dei risultati. Al fine di ridurre la difficoltà di armonizzazione del Piano con la programmazione delle diverse strutture aziendali, sono stati assegnati gli obiettivi specifici alle strutture che partecipano a vario titolo alle azioni del PLP definendo in dettaglio le attività da svolgere, gli indicatori di risultato e gli standard di riferimento. L'utilizzo del cruscotto aziendale, strumento predisposto dall'ASL NO per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi aziendali, anche per la rilevazione periodica degli indicatori del PLP, ha consentito di verificare in tempo reale la realizzazione delle attività e di porre eventuali correttivi nell'arco dell'anno. Inoltre la nomina, nel mese di ottobre, del Referente Pro.Sa. (CPSE dott.ssa Laura Signorotti assegnata al Dipartimento di Prevenzione con lo specifico compito di collaborare con il Coordinatore del PLP per la programmazione, monitoraggio e valutazione dei risultati) e la revisione della composizione del gruppo dei compilatori Pro.Sa. ha consentito un più puntuale inserimento o aggiornamento dei progetti e, conseguentemente, una più agevole rendicontazione del PLP, in particolare dei 4 Programmi Guadagnare Salute Piemonte e del Programma 10.

Fondamentale è stata la collaborazione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico per assicurare la comunicazione interistituzionale e la partecipazione sociale a supporto del PLP con Conferenze stampa, Conferenza dei Sindaci dell'ASL NO, Conferenza di Partecipazione con le associazioni di volontariato e i rappresentanti delle associazioni dei malati, durante le quali si è presentato il nuovo Piano di Prevenzione e si sono illustrate le principali attività svolte mettendo in evidenza le possibili collaborazioni. Anche la realizzazione di un corso di formazione aziendale, rivolto a tutte le figure che operano nell'ASL NO, finalizzato ad aumentare la consapevolezza tra gli operatori delle funzioni e potenzialità del Piano di Prevenzione ha permesso di promuovere la cultura della prevenzione come strategia complessiva delle Aziende Sanitarie e di contrastare una visione del PLP come mero adempimento da assolvere.

Sono inoltre proseguite nel corso dell'anno le attività di sorveglianza PASSI, Passi d'Argento, OKkio alla Salute, HBSC, anche se con alcune difficoltà, in particolare per la rilevazione PASSI, difficoltà condivise anche in altre realtà regionali, ma che nell'ASL NO hanno generato una situazione particolarmente critica. Tali difficoltà, principalmente da imputare agli altri impegni di lavoro degli intervistatori, hanno reso difficile l'attuazione delle interviste PASSI, soprattutto per i contatti previsti nelle fasce orarie serali e festivi, e sono state in qualche caso aggravate dalla scarsa disponibilità, dei responsabili delle strutture di appartenenza degli intervistatori, a favorire la loro attività. Sarà indispensabile prevedere una revisione del gruppo aziendale degli intervistatori ed introdurre correttivi per superare tali criticità. Inoltre, dal momento che PASSI rimane uno strumento fondamentale per la programmazione del lavoro nell'area della prevenzione e promozione della salute, e che il monitoraggio dei Piani Locali di Prevenzione avviene anche attraverso i risultati forniti da PASSI, si ritiene indispensabile un forte rinnovo del mandato regionale alle Aziende Sanitarie, in modo da consentire l'assunzione dei provvedimenti necessari per la sorveglianza del 2019.

Infine, si ritiene particolarmente auspicabile, nel 2019, realizzare una maggiore integrazione e collaborazione con il Dipartimento delle Dipendenze e il Dipartimento Materno Infantile che svolgono un importante ruolo nelle attività di Prevenzione.



Azione 10.1.1 - Censimento fonti informative ed eventuale revisione/adattamento dei flussi

1. Obiettivi dell'azione

Assicurare un'adeguata base informativa per il monitoraggio e la valutazione del Piano.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

I coordinatori dei Gruppi di Lavoro PLP dell'ASL NO che, nella nuova organizzazione aziendale costituiscono anche il Gruppo di coordinamento del programma 10 – Governance del PLP, condurranno le attività di programmazione e monitoraggio tenendo conto degli elementi di contesto (indicatori demografici, socio-economici, ecc.).

Per il monitoraggio periodico dei risultati in particolare, il Gruppo predisporrà strumenti di rilevazione periodica degli indicatori PLP basati sull'utilizzo del cruscotto aziendale.

Come da indicazioni regionali, nell'ASL NO sarà utilizzato correttamente il sistema informativo ProSa. Sarà inoltre garantita la partecipazione degli operatori dell'ASL coinvolti ai momenti formativi e alle azioni di help desk promossi dal livello regionale.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Per il monitoraggio periodico dei risultati i Servizi dell'ASL NO hanno utilizzato il cruscotto aziendale che ha permesso la rilevazione periodica degli indicatori del PLP, consentendo di verificare in tempo reale la realizzazione delle attività e di porre eventuali correttivi nell'arco dell'anno.

La rendicontazione, come previsto dalle indicazioni Regionali, ha visto l'utilizzo della banca dati Pro.Sa. per la rendicontazione delle azioni dei 4 programmi GSP e del Programma 10 del PLP.

Sono stati utilizzati tutti gli indicatori della lista fornita da Dors per la rendicontazione.

È stata assicurata la partecipazione ai corsi inerenti le attività/azioni/indicatori del PRP organizzati a livello regionale.

Popolazione target: Operatori coinvolti nei Piani di Prevenzione Locali.

Attori coinvolti: Gruppo di coordinamento del programma 10. RePES. Referente aziendale e compilatori ProSa.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: N. ASL che utilizzano ProSa per la rendicontazione PLP	Per tutte le ASL: Utilizzo di almeno tre indicatori della lista fornita da Dors per la rendicontazione	Sono stati utilizzati tutti gli indicatori della lista fornita da Pro.Sa 12/3	



Azione 10.1.2 - Sorveglianze di popolazione

1. Obiettivi dell'azione

Utilizzo per la pianificazione e il monitoraggio del Piano. Garantire l'attuazione delle sorveglianze secondo i protocolli prestabiliti.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Nel 2018 proseguiranno le attività nell'ASL NO relative alle sorveglianze in corso i cui dati saranno utilizzati nell'ASL NO per la pianificazione, la rendicontazione e la comunicazione dei risultati relativi al PLP.

Sarà garantita l'attuazione delle sorveglianze secondo i protocolli prestabiliti, come di seguito specificato:

PASSI Nel 2018 verrà redatta la Delibera annuale con cui viene nominato il Coordinatore Aziendale e definito il personale che collabora alla realizzazione delle interviste; si provvederà a garantire il minimo dell'80% del numero di 275 interviste programmate a livello locale, con l'obiettivo di perseguire il 100% del risultato. I dati aggiornati saranno utilizzati innanzitutto nel corso dell'evento formativo aziendale programmato per la diffusione dei contenuti del PLP; inoltre gli stessi dati saranno impiegati per la stesura, da parte dei Servizi interessati, di documenti che descrivono i dati di contesto dell'ASL e i bisogni di salute; infine, i risultati di PASSI costituiranno materia per la presentazione svolta in preparazione del tirocinio che gli studenti universitari svolgono annualmente presso dell'ASL.

OKKIO ALLA SALUTE Nel 2018 l'ASL NO continuerà le azioni di comunicazione ed utilizzo delle informazioni contenute nei report 2016.

HBSC L'ASL NO effettuerà la raccolta dati 2018 secondo le procedure e i tempi previsti dal coordinamento nazionale e regionale HBSC.

PASSI D'ARGENTO Si procederà nelle azioni di completamento dell'estrazione del campione nonché ad assicurare la conclusione del campionamento della campagna in corso. Si fornirà il supporto richiesto al livello regionale provvedendo alla ricerca dei numeri telefonici, all'invio delle lettere ai sostituti e, in caso di necessità, all'avvio dei colloqui con i MMG degli intervistati.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

PASSI

Nel 2018 è stata proposta al Vertice Aziendale l'adozione della consueta Deliberazione sull'istituzione annuale della Sorveglianza PASSI, con identificazione del Coordinatore Aziendale e del personale coinvolto; analogamente, è stata proposta l'adozione della Deliberazione sul riconoscimento delle ore rese dal personale nel 2017; per l'anno 2018 il gruppo degli intervistatori era composto da 18 unità, già coinvolte nell'anno precedente; l'avvio della sorveglianza è slittato ai mesi centrali dell'anno, per ragioni legate ai numerosi impegni di lavoro del Coordinatore Aziendale.

Per problematiche differenti (nuova assegnazione in strutture non coinvolte nella sorveglianza, difficoltà a conciliare l'attività di intervista con quella istituzionale), il numero degli intervistatori, nel corso dell'anno, è diminuito con aumento del carico sulle persone rimaste.

Inoltre tutti gli intervistatori hanno segnalato gravi difficoltà a garantire il corretto svolgimento delle interviste, per le ragioni che si riassumono di seguito:

- impegni di lavoro, in quanto molti intervistatori hanno ricevuto incarichi aziendali specifici che ne hanno incrementato le responsabilità e i carichi di lavoro;
- mancata assegnazione di obiettivi collegati a PASSI alle strutture di appartenenza degli intervistatori che ha generato una dicotomia tra impegni istituzionali connessi al Servizio di appartenenza ed esecuzione delle interviste PASSI, di non facile soluzione;



- mancanza di forme di incentivazione per l'attività svolta fuori dall'orario di servizio: il semplice riconoscimento delle ore in esubero ha progressivamente perso di valore, in una situazione generale in cui gli operatori, per i molteplici impegni cui sono chiamati, spesso hanno già un esubero di ore di servizio.

Negli ultimi mesi dell'anno, a seguito della segnalazione da parte della Regione del ritardo nell'effettuazione delle interviste PASSI nell'ASL NO, la Direzione Aziendale ha dato un forte mandato a tutte le strutture coinvolte per il raggiungimento degli obiettivi minimi della sorveglianza (80% del numero di interviste previste): tale intervento ha avuto l'effetto di ridistribuire gli incarichi del personale, indirizzandoli verso il completamento della sorveglianza, comprendendo anche l'inserimento tra gli intervistatori di una unità di personale appositamente dedicata.

Al momento della chiusura del dataset, fatte salve alcune verifiche sulla completezza delle interviste e sulla correzione di eventuali doppi o errori, risultano caricate circa 240 interviste, pari all'87% delle 275 previste per l'ASL NO.

Nel corso del 2018, i dati provenienti da PASSI sono stati utilizzati:

- nell'ambito del Progetto di promozione della salute negli ambienti di lavoro Rete WHP Novara
- per il monitoraggio e stesura del Piano Locale di Prevenzione;
- per la stesura dei documenti che descrivono i dati di contesto dell'ASL e i bisogni di salute;
- per la presentazione del PLP rivolta agli studenti della Facoltà di Medicina in occasione del tirocinio svolto annualmente presso i Servizi territoriali dell'ASL NO;
- per la stesura del documento "Immagine di Salute", pubblicato sul sito aziendale;

<http://www.asl13.novara.it/intranet/L-Azienda/Strutture-/SSEPI/Le-public/Immagine-d1/index.html>

OKKIO alla salute

Nel 2018 l'ASL NO ha utilizzato i dati contenuti nel Report 2016 di OKKIO alla SALUTE in occasione degli incontri organizzati con docenti e genitori delle scuole del territorio. Il report è pubblicato sul sito dell'ASL NO e quindi accessibile alla popolazione.

<http://www.asl13.novara.it/intranet/L-URP/Le-sorvegli/Okkio-alla/index.htm>

I dati riguardano le abitudini alimentari e l'attività fisica dei bambini di 8-9 anni del territorio della Provincia di Novara, i livelli di sovrappeso/obesità e la percezione dei genitori sullo stato di salute dei figli in relazione anche alle condizioni socioeconomiche delle famiglie stesse.

HBSC

Nel 2018 si è svolta la nuova raccolta dati HBSC riguardante le fasce di età 11-13-15 anni. L'ASL NO ha raggiunto 17 classi per un totale di 414 studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado come stabilito dalla Regione Piemonte. La sorveglianza HBSC permette di rilevare molte informazioni su abitudini, comportamenti e stili di vita degli adolescenti. Tali dati, elaborati dalla Regione Piemonte, forniranno indicazioni utili per migliorare e prevenire le malattie croniche non trasmissibili, che rappresentano un problema emergente per la sanità pubblica.

PASSI D'ARGENTO

Nel corso del 2018 come richiesto dal Coordinamento Regionale si è provveduto:

- a concludere il campionamento dei soggetti selezionati per PASSI d'Argento che è stato eseguito dal Coordinatore Aziendale PASSI, con l'utilizzo del software aziendale che consente l'estrazione degli intervistati anche per PASSI.
- b. alla ricerca dei numeri telefonici ed all'invio delle lettere ai sostituti; non si è reso necessario, come invece previsto nella fase di programmazione della sorveglianza, avviare colloqui con i MMG degli intervistati.



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2018



Popolazione target: Portatori di interesse regionali e locali delle diverse tematiche affrontate dalle sorveglianze, ed in particolare di quelle contenute nel PRP (es: operatori scolastici, operatori sanitari, amministratori, popolazione).

Attori coinvolti:

Fonte informativa: campione casuale rappresentativo della popolazione delle diverse classi di età.

Per raccolta dati, analisi, produzione e comunicazione di risultati, promozione di utilizzo dei dati:

- livello locale: operatori di varie strutture, aziendali e non, a vario titolo (rif. in reportistica delle sorveglianze);
- livello regionale: referenti e coordinatori delle sorveglianze, azienda affidataria per le interviste Passi d'Argento (Deliberazione D.G. ASL AL n. 356 del 23.12.2016) e rappresentante settore regionale; ufficio comunicazione regionale.

Per utilizzo dei risultati: portatori di interesse regionali e locali delle diverse tematiche affrontate dalle sorveglianze (es: operatori scolastici, operatori sanitari, amministratori, popolazione).

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: N. ASL che rispettano gli indirizzi annuali (attività previste dal PRP per il livello locale) sul totale delle ASL	<p>PASSI:</p> <ul style="list-style-type: none">• Interviste da effettuare sull'atteso aziendale: minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%• almeno 1 utilizzo dei risultati PASSI aziendali aggiornati <p>HBSC:</p> <ul style="list-style-type: none">• attuazione della sorveglianza 2018 nel campione di scuole assegnato secondo le procedure e i tempi previsti.	87% SI SI	



Azione 10.1.3 - Monitoraggio e contrasto delle disuguaglianze

1. Obiettivi dell'azione

Attuare health equity audit sui programmi del piano.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Sarà garantita la partecipazione degli operatori ASL NO agli eventi formativi organizzati.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Nel 2018 il Coordinatore PLP e il Referente Pro.Sa. dell'ASL NO hanno partecipato all'evento formativo "Riorientare le azioni del Piano regionale di Prevenzione verso l'Equità" tenutosi il 6 novembre 2018, durante il quale è stato presentato lo strumento dell'Health Equity Audit (HEA).

Popolazione target: Operatori ASL NO.

Attori coinvolti: Coordinatori dei programmi PLP dell'ASL NO

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Realizzazione corsi di formazione	Partecipazione operatori ASL NO ai corsi regionali	SI	

Azione 10.2.1 - Laboratorio della prevenzione

1. Obiettivi dell'azione

Contribuire ad armonizzare e rendere efficace e sostenibile il Piano regionale della prevenzione. Elaborare/sperimentare un metodo di valutazione costo-utilità e di priority setting a supporto delle scelte ai fini della programmazione regionale della prevenzione.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Sarà garantita la partecipazione degli operatori ASL NO ai momenti formativi regionali.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Nel 2018 il Coordinatore PLP e i Coordinatori dei Programmi 1 e 3 hanno partecipato all'evento formativo "Il laboratorio della prevenzione in Piemonte" tenutosi il 29 novembre 2018.

Popolazione target: Decisori e operatori coinvolti nella programmazione e implementazione del Piano di Prevenzione.

Attori coinvolti: Gruppo di lavoro "Laboratorio della Prevenzione"; Operatori ASL NO

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Attuazione del Piano di comunicazione previsto dal report 2016	Partecipazione operatori ASL NO	SI	



Azione 10.3.1 - Proposta revisione organizzativa

1. Obiettivi dell'azione

Ridefinire o rafforzare le strutture deputate alla governance del Piano di prevenzione, la loro composizione e i relativi compiti.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Proseguire la riorganizzazione definendo e rafforzando strutture deputate alla governance del Piano di prevenzione, la loro composizione e i relativi compiti iniziata nel 2017.

Nella nuova organizzazione i coordinatori dei gruppi di progetto sono incaricati dell'attuazione del programma 10 - Governance del Piano Locale di Prevenzione; il Tavolo di Coordinamento interaziendale verificherà la coerenza con quanto previsto da altri strumenti, ad esempio il Programma delle Attività Territoriali e il Piano regionale Cronicità.

Nel corso dell'anno 2018 sarà ridefinita la composizione dei gruppi di progetto e dei loro coordinatori, in occasione della Deliberazione di approvazione del Piano Locale di Prevenzione.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Con deliberazione n. 90 del 3 maggio 2019 con oggetto "Piano Locale di Prevenzione: approvazione programmazione 2018 e definizione indirizzi operativi" sono stati ratificati ruoli e compiti degli Operatori delle Strutture Aziendali coinvolte nella stesura e nell'applicazione del Piano Locale di Prevenzione: è stato confermato Coordinatore del PLP dott. Aniello Esposito; è stato confermato il Gruppo di Progetto incaricato del Coordinamento del PLP ed è stata ridefinita la composizione dei Gruppi di lavoro per ciascun programma.

Nell'ottobre 2018 è stata assegnata al Dipartimento di Prevenzione un Coordinatore Infermieristico, CPSE dott.ssa Laura Signorotti, con competenze in progettazione e programmazione, per affiancare il Coordinatore PLP nell'attività di governance.

A tale figura è stata attribuita anche la funzione di referente Pro.Sa.

Popolazione target: Operatori coinvolti nel PLP

Attori coinvolti: Coordinatore PLP, Referenti Programmi PLP, Responsabile PEAS, Referente Pro.Sa.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Formalizzazione revisione organizzativa	Atti aziendali	SI	



Azione 10.3.2 - Implementazione audit del Piano di prevenzione

1. Obiettivi dell'azione

Garantire un sistema di monitoraggio e supporto alla realizzazione del PRP e dei PLP.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

I coordinatori PLP e gli auditor parteciperanno alle iniziative promosse a livello regionale.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

Nel corso del 2018 non sono state promosse nuove iniziative regionali in materia.

A conclusione della procedura di audit sulla governance dei Piani locali di prevenzione (PLP), come richiesto dalla Direzione Sanità Settore Prevenzione e Veterinaria con nota prot. 23517/A1409A del 14/11/2018 ad oggetto "Audit del Piano regionale di prevenzione. Applicazione raccomandazioni ASL NO", si è provveduto a compilare la scheda per la valutazione dell'applicazione delle raccomandazioni formulate nel rapporto di audit. Tale scheda è stata trasmessa con nota prot. 72589/DG/18 del 13/12/2018 alla Regione Piemonte – Direzione Sanità- Settore Prevenzione e Veterinaria.

Popolazione target: Operatori coinvolti nel PLP

Attori coinvolti: Operatori del Dipartimento di Prevenzione

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Svolgimento audit sperimentale nelle ASL	partecipazione degli auditor ASL NO alle attività previste dal calendario audit	//	Nessuna attività del calendario audit svolta nel 2018



Azione 10.4.1 - Realizzazione eventi informativi e formativi a livello regionale e locale

1. Obiettivi dell'azione

- Promuovere la cultura della prevenzione come strategia delle Aziende Sanitarie e degli Enti Locali, anche in funzione di un razionale utilizzo di risorse
- Aumentare la consapevolezza, tra gli operatori, delle funzioni e potenzialità del Piano di prevenzione
- Accrescere le competenze per migliorare la qualità degli interventi
- Riconoscere e ridurre le diseguaglianze sociali e adottare azioni di provata efficacia
- Migliorare la capacità di utilizzare strumenti di comunicazione efficace

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Organizzazione di un corso integrato, interdisciplinare e interprofessionale, finalizzato al governo generale del PLP. Il Corso sarà rivolto a tutti i componenti dei gruppi di programma PLP e costituirà anche occasione per evidenziare i rapporti del PLP con altri ambiti di programmazione aziendale, con i LEA e con gli obiettivi aziendali.

Sarà inoltre ampliato, previa disponibilità della specifica struttura aziendale, il programma di formazione dell'ASL NO, proponendo l'inserimento in calendario dei nuovi corsi previsti nei programmi del PLP 2018.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

In data 30 novembre 2018 è stato organizzato il corso interno aziendale "Il Piano Locale di Prevenzione dell'ASL NO: uno strumento di programmazione delle attività di prevenzione e promozione della salute" rivolto a tutti gli operatori aziendali, finalizzato ad aumentare la consapevolezza, tra gli operatori, delle funzioni e potenzialità del Piano di prevenzione ed a Promuovere la cultura della prevenzione come strategia delle Aziende Sanitarie e degli Enti Locali, anche in funzione di un razionale utilizzo di risorse. L'attività è stata rendicontata in Pro.Sa. come azione all'interno del progetto

"GOVERNANCE, ORGANIZZAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE PROGRAMMA 10" - Codice progetto : 5430

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5430

Tutti i corsi di formazione significativi realizzati nel corso dell'anno 2018, a sostegno dei programmi e/o delle azioni del piano, sono elencati nella tabella sottostante.

Popolazione target: Medici, Veterinari, Infermieri, Infermieri pediatrici, Ostetriche, Assistenti sanitarie, Tecnici della prevenzione, Psicologi, Biologi, Dietisti, Educatori Professionali,

Attori coinvolti: Coordinatore PLP, Coordinatori programmi PLP, Repes, referente Pro.Sa.

Titolo in sintesi	Programma PRP / PLP di riferimento	Valenza locale(L) o regionale(R)	Strutture aziendali target	Altre informazioni utili
LA SICUREZZA IN CANTIERE COMINCIA SUI BANCHI DI SCUOLA	Programma 2 Programma 6	L	SPRESAL	
LA SICUREZZA IN AGRICOLTURA... COMINCIA SUI BANCHI DI SCUOLA	Programma 2 Programma 6	L	SPRESAL	
SPRESAL & SCUOLE	Programma 2 Programma 6	L	SPRESAL	
PROMUOVIAMO LA CULTURA DELLA TUTELA DELLA SALUTE SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Programma 2 Programma 6	L	SPRESAL	



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2018



INDIPENDENTE-MENTE	Programma 2	L	SERT	
SLEGHIAMOCI: Programma di promozione all'uso consapevole dei videogiochi e del cellulare per i ragazzi della prima classe della scuola media	Programma 2	L	SERT	
DECIDO QUINDI SONO: Programma di prevenzione all'uso e abuso di sostanze psicoattive per i ragazzi della scuola media inferiore.	Programma 2	L	SERT	
UNPLUGGED	Programma 2	L	SERT	
Progetto prevenzione all'uso di sostanze	Programma 1 Programma 2	L	SERT	
SETTIMANA DEL BENESSERE FISICO	Programma 1 Programma 2	L	Medicina Sportiva	
LASCIATECI PULITI: Programma di prevenzione dell'abitudine al fumo per i ragazzi della scuola media	Programma 2	L	SERT	
DISTRIBUTORI AUTOMATICI E VALORI NUTRIZIONALI DEGLI SNACK.	Programma 1	L	SIAN	
CONTRATTO DELLA MERENDA ASL NOVARA	Programma 1	L	SIAN	
LA CORRETTA ALIMENTAZIONE DALL'INFANZIA ALL'ADOLESCENZA	Programma 1	L	SIAN	
IL FUTURO IN SALUTE: agire sugli stili di vita, alimentazione e attività fisica, per migliorare il benessere dei nostri giovani	Programma 1 Programma 2	L	SIAN	
Affy futapericoli	Programma 1 Programma 2 Programma 4	L	SISP	
CONOSCERE PER PREVENIRE	Programma 1	L	SERT SIAN	
Progetto di prevenzione dell'abuso alcolico	Programma 1 Programma 2	L	SERT	
Aria pulita per i nostri polmoni	Programma 1 Programma 2	L	SIAN SERT SISP	
Guadagnare salute Piemonte: Scuole che promuovono salute ASL NO	Programma 1	L	SIAN	
"Progetto per Tommaso"	Programma 2	L	DMI	
Prevenzione degli incidenti domestici negli anziani	Programma 2 Programma 4	L	SISP	
Formazione sugli incidenti domestici: la promozione della sicurezza in casa con particolare riguardo alla popolazione anziana	Programma 2 Programma 4	L	SISP	
Luoghi di lavoro che promuovono salute – rete WHP Novara	Programma 3 Programma 6	L	SPRESAL	
IN-FORMA LAVORO A TUTTE LE ETÀ	Programma 3 Programma 6	L	SPRESAL	
Educazione alimentare del paziente in chemioterapia	Programma 4	L	Direzione Medica	
Seminario regionale Rete per la Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro	Programma 3 Programma 6	L/R	SPRESAL	



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2018



Formazione degli operatori sanitari del DMI sull'allattamento al seno	Programma 2 Programma 4	L	DMI Direzione Medica	
Counselling breve nella prevenzione dei danni da tabagismo. Formazione operatori sanitari	Programma 4	L	SERT Direzione Medica	
Realizzazione di percorsi formativi aziendali sull'identificazione precoce del consumo rischioso e dannoso di alcol e di interventi specifici brevi	Programma 3 Programma 4	L	SERT Direzione Medica	
La collaborazione delle figure della prevenzione alla valutazione e gestione del rischio chimico aziendale	Programma 6	L	SPRESAL	
Il rischio chimico in azienda	Programma 6	L	SPRESAL	
Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro in presenza di sostanze pericolose	Programma 6	L	SPRESAL	
Ruolo degli RLS/RLST: per un cantiere sicuro e lavoratori in salute	Programma 6	L	SPRESAL	
Infortuni in cantiere: cause e responsabilità	Programma 6	L	SPRESAL	
Il rischio chimico in agricoltura	Programma 6	L	SPRESAL	
Infortuni in cantiere: cause e responsabilità	Programma 6	L	SPRESAL	
Seminario regionale La sicurezza delle macchine agricole	Programma 6	L	SPRESAL	
Corsi regionali Tematiche REACH	Programma 6	L/R	SPRESAL	
Dieci anni del DL.Leg. 81/08: salute e sicurezza tra conquiste e nuove sfide	Programma 6	L	SPRESAL	
Corso FAD Le antibiotico-resistenze e l'uso appropriato degli antibiotici	Programma 4 Programma 7	L	SISP Direzione Medica	
Il management del paziente infettivo 2.0	Programma 8	L	SISP Direzione Sanitaria	
L'antibiotico resistenza l'ultima frontiera, strategie di controllo	Programma 8	L	SISP Direzione Sanitaria	
Le buone pratiche di utilizzo dei medicinali veterinari	Programma 9	L	SIAV	
Corso regionale L'attività di vigilanza in edilizia: approfondimenti sui rischi prioritari	Programma 6	L/R	SPRESAL	
Prodotti e sottoprodotti dell'industria agro alimentare da destinarsi all'alimentazione zootecnica: aspetti di sicurezza alimentare, tracciabilità ed etichettatura	Programma 9	L	SIAV	
Gestione pratica di emergenza non epidemica in sanità animale	Programma 9	L	SIAV	
Corso a ASL VC Biosicurezza nell'alimentazione avicolo e piani di emergenza epidemica veterinaria	Programma 9	L	SIAV	
Ottimizzazione della somministrazione di pasti senza glutine nelle mense delle strutture scolastiche, ospedaliera	Programma 9	L	SIAN SIAV	



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2018



Prodotti e sottoprodotti dell'industria alimentare da destinarsi all'alimentazione zootecnica: aspetti di sicurezza alimentare, tracciabilità ed etichettatura	Programma 9	L	SIAN SIAV	
Gestione pratica di emergenza non epidemica in sanità animale	Programma 9	L	SIAN SIAV	
Formazione sul campo Gestione pratica dell'attività di audit come strumento di controllo ufficiale sulle imprese alimentari di competenza SIAN	Programma 9	L	SIAN SIAV	
Procedure operative e organizzazione del controllo della sicurezza alimentare	Programma 9	L	SIAN SIAV	
L'etichettatura dei prodotti alimentari alla luce del Regolamento UE 1169/2011 e del D. Leg. 231/2017	Programma 9	L	SIAN SIAV	
Piano Locale di Prevenzione dell'ASL NO: uno strumento di programmazione delle attività di prevenzione e promozione della salute	Tutti i programmi	L/R	Tutte le strutture aziendali	
Corso regionale Il laboratorio della prevenzione in Piemonte	Tutti i programmi	L/R	Tutte le strutture aziendali	
Corso regionale Prevenzione e caregiver	Programma 4 Programma 10	L/R	Direzione Medica Assistenza Territoriale	

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
N. Aziende che hanno realizzato eventi formativi per operatori/ N. totale Aziende Sanitarie	Per tutte le ASL: Almeno un corso di formazione integrato finalizzato al governo generale del PLP	Corso del 30/11/2018	



Azione 10.5.1 Comunicazione e partecipazione a sostegno delle politiche per la salute

1. Obiettivi dell'azione

Migliorare la comunicazione e la collaborazione interistituzionale relativa agli obiettivi di piano e favorire la partecipazione sociale alle decisioni e alle politiche per la salute.

2. Attività previste nell'anno 2018

Livello locale

Nel corso dell'anno 2018 sarà realizzato, in collaborazione con l'Ufficio Relazioni Esterne dell'ASL, un piano di comunicazione finalizzato alla comunicazione interistituzionale ed alla partecipazione sociale per lo sviluppo di politiche per la salute a supporto degli obiettivi del PLP.

A tale scopo saranno previsti:

- momenti di condivisione con i diversi stakeholders dei programmi e risultati del Piano di Prevenzione, attraverso occasioni opportune quali Conferenza dei Sindaci, iniziative ed incontri previsti dai Programmi del Piano per vari destinatari, ecc;
- contatti sistematici con gli organi di stampa locale per evidenziare lo sviluppo delle azioni di Prevenzione;
- utilizzo dei nuovi media (sito internet, social media) per comunicazioni su temi specifici di prevenzione.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2018

L'ASL NO al fine di migliorare la comunicazione e la collaborazione all'interno della ASL, a livello interistituzionale e con gli stakeholder con l'obiettivo di promozione della cultura della prevenzione e aumento della consapevolezza delle funzioni e delle potenzialità del PLP ha:

1. predisposto le istantanee illustrative dei 10 programmi del PLP e una scheda riassuntiva che spiega le finalità del PLP e spiega brevemente i 10 programmi, tali documenti sono stati distribuiti durante gli incontri di formazione e di presentazione del PLP e pubblicati sul sito aziendale e sulla pagina Facebook

<http://www.asl13.novara.it/intranet/Territorio/Dipartimen/Piano-Loca/index.htm>

<http://www.asl13.novara.it/intranet/Territorio/Dipartimen/Piano-Loca/PLP-scheda-riassuntiva.pdf>

<https://it-it.facebook.com/pages/category/Medical---Health/Asl-Novara-1431994940384078/>

2. messo in atto una serie di interventi (.....) che sono stati caricati sulla banca dati Pro.Sa ai seguenti codici:

a. GOVERNANCE, ORGANIZZAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE
PROGRAMMA 10 - Codice progetto : 5430

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5430

b. PROMUOVIAMO LA CULTURA DELLA TUTELA DELLA SALUTE SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO: PERCORSO PER CONOSCERE CHI FA PREVENZIONE NEL TERRITORIO NOVARESE

Codice progetto : 3025 - https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=3025

c. PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE 2017: Azione 2.4.2 Save the date - Codice progetto : 4737

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=4737

Popolazione target: sindaci associazioni di volontariato, rappresentanti dei lavoratori, operatori sanitari, lavoratori, imprese,

Attori coinvolti: Direzione aziendale, Coordinatore PLP, Coordinatori programmi PLP, Repes, Refernte Pro.Sa., Ufficio formazione, Ufficio relazioni con il pubblico,



4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2018	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella Piano di comunicazione a sostegno degli obiettivi del PRP	Per tutte le ASL: Predisposizione almeno 1 strumento	2 Istantanee Scheda riassuntiva	
Eventi /incontri/ tavoli tematici a sostegno delle politiche per la salute e per gli obiettivi di del Piano a livello regionale e nelle ASL	Per tutte le ASL: Utilizzo dello strumento prodotto in almeno un evento di comunicazione	6 eventi/1	

Altre attività

Partecipazione al corso Regionale "PREVENZIONE E CAREGIVER" tenutosi a Torino il 12/11/2018 di 2 operatori delle cure domiciliari e del Referente Pro.Sa.



ALLEGATI

Allegato 1- Gruppo Progetto – Programma 5 per lo screening oncologico – Rendicontazione 2018

Allegato 2 - Programma 7 - “Ambiente e Salute” - Documentazione per la stesura dei PLP finalizzati alla programmazione/rendicontazione delle attività di competenza SISP

Allegato 3 - Rendicontazione P.A.I.S.A: 2018 Piano aziendale integrato dei controlli di sicurezza alimentare